

ROMA



ROMA SCUOLA APERTA

MAPPA DELLA
CITTÀ EDUCANTE
a.s. 2022/2023

www.comune.roma.it



ROMA



MAPPA DELLA CITTÀ EDUCANTE a.s. 2022/2023

promossa da Roma Capitale
per tutte le scuole del territorio

**È un'iniziativa dell'Assessorato alla Scuola,
Formazione e Lavoro e del Dipartimento Scuola,
Lavoro e Formazione Professionale di Roma Capitale**

Proposte didattiche, formative e culturali gratuite
per le studentesse, gli studenti e i docenti e le docenti
delle scuole di ogni ordine e grado di Roma Capitale

SOGGETTI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE CATALOGO

Strutture dell'Amministrazione, Enti e Società del Gruppo Roma Capitale:

- Assessorato alla Scuola, Formazione e Lavoro
- Assessorato alla Cultura
- Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale - Direzione Servizi di Supporto al Sistema Educativo e Scolastico e Direzione Formazione e Lavoro
- Dipartimento Attività Culturali
- Dipartimento Pari Opportunità
- Dipartimento Tutela Ambientale
- Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
- Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali
- Acea Spa
- Associazione Teatro di Roma
- Azienda Speciale Palaexpo
- Casa del Cinema
- Fondazione Mondo Digitale
- Fondazione Musica per Roma
- Fondazione Romaeuropa Arte e Cultura
- Fondazione Teatro dell'Opera di Roma

Soggetti istituzionali:

- ASL Roma 2 - Dipartimento di Salute Mentale
- ASL Roma 3 - UOSD Igiene degli Alimenti e della Nutrizione SIAN
- Croce Rossa Italiana - Comitato Municipi VIII, XI, XII Roma ODV
- FIN Federazione Italiana Nuoto - Comitato Regionale Lazio
- MiC - Ministero della Cultura
- Museo Storico della Liberazione
- Sapienza Università di Roma
- Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
- Università degli Studi "Roma Tre"

Partners:

Accademia di Belle Arti di Roma, Altroconsumo e Anteias, Ambasciata degli Stati Uniti d'America in Italia, Ambasciata dei Paesi Bassi, Aned, ASI, Assessorato alla Cultura, Associazione Casa delle Donne Lucha y Siesta, Associazione Consorzio Casa Internazionale delle Donne, Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, Associazione Nazionale Volontarie del Telefono Rosa Onlus, Associazione Ornithologica Italiana, Associazione Premio Luigi Malerba, Assessorato Scuola, Formazione e Lavoro, Associazione Progetto Memoria/CDEC, Associazione Ricordiamo Insieme, Associazione Sulleregole, Bee Green IBM, Be Free Società Cooperativa Sociale, Centro Internazionale per l'Arte Antinoo-Marguerite Yourcenar, CNR IsMed, CMCC, CNR, Codice Cultura, Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale, Commissione per la Conoscenza e lo Studio della Geografia nella Scuola del Ministero dell'Istruzione, Compagnia San Paolo, Comunità Ebraica di Roma, Cooperative UWC Maastricht, CTNA e soci, CULTRIP - Entra nella Storia, Differenza Donna APS/ONG, Diocesi di Teramo Atri, ENEA, ENI, ESA, Fondazione ISI, Fondazione Museo della Shoah, Galleria d'Arte Moderna di Roma Capitale, GSSI, IIT, INAF, INFN, INGV, ISPRA, Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi, Istituto Luce, Istituto Nazionale di Alta Matematica, Legambiente Lazio, Maastricht University, Microsoft Italia, Ministero Università e Ricerca, Museo dell'Arte Salvata, Museo Galileo Firenze, Museo Nazionale Romano, Museo "Vite di IMI", Obiettivo Uomo Società Cooperativa Sociale, ONTISI AMKE Greece, PANEPITIMIO DYTIKIS ATTIKIS Greece, Planetario di Roma Capitale, Polizia di Stato, Redazione Radiofonica di Radio Roma Notizie di Roma Capitale, Rete dei C.O.L. di Roma Capitale, Rete GARR, RUFÀ - Rome University of Fine Arts, SAP e partners (es. Deloitte, BGP ecc.), Save the Children Italia, Soprintendenze Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Stazione Zoologica Anton Dohrn, Touring Club Italiano, UNESCO, UCEBI, Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, Università degli Studi di Napoli "Federico II".

UNA SCUOLA SCONFINATA

Per secoli l'istruzione è stato un privilegio per pochissimi.

Nel nostro paese solo con la Costituzione Repubblicana, e poi con le battaglie della pedagogia democratica, si è affermata la scuola per tutte e per tutti: uno spazio di opportunità e giustizia sociale che ha trasformato in modo radicale i destini collettivi, le aspirazioni individuali, la qualità della democrazia e lo sviluppo del paese.

La scuola ha cambiato il paese e insieme ha trasformato le città, dal punto di vista urbanistico e dei flussi, della stratificazione sociale e della vita culturale. Ma contemporaneamente possiamo dire che la città, la sua forma e la sua energia, condizionano potentemente la scuola e la forza che riesce a dispiegare.

Questa mappa ha un'ambizione alta, quella di contribuire a raccontare e in qualche modo a ridefinire tale relazione tra scuola e città in direzione di una "città educante".

In questa “mappa della città educante”, nelle proposte che le istituzioni culturali della città offrono alle scuole di ogni ordine e grado ci sono dei possibili viaggi: al centro e nelle periferie, nei teatri, nei posti dove si fa musica, nei luoghi delle mostre, nei parchi, nei musei, nei monumenti. Sono i viaggi resi possibili dal più ampio progetto di cui la Mappa fa parte, Roma Scuola Aperta, che mira a costruire un rapporto più stretto tra città e scuola, un doppio movimento in cui la scuola entra a pieno titolo nella vita culturale della città, e ne prende parte, e la città entra a sua volta nella scuola.

Sono convinta che ognuna serva all'altra: se Roma diventa una città educante, se la città viene contaminata dalle domande, dai desideri, dai criteri dell'educazione, questo la trasforma in una città migliore per tutti.

E allo stesso tempo se la città entra a scuola per allargarne l'offerta formativa e culturale, partecipa a una battaglia contro le diseguaglianze che si gioca a scuola più che in qualsiasi altro luogo. Non tutti i bambini e le bambine vanno al museo, al teatro, al cinema, non tutti hanno in casa una libreria fornita: tutti però vanno a scuola.

Il valore dell'esperienza artistica e la confidenza con la bellezza, specie mentre si cresce, è indiscusso: in termini di rispecchiamento e risonanza, di sensibilità, dell'acquisizione di strumenti per leggere le emozioni che ci si agitano dentro, acquisire pensiero critico e guardare le cose da altri punti di vista.

Questa mappa punta alla contaminazione tra scuola e vita culturale della città, scommette sui “bordi”, sulle zone liminali, sugli sconfinamenti. Con l'idea che una scuola sconfinata produca una città educante.

Claudia Pratelli

Assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro

CHE COS'È LA MAPPA

La “MAPPA DELLA CITTÀ EDUCANTE” per l’anno scolastico 2022/2023, promossa da Roma Capitale per tutte le scuole del territorio, è un catalogo di iniziative didattiche, formative e culturali gratuite, proposte da strutture interne all’Amministrazione Capitolina, soggetti istituzionali ed enti e società del Gruppo Roma Capitale nei diversi e precipui settori di intervento e ambiti di competenza, in una logica di collaborazione interistituzionale e di armonizzazione dell’offerta culturale a disposizione delle scuole di Roma Capitale.

I destinatari della *Mappa* sono gli studenti, le studentesse e i docenti delle scuole di ogni ordine e grado; in alcuni casi i progetti sono rivolti anche alle famiglie.

L’obiettivo della *Mappa* è quello di integrare i piani dell’offerta formativa delle scuole, promuovendo opportunità culturali e di crescita personale, di sviluppo del senso critico, di avvicinamento all’arte nonché occasioni che educino alla cittadinanza e alla partecipazione.

In tal senso, le proposte progettuali della *Mappa* sono volte a favorire l’approfondimento di specifiche tematiche e l’arricchimento culturale degli studenti e delle studentesse tramite modalità di apprendimento esperienziale, maggiormente partecipate e inclusive. Attraverso la *Mappa* si intende offrire l’occasione di vivere la città e conoscerne i luoghi, di partecipare agli eventi culturali e di approfondire le vicende storiche che hanno segnato il Novecento, valorizzando il rapporto fra le Istituzioni e le realtà territoriali attive in ambito sociale, culturale, artistico, scientifico, ambientale.

Il catalogo della Mappa raccoglie **131 progetti**, caratterizzati da alcuni elementi significativi qui sintetizzati:

- sono coinvolte le scuole di ogni ordine e grado, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di II grado, con una prevalenza delle secondarie di primo e secondo grado;
- è interessato l'intero territorio di Roma Capitale: il Centro storico con molti progetti di fruizione dei Beni Culturali della città e gli altri Municipi con specifiche progettualità territoriali, per permettere alle scuole di parteciparvi con più facilità e per rafforzare, al contempo, il legame dei giovani con la vita sociale e culturale del proprio territorio;
- i temi dei progetti spaziano dall'arte (patrimonio storico-culturale e archeologico, teatro, musica, cinema, etc.) alla storia, dalla scienza alla tecnologia, dalle pari opportunità alla sostenibilità e alla tutela ambientale, dall'educazione affettiva e al benessere psico-fisico alla promozione dei valori umanitari, della cittadinanza, dell'inclusione e della partecipazione condivisa;
- molti progetti hanno in comune la trasversalità e un approccio integrato tra temi e discipline diverse.

All'interno della Mappa sono presenti, inoltre, progetti che possono essere svolti come **PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento**, segnalati dal bollino **P.C.T.O.**

I progetti sono numerati progressivamente e il catalogo è diviso in due sezioni principali:

- **la I sezione** che comprende i progetti dal n° 1 al n° 41; questi hanno capienza di posti più limitata, con prenotazione tramite **Form on line** predisposto dall'Amministrazione;

CHE COS'È LA MAPPA

- **la II sezione** che comprende i progetti dal n° 42 al n° 131, progetti con capienza più ampia di posti, **con prenotazione diretta e immediata** tramite il canale fornito dal soggetto proponente.

Ogni proposta progettuale è illustrata in una scheda descrittiva. In ogni scheda sono evidenziate, nella parte iniziale, le informazioni salienti che permettono una immediata individuazione:

- dei **destinatari** cui il progetto è rivolto, relativamente al grado di istruzione, al numero massimo dei partecipanti e alla eventuale territorialità (nei casi in cui l'attività preveda una partecipazione limitata alle scuole insistenti su determinati Municipi);
- della **tipologia del progetto**, ovvero se si tratta di laboratori, incontri formativi, visite guidate, etc.;
- del **periodo** di realizzazione, con indicazione del numero e della durata degli incontri previsti;
- delle **sedì** in cui le attività saranno svolte, che possono essere sedi proposte dagli enti o all'interno delle stesse scuole;
- della **modalità di prenotazione** (a seconda della modalità prevista, sarà riportato il link al **Form on line** appositamente predisposto, oppure il canale di adesione fornito dall'ente proponente).

Nella seconda parte è descritto il progetto, sono illustrati gli obiettivi che si intendono raggiungere, le metodologie adottate, le modalità con cui saranno svolte le attività e sono indicati eventuali partner e collaboratori, nonché l'eventuale svolgimento di un evento conclusivo.

ISTRUZIONI PER L'ADESIONE AI PROGETTI

Sezione I

PROGETTI PRENOTABILI TRAMITE FORM ON LINE

Per aderire a uno dei progetti proposti in questa **prima sezione** del catalogo, deve essere inviata una richiesta di adesione, compilando il Form al seguente link <https://forms.office.com/r/SPwtGDaj9i>, tenendo presente che:

- occorre compilare un solo Form per Istituto Scolastico (anche se su più plessi e con gradi e indirizzi di studio diversi) e, qualora vengano presentate più richieste, sarà considerata esclusivamente la prima in ordine di arrivo;
- inserire la denominazione ufficiale dell'Istituto Scolastico e i recapiti del docente designato come referente unico per i progetti della Mappa;
- è possibile richiedere la partecipazione a massimo 2 progetti. La partecipazione ai singoli progetti sarà garantita solo fino a esaurimento dei posti disponibili;
- è necessario compilare dettagliatamente il Form in tutte le sue parti, inserendo il numero del progetto di interesse, la classe che si intende far partecipare, il grado di istruzione, l'eventuale plesso in cui si trova, il numero di alunni/e da cui è composta.

Le richieste di adesione delle scuole saranno raccolte dagli Uffici del Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale e inviate agli enti proponenti, che avranno cura di selezionare e contattare i docenti referenti designati per la realizzazione dei progetti. **Le adesioni saranno accolte in ordine cronologico di arrivo, fino a esaurimento dei posti disponibili.**

Nel caso in cui non fosse possibile soddisfare le richieste, l'Amministrazione si riserva di proporre alle scuole la partecipazione a eventuali progetti che presentino ancora posti disponibili.

Nel caso in cui rimanessero ulteriori disponibilità di posti nei progetti, l'Amministrazione comunicherà le disponibilità restanti alle scuole per favorire eventuali ulteriori adesioni.

ISTRUZIONI PER L'ADESIONE AI PROGETTI

Sezione II

PROGETTI A PRENOTAZIONE DIRETTA

Per aderire a uno dei progetti proposti nella **seconda sezione** del catalogo (segnalati dal bollino "Prenotabile direttamente") si può procedere **direttamente e autonomamente** alla prenotazione seguendo le indicazioni contenute alla voce "Modalità di prenotazione" della scheda progettuale. Questi progetti potranno essere **prenotati sin dalla data di pubblicazione della Mappa** fino ad esaurimento dei posti disponibili, **anche successivamente alla scadenza** prevista per l'invio del Form on line.

Per informazioni:

e-mail: catalogopof.scuola@comune.roma.it

06671070069 - Nunzia Costabile

06671070188 - Roberta Ferretti

INDICE DEI PROGETTI

Sezione I

**PROGETTI PRENOTABILI
TRAMITE FORM ON LINE**

<https://forms.office.com/r/SPwtGDaj9i>

**MAPPA DELLA
CITTÀ EDUCANTE
a.s. 2022/2023**

PAGINA	24	1. ALFABETO VERDE Dipartimento Tutela Ambientale Roma Capitale - Casa del Giardinaggio Scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	25	2. A SPASSO NEI PARCHI Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale - Ufficio Visite Guidate e Percorsi Trek Storico Ambientali Scuola primaria
PAGINA	26	3. UNA STORIA DI VALORE, UN VALORE ALLA STORIA Dipartimento Pari Opportunità di Roma Capitale Scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	28	4. STUDIARE CON L'OPERA Dipartimento Attività Culturali di Roma Capitale - Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	29	5. FIABE IN SCENA LABORATORI CREATIVI E DI GUIDA ALLA VISIONE Dipartimento Attività Culturali di Roma Capitale - Associazione Teatro di Roma Scuola primaria e scuola secondaria di I grado
PAGINA	31	6. IL RACCONTO DEL TEATRO LABORATORI CREATIVI Dipartimento Attività Culturali di Roma Capitale - Associazione Teatro di Roma Scuola secondaria di I (classi III) e di II grado e docenti
PAGINA	33	7. NOVECENTO AMERICANO LABORATORI DI LETTURA AD ALTA VOCE Dipartimento Attività Culturali di Roma Capitale - Associazione Teatro di Roma Scuola secondaria di I (classi III) e di II grado e docenti
PAGINA	35	8. RECORDING STUDIO DAL CONCERTO AL DISCO Dipartimento Attività Culturali di Roma Capitale - Fondazione Musica per Roma Scuola secondaria di II grado
PAGINA	36	9. BENVENUTI AL MUSEO PER L'IMMAGINAZIONE PREVENTIVA Dipartimento Attività Culturali di Roma Capitale - Azienda Speciale Palaexpo Scuola secondaria di II grado (classi III, IV e V) del Municipio II
PAGINA	37	10. OCTOPUS TOOLBOX Dipartimento Attività Culturali di Roma Capitale - Azienda Speciale Palaexpo Scuola primaria (classi II, III, IV e V), scuola secondaria di I grado (classi I e II) e docenti
PAGINA	38	11. RETROFUTURO Dipartimento Attività Culturali di Roma Capitale - Azienda Speciale Palaexpo Scuola secondaria di II grado (classi IV e V)
PAGINA	39	12. SERIE TV, CHE PASSIONE! MA COME SI FANNO? Dipartimento Attività Culturali di Roma Capitale - Casa del Cinema/Zétema Progetto Cultura Scuola secondaria di II grado
PAGINA	40	13. L'ALLESTIMENTO DI UNO SPETTACOLO Dipartimento Attività Culturali di Roma Capitale - Fondazione Romaeuropa Arte e Cultura Scuola secondaria di II grado (classi IV e V)
PAGINA	41	14. NOW IN THE FUTURE: FINZIONE E FANTASCIENZA PER "CURARE" IL FUTURO CON IL ROMAEUROPA FESTIVAL Dipartimento Attività Culturali di Roma Capitale - Fondazione Romaeuropa Arte e Cultura Licei classici e scientifici (classi V)
PAGINA	43	15. OLTRE LE FRONTIERE: STORIE DI RIFUGIATI NELLE SCUOLE Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali - Servizio Intercultura Scuola secondaria di II grado

PAGINA	44	16. VICINO/LONTANO. VIAGGIO ALLA SCOPERTA DEL PATRIMONIO CULTURALE DELL'IMMIGRAZIONE IN ITALIA Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali - Servizio Intercultura Scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	45	17. STORIA DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI OSTIA ANTICA NELLE IMMAGINI DELL'ARCHIVIO STORICO LUCE MiC - Parco Archeologico di Ostia Antica Scuola secondaria di II grado del Municipio X
PAGINA	46	18. ROMINA LA VOLTINA NELLE SCUOLE MiC - Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma Scuola primaria (classi V)
PAGINA	47	19. QUATTRO PASSI NELLA STORIA MiC - Parco Archeologico dell'Appia Antica Scuola primaria e scuola secondaria di I grado
PAGINA	48	20. LA STORIA IN BIBLIOTECA E LA BIBLIOTECA NELLA STORIA MiC - Biblioteca Universitaria Alessandrina Scuole di ogni ordine e grado
PAGINA	49	21. IL GIOCO DELL'OCA... TE LO RICORDI? ALLA SCOPERTA DELLE NOSTRE TRADIZIONI LUDICHE MiC - Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale Scuola primaria (classi III) del Municipio IX
PAGINA	51	22. RACCONTI AD ARTE MiC - Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia Scuola secondaria di II grado (triennio) del Municipio II
PAGINA	52	23. IL MUSEO A SCUOLA, LA SCUOLA AL MUSEO: CONOSCERE PER FORMARE, PARTECIPARE PER CONSERVARE MiC - Galleria Borghese Scuola primaria (classi III, IV e V), scuola secondaria di I grado e docenti
PAGINA	53	24. PONDERIAMO MiC - Istituto Villa Adriana e Villa d'Este Scuola secondaria di I e II grado (adattabile, su richiesta, anche a scuola primaria)
PAGINA	54	25. AL PARCO CON CLAUDIO: UN PERCORSO DI RIVINCITA MiC - Parco Archeologico del Colosseo Scuola primaria (classi IV e V) e scuola secondaria di I grado (classi I)
PAGINA	56	26. IL PARCO VERDE DEL GABBIANO EMILIO MiC - Parco Archeologico del Colosseo Scuola primaria
PAGINA	57	27. TUTTI INSIEME PER RICUCIRE IL PATRIMONIO MiC - Istituto Centrale per il Restauro Scuola secondaria di II grado (classi III, IV e V) e docenti
PAGINA	59	28. EDUCARE ALLA CITTADINANZA. UN DIALOGO TRA UNIVERSITÀ E SCUOLE SUPERIORI Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" - Dipartimento di Giurisprudenza Scuola secondaria di II grado
PAGINA	60	29. GLI STRUMENTI DEL GEOGRAFO Sapienza Università di Roma - Consiglio di Area didattica in Geografia Teorica e Applicata del Dipartimento di Lettere e Culture moderne Docenti e alunni/e delle scuole di ogni ordine e grado

PAGINA	61	30. G4GRETA GIRLS FOR GREEN TECHNOLOGY APPLICATIONS Sapienza Università di Roma - Dipartimento di Informatica, Dipartimento di Ingegneria Informatica e gestionale <i>A. Ruberti</i> Alunne della scuola secondaria di II grado
PAGINA	63	31. LICEO MATEMATICO Sapienza Università di Roma - Dipartimento di Matematica <i>Guido Castelnuovo</i> Docenti e alunni/e della scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	64	32. DOV'È LA CHIMICA? Sapienza Università di Roma - Dipartimento di Chimica Docenti e alunni/e della scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	65	33. CHE TI SALTA IN MENTE? VERSO UNA SALUTE MENTALE INCLUSIVA E PARTECIPATA Dipartimento di Salute Mentale ASL Roma 2 - Centro di Salute Mentale Distretto 6 Docenti e alunni/e della scuola secondaria di II grado (classi V) del Municipio VI
PAGINA	67	34. UN PONTE TRA SCUOLA E SALUTE MENTALE Dipartimento di Salute Mentale ASL Roma 2 - UOC CSM D9 Scuola secondaria di II grado (classi IV e V) del Municipio IX
PAGINA	68	35. VERSO LA COSTRUZIONE DI UNA COMUNITÀ EDUCANTE E SOLIDALE: PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICHICO IN PREADOLESCENZA E ADOLESCENZA Dipartimento di Salute Mentale ASL Roma 2 - UOSD Interventi precoci in età evolutiva Dirigenti scolastici, docenti e alunni/e della scuola secondaria di I e II grado dei Municipi VII e VIII
PAGINA	69	36. LA SOSTENIBILITÀ NEL PIATTO: ALLA RICERCA DELL'EQUILIBRIO TRA ALIMENTAZIONE E AMBIENTE ASL Roma 3 - UOSD Igiene degli Alimenti e della Nutrizione SIAN Docenti della scuola primaria e secondaria di I e II grado dei Municipi X, XI e XII
PAGINA	70	37. BUFALÈ NEL PIATTO COME DESTREGGIARSI NELLA RETE TRA DISINFORMAZIONE E FAKE NEWS PER OTTENERE UNA CORRETTA INFORMAZIONE ALIMENTARE ASL Roma 3 - UOSD Igiene degli Alimenti e della Nutrizione SIAN Scuola secondaria di II grado (classi II, III e IV) dei Municipi X, XI e XII
PAGINA	71	38. CRISIKO CONOSCERE PER CAPIRE: I VALORI UMANITARI E IL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO CRI - Comitato Municipi 8,11,12 Roma ODV Scuola secondaria di I e II grado dei Municipi VIII, XI XII e docenti
PAGINA	73	39. L'UOMO E L'ACQUA: BENESSERE E PREVENZIONE DELL'ANNEGAMENTO FIN Federazione Italiana Nuoto - Comitato Regionale Lazio Scuola secondaria di II grado
PAGINA	74	40. COS'È E COSA FA UN MUSEO STORICO Museo Storico della Liberazione Scuola secondaria di II grado
PAGINA	75	41. SGUARDI DI MEMORIA. QUELLO CHE DELLA STORIA NON SAPEVAMO Museo Storico della Liberazione Docenti e alunni/e della scuola secondaria di I e II grado

INDICE DEI PROGETTI

Sezione II

PROGETTI A

PRENOTAZIONE DIRETTA

MAPPA DELLA
CITTÀ EDUCANTE
a.s. 2022/2023

PAGINA	78	42. UNA CITTÀ, TANTI RACCONTI: LE ORIGINI DI ROMA NARRATE PER IMMAGINI Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola dell'infanzia (ultimo anno) e scuola primaria
PAGINA	79	43. MOSTRI DI IERI... E DI OGGI. OSSERVAZIONE, NARRAZIONE E INVENZIONE DI CREATURE FANTASTICHE Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola primaria e scuola secondaria di I grado (classi I)
PAGINA	80	44. I MUSEI CAPITOLINI: UN PERCORSO GUIDATO D'INSIEME ALLE OPERE DEL PALAZZO DEI CONSERVATORI, DEL PALAZZO NUOVO E DELLA GALLERIA LAPIDARIA Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	81	45. ALLA RICERCA DI Omero. UN VIAGGIO NEI POEMI EPICI ATTRAVERSO LE OPERE DEI MUSEI CAPITOLINI Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola secondaria di I (classi III) e II grado (classi I e II)
PAGINA	83	46. LA PINACOTECA CAPITOLINA: CAPOLAVORI DEL CINQUECENTO E DEL SEICENTO Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	84	47. C'ERANO UNA VOLTA UNA LUPA E DUE GEMELLI. LABORATORIO MULTISENSORIALE DI COLLAGE POLIMATERICO Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola primaria (classi III, IV e V)
PAGINA	85	48. SCOPRIAMO INSIEME I MERCATI DI TRAIANO Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	86	49. COSTRUTTORI E RICOSTRUTTORI NEI MERCATI DI TRAIANO Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola primaria e scuola secondaria di I grado
PAGINA	87	50. VIAGGIO TRA LE ANTICHE CIVILTÀ DEL MEDITERRANEO Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola primaria (classi III, IV e V) e scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	88	51. VI RACCONTO L'ARA PACIS Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola primaria
PAGINA	89	52. LA ROMA DI AUGUSTO E LA SUA PACE Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola primaria (classi IV e V) e scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	90	53. LE MURA DI ROMA. UN MONUMENTO NELLA CITTÀ LUNGO 19 CHILOMETRI Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	91	54. LE MURA DI ROMA: PORTA SAN SEBASTIANO E IL SUO CAMMINAMENTO Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	93	55. LE MURA DI ROMA: DA PORTA METRONIA A PORTA LATINA Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado

PAGINA	95	56. LE MURA DI ROMA: DAI GIARDINI DI VIA CARLO FELICE A PORTA ASINARIA Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	97	57. LE MURA DI ROMA: DA PORTA MAGGIORE ALLA BASILICA DI SANTA CROCE IN GERUSALEMME Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	98	58. LE MURA DI ROMA: DA PORTA DEL POPOLO A PORTA PINCIANA Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	100	59. RACCONTAMI IL MUSEO: SCEGLI UNA STORIA, UN PERSONAGGIO, UN LUOGO Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	101	60. IL CHIOSTRO RACCONTA: PERSONAGGI DELLA STORIA E DEL MITO NELLA COLLEZIONE DI SCULTURA DELLA GALLERIA D'ARTE MODERNA Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola primaria
PAGINA	102	61. UN "VIAGGIO" INTERDISCIPLINARE TRA LETTERATURA, ARTE, POESIA A CASA MORAVIA Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	103	62. ADOLESCENZA IN ROTTA. LE ISOLE DI MORAVIA E MORANTE Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	104	63. MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	105	64. NAPOLEONE, I BONAPARTE, L'ITALIA E L'EUROPA. VIVERE LA STORIA AL MUSEO NAPOLEONICO Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	106	65. DALLA REPUBBLICA ROMANA DEL 1849 ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE. LA LUNGA NASCITA DI UNA NAZIONE Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	108	66. UNA PASSEGGIATA AI FORI IMPERIALI Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	109	67. SAN PAOLO ALLA REGOLA - PALAZZO SPECCHI: UNA MACCHINA DEL TEMPO SULLE RIVE DEL TEVERE Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	110	68. UN TEATRO, UNA FORTEZZA, UN PALAZZO: LA LUNGA STORIA DEL TEATRO DI MARCELLO Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado

PAGINA	111	69. UNA GIORNATA AL CIRCO MASSIMO: SPETTACOLI E VITA QUOTIDIANA NELL'ANTICA ROMA Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	112	70. SERVIO TULLIO PRENDE IL TRENO: ALLA SCOPERTA DELLE PIÙ ANTICHE MURA DI ROMA Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola primaria e scuola secondaria di I grado
PAGINA	113	71. TODO CAMBIA... DAL FORO DI TRAIANO ALL'INSULA DELL'ARA COELI Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	115	72. TODO CAMBIA... ARCHEOLOGIA DELLE TRASFORMAZIONI DEL PAESAGGIO URBANO. DALLA PIANURA AVENTINA AL MONTE TESTACCIO Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	117	73. VIVERE A ROMA NEL MEDIOEVO. ITINERARIO TRA CASE, TORRI, PALAZZI DEL POTERE E COMPLESSI NOBILIARI Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	119	74. LA NUOVA CONCEZIONE DELLO SPAZIO URBANO: LA PIAZZA DEL CAMPIDOGGIO E MICHELANGELO Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	120	75. LA CITTÀ CHE CAMBIA. UNA STORIA PER IMMAGINI Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	121	76. SEGNI DELLA MEMORIA E DELLA STORIA: ROMA 1943-1944 Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	122	77. ROMA: I LUOGHI DELL'INCONTRO E DELL'ACCOGLIENZA Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	123	78. L'ERBARIO DEL PICCOLO PRINCIPE Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola dell'infanzia e scuola primaria
PAGINA	124	79. ARCHITETTURE VERDI: STORIA, MODELLI E PROGETTI Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	125	80. LA DIMORA INCANTATA. ARTE, BOTANICA E ZOOLOGIA NELLE DECORAZIONI DELLA CASINA DELLE CIVETTE Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola dell'infanzia e scuola primaria
PAGINA	126	81. IL PAESAGGIO IN TRASPARENZA. ARTE E BOTANICA NELLA CASINA DELLE CIVETTE Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	127	82. ROMA NEL NOVECENTO. RITRATTI, PAESAGGI, AMBIENTI E ASTRAZIONI NELLE OPERE DEL MUSEO DELLA SCUOLA ROMANA Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola secondaria di II grado

PAGINA	128	83. IL MUSEO RACCONTA UNA FAMIGLIA: I TORLONIA TRA STORIA, COLLEZIONISMO E MONDANITÀ Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	129	84. VIAGGIO NELLA BIODIVERSITÀ Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	130	85. ECOSISTEMI E BIODIVERSITÀ Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	131	86. EXPERIMENTA ACQUA: DALLA FISICA ALLA BIOLOGIA Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	132	87. LA STORIA SCOLPITA: MONUMENTI, EPISODI, PERSONAGGI TRA OTTOCENTO E NOVECENTO NELLE OPERE DI PIETRO CANONICA Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	133	88. UN MUSEO NEL GIARDINO DEL LAGO. ARTE CONTEMPORANEA A VILLA BORGHESE Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	134	89. VILLA GLORI, META DELLE GRANDI PASSEGGIATE PUBBLICHE TRA PONTE MILVIO E LA SORGENTE DELL'ACQUA ACETOSA Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola secondaria di I grado
PAGINA	135	90. VILLA BORGHESE: DA GIARDINO DEL PRINCIPE A PARCO DEI ROMANI Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	136	91. LE MURA DI ROMA: PORTA PINCIANA E IL CAMMINAMENTO DI VIA CAMPANIA Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	137	92. LE MURA DI ROMA: DA PORTA TIBURTINA A VIALE PRETORIANO Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	138	93. NEI PANNI DEI ROMANI Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola primaria (classi IV e V) e scuola secondaria di I grado
PAGINA	139	94. IL MONDO SCOMPARSO DEL PLEISTOCENE Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	140	95. LA TERRA RACCONTA Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola primaria (classi III, IV e V) e scuola secondaria di I grado
PAGINA	141	96. ARCHEOLOGI PER UN GIORNO. L'OSSERVAZIONE DELLA STORIA E DELLE TRASFORMAZIONI EDILIZIE Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado

PAGINA	142	97. I GIGANTI DELL'ACQUA: GLI ACQUEDOTTI NELLA ROMA ANTICA Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	143	98. LA CENTRALE MONTEMARTINI PER I PIÙ PICCOLI. GIOCANDO CON LA FANTASIA ALLA SCOPERTA DEL MONDO DEGLI DEI E DEGLI EROI Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola dell'infanzia
PAGINA	144	99. LE MACCHINE E GLI DEI. LA COLLEZIONE ARCHEOLOGICA DEI MUSEI CAPITOLINI NELLA EX CENTRALE TERMOELETTRICA GIOVANNI MONTEMARTINI Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	146	100. VIVERE IN VILLA: STORIE DI IMPERATORI Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	147	101. TRASFORMAZIONE E SVILUPPO DELLA CITTÀ CONTEMPORANEA: IL QUARTIERE DELLA GARBATELLA E L'ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE NELL'AREA OSTIENSE Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	149	102. TRASFORMAZIONE E SVILUPPO DELLA CITTÀ CONTEMPORANEA: L'EUR Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	151	103. NETTUNO E I MITI DEL MARE Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola primaria
PAGINA	152	104. UNA GITA AD OSTIA CON PLINIO IL GIOVANE Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola primaria e scuola secondaria di I grado
PAGINA	153	105. A CAVALLO DI TRE PONTI Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	154	106. INVITO A VILLA DORIA PAMPHILJ, QUATTRO SECOLI DI ARTE E STORIA NEL VERDE Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	155	107. PONTE MILVIO. DUEMILA ANNI DI STORIA Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	156	108. ROMA RACCONTA Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Docenti e alunni/e della scuola secondaria di II grado (classi IV e V)
PAGINA	158	109. FESTIVAL DELLE SCIENZE DI ROMA "ESPLORARE" EDIZIONE 2022 ed "IMMAGINARE" EDIZIONE 2023 Dipartimento Attività Culturali di Roma Capitale - Fondazione Musica per Roma Docenti e alunni/e della scuola primaria, scuola secondaria di I grado
PAGINA	159	110. PAGINE D'ARTE. IMMAGINI E PAROLE PER EDUCARE Dipartimento Attività Culturali di Roma Capitale - Azienda Speciale Palaexpo Docenti e alunni/e della scuola dell'infanzia e della scuola primaria

PAGINA	160	111. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO: P.C.T.O. CATALOGO DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E LAVORO Direzione Formazione e Lavoro - Servizio Orientamento al Lavoro Scuola secondaria di II grado (ultimi 3 anni)
PAGINA	162	112. STORIA DEL LIBRO E DELLA SCRITTURA CON WORKSHOP Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali - Servizio Scuola/Centro Specializzato Ragazzi Docenti, genitori e alunni/e delle scuole di ogni ordine e grado
PAGINA	163	113. LETTURA AD ALTA VOCE CON BIBLIOGRAFIE RAGIONATE Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali - Servizio Scuola/Centro Specializzato Ragazzi Docenti, genitori e alunni/e delle scuole di ogni ordine e grado
PAGINA	164	114. LA CAA: I SISTEMI DI LETTO-SCRITTURA PER AUTISTICI Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali - Servizio Scuola/Centro Specializzato Ragazzi Docenti
PAGINA	165	115. CS FIRST - COMPUTER SCIENCE FIRST Fondazione Mondo Digitale Docenti della scuola primaria e secondaria di I grado
PAGINA	166	116. JOINCLUSION Fondazione Mondo Digitale Docenti di studenti/esse dagli 8 ai 12 anni
PAGINA	168	117. SMART & HEART ROME ANIMAZIONE DELLA CITTÀ EDUCATIVA DI ROMA Fondazione Mondo Digitale Scuole di ogni ordine e grado
PAGINA	169	118. VIVI INTERNET, AL MEGLIO Fondazione Mondo Digitale Docenti, genitori e alunni/e delle scuole di ogni ordine e grado
PAGINA	171	119. JOB DIGITAL LAB. STARTUP LAB PER GIOVANI DONNE Fondazione Mondo Digitale Alunne della scuola secondaria di II grado
PAGINA	172	120. RISING YOUTH. SECOND EDITION CON SAP E FONDAZIONE MONDO DIGITALE Fondazione Mondo Digitale Scuola secondaria di II grado
PAGINA	174	121. AMBIZIONE ITALIA PER IL LAVORO Fondazione Mondo Digitale Scuola secondaria di II grado (preferibilmente del triennio)
PAGINA	176	122. ACEA SCUOLA DIGITAL PROTEGGIAMO L'AMBIENTE! Acea Spa Funzione di Comunicazione Docenti e alunni/e della scuola primaria (secondo ciclo) e scuola secondaria di I grado
PAGINA	177	123. I MUSEI SAPIENZA PER LE SCUOLE DI ROMA Sapienza Università di Roma - PMS Polo Museale Sapienza Scuole di ogni ordine e grado

PAGINA	179	124. SPACE DREAM Sapienza Università di Roma con CTNA Scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado
PAGINA	181	125. LEGGERE E SCRIVERE I DIRITTI. UN PERCORSO LETTERARIO PER L'EDUCAZIONE CIVICA Università degli Studi "Roma Tre" - Dipartimento di Scienze della Formazione-MuSEd "Mauro Laeng" Scuola secondaria di II grado (classi III e IV)
PAGINA	183	126. MuSEd PER LE TUE ORECCHIE II EDIZIONE. LA VOCE DEI LIBRI Università degli Studi "Roma Tre" - Dipartimento di Scienze della Formazione-MuSEd "Mauro Laeng" Scuola secondaria di II grado
PAGINA	185	127. GLI ALBONAUTI Università degli Studi "Roma Tre" - Dipartimento di Scienze della Formazione-MuSEd "Mauro Laeng" Docenti e alunni/e della scuola dell'infanzia e scuola primaria
PAGINA	187	128. L'ALBERO DI NATALE DEL MuSEd Università degli Studi "Roma Tre" - Dipartimento di Scienze della Formazione-MuSEd "Mauro Laeng" Docenti e alunni/e della scuola primaria e secondaria di I e II grado
PAGINA	189	129. LE SCUOLE DI ROMA AL MuSEd. PERCORSI DI VISITA PER GLI INSEGNANTI DI ROMA E DELLA CITTÀ METROPOLITANA Università degli Studi "Roma Tre" - Dipartimento di Scienze della Formazione-MuSEd "Mauro Laeng" Dirigenti scolastici e docenti delle scuole di ogni ordine e grado
PAGINA	191	130. OBIETTIVO PROSOCIALITÀ. PERCORSI DI FORMAZIONE IN SERVIZIO PER I DOCENTI DEL I E DEL II CICLO D'ISTRUZIONE Università degli Studi "Roma Tre" - Dipartimento di Scienze della Formazione- MuSEd "Mauro Laeng" Dirigenti scolastici e docenti delle scuole di ogni ordine e grado
PAGINA	193	131. VISITE GUIDATE AL MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE Museo Storico della Liberazione Scuola secondaria di I e II grado

Sezione I

**PROGETTI PRENOTABILI
TRAMITE FORM ON LINE**

<https://forms.office.com/r/SPwtGDkJ9i>

MAPPA DELLA
CITTÀ EDUCANTE
a.s. 2022/2023

ALFABETO VERDE

PROMOSSO DA: Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale - Casa del Giardinaggio

DESTINATARI: Scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado - 126 classi (2 classi per sessione)

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: ottobre 2022 - giugno 2023
1 laboratorio di 6,5 ore (martedì o giovedì dalle 9:00 alle 14:30)

SEDE DI SVOLGIMENTO: Casa del Giardinaggio, via Ardeatina 610 - Municipio IX

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione form <https://forms.office.com/r/SPwtGDaj9i>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Realizzazione di laboratori di giardinaggio e di educazione ambientale con attività teorico-pratiche svolte presso la Casa del Giardinaggio.

Il progetto "Alfabeto Verde" prevede una serie di attività formative, teorico-pratiche di tipo laboratoriale (semina e piantagione di vegetali in pieno campo), che gli/le alunni/e della scuola primaria e secondaria di primo grado potranno sperimentare all'interno della Casa del Giardinaggio. Le esercitazioni avvicineranno gli alunni e le alunne alla conoscenza del patrimonio ambientale della città e saranno propedeutiche a eventuali attività future, quali la possibile cura dei giardini scolastici.

OBIETTIVI:

- avvicinare bambini, bambine e giovani alle tematiche ambientali, attraverso l'osservazione diretta degli elementi del giardino e le pratiche florovivaistiche elementari;
- favorire la partecipazione attiva alla conoscenza del patrimonio ambientale della città e alla cura del giardino della scuola.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto è diviso nelle seguenti fasi:

FASE 1: accoglienza e presentazione delle attività: gli ospiti saranno accolti nella Sala Multimediale e, dopo un saluto e una breve presentazione della struttura, sarà loro illustrato sinteticamente il programma delle attività.

FASE 2: semina dei vegetali in contenitore: nello spazio esterno porticato, o, in caso di cattivo tempo, nella Sala Multimediale, bambini/e e ragazzi/e saranno impegnati nella preparazione dei substrati di coltivazione da usare per le semine. Ciascun partecipante effettuerà la semina in almeno due vasetti, di cui uno sarà custodito alla Casa del Giardinaggio mentre l'altro sarà portato a scuola, così da poter continuare in classe lo sviluppo vegetativo della pianta, che avverrà contemporaneamente a quello della pianta lasciata alla Casa del Giardinaggio.

FASE 3: piantagione dei vegetali in pieno campo: dopo alcune semplici operazioni di preparazione del terreno saranno collocati i bulbi, annaffiati ed etichettati; il personale informerà periodicamente le classi via e-mail con foto dello sviluppo vegetativo e schede di approfondimento. In caso di cattivo tempo verrà condotta, in alternativa, un'attività pratica di giardinaggio nella Sala Multimediale consistente nella produzione e piantagione di talee.

Agli alunni/e saranno forniti: schede tecniche/schede botaniche relative alle esercitazioni, più materiale integrativo/divulgativo per classe (libro/cd).

EVENTO CONCLUSIVO:

Visita alle aiuole fiorite della Casa del Giardinaggio con i famiglie/amici.

A SPASSO NEI PARCHI

PROMOSSO DA: Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale -
Ufficio Visite Guidate e Percorsi Trek Storico Ambientali

DESTINATARI: Scuola primaria - 10 classi di massimo 25 studenti/esse

TIPOLOGIA: Visite guidate

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: marzo 2023 - giugno 2023

SEDE DI SVOLGIMENTO: Giardini, Parchi e Ville Storiche di Roma Capitale

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione form <https://forms.office.com/r/SPwtGDaj9i>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto è articolato in visite guidate mediante percorsi che attraversano i maggiori parchi, ville e giardini storici di Roma, come, ad esempio, Villa Celimontana, Villa Sciarra, Villa Pamphilj e Villa Borghese, ricchi di aneddotica storico-archeologica legata al Genius Loci. I percorsi potranno essere definiti a seconda delle esigenze delle scuole richiedenti.

L'esperienza, atta a far acquisire ai/alle discenti una conoscenza generale di base sul verde e nozioni sulla storia dei siti proposti, mira all'acquisizione di una serie di buone prassi in tema di rispetto ambientale.

Il tutto è arricchito da materiale didattico integrativo, personalizzato a seconda dei percorsi scelti.

OBIETTIVI:

Acquisire le conoscenze botaniche e culturali legate ai percorsi proposti, nonché favorire l'acquisizione di buone prassi inerenti l'educazione ambientale.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto prevede escursioni del gruppo classe attraverso percorsi prestabiliti (definiti dal Responsabile dell'Ufficio e coordinati con la richiesta delle scuole), con la guida del Dipartimento Tutela Ambientale.

3.

UNA STORIA DI VALORE, UN VALORE ALLA STORIA

PROMOSSO DA: Dipartimento Pari Opportunità di Roma Capitale

DESTINATARI: Scuola secondaria di I e II grado - da minimo 5 a massimo 25 studenti/esse per incontro, secondo il Centro Antiviolenza (CAV) scelto

TIPOLOGIA: Incontri formativi

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - 1 incontro di 2 ore

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Casa Internazionale delle Donne, Municipio I
CAV Alessia e Martina Capasso, Municipio I
CAV Franca Rame, Municipio II
CAV Titano, Municipio III
CAV Paola Lattes, Municipio IV
CAV Irma Bandiera, Municipio VII
CAV Donatella Colasanti Rosaria Lopez, Municipio VII
CAV Sara Di Pierantonio, Municipio VII
CAV Nilde Iotti, Municipio VIII
CAV Massimo Di Gregorio, Municipio IX
CAV Teresa Buonocore, Municipio XIV
CAV Alda Merini, Municipio XV

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione form <https://forms.office.com/r/SPwtGDaj9i>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Attraverso le visite in luoghi rappresentativi situati nel territorio di Roma Capitale, quali *la Casa Internazionale delle Donne* e i *Centri Antiviolenza*, studenti e studentesse potranno conoscere le vicende storiche del '900 legate alla storia delle donne e al percorso di empowerment delle stesse nei diversi ambiti della società civile (sociale, politico, sanitario, lavorativo etc.).

Il fine del progetto è quello di contrastare la violenza sulle donne e gli stereotipi di genere che limitano sia gli uomini sia le donne in ruoli non sempre confacenti alle proprie attitudini, generando spesso delle discriminazioni che contrastano con le libertà di ogni individuo a essere parte attiva nella società.

La Casa Internazionale delle Donne ha un valore inestimabile in tal senso, quale luogo di memoria del percorso intrapreso dalle donne nel corso del '900 verso la conquista di diritti civili e non solo. I Centri Antiviolenza (CAV) sono di vitale importanza per le donne, nei casi di violenza di genere, per il servizio che offrono: attività di consulenza psicologica e legale, sostegno, formazione, promozione, sensibilizzazione e prevenzione, orientamento e accompagnamento al lavoro. Sono collegati al numero gratuito 1522 a sostegno delle vittime di violenza e di stalking e rispondono h 24 alle richieste di aiuto, offrendo informazioni e supporto alle donne in relazione a tutti i tipi di violenza di genere.

OBIETTIVI:

Attraverso la conoscenza di luoghi rappresentativi e significativi per la storia delle donne e per il loro percorso di fuoriuscita dalla violenza, si vuole promuovere la cultura delle pari opportunità quale prevenzione e contrasto alla violenza di genere, al fine di creare una società pacifica basata sul rispetto e sulla dignità di ogni persona.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Visite e incontri della durata di due ore ciascuno dove verranno illustrate, attraverso referenti delle strutture sopracitate, le attività e i servizi offerti dalla Casa Internazionale delle Donne e dai Centri Antiviolenza di Roma Capitale. L'offerta formativa partirà da novembre 2022 e sarà attiva fino a maggio 2023 (a.s. 2022/2023).

PARTENARIATI / COLLABORAZIONI:

Associazione *Casa delle Donne Lucha y Siesta*, Associazione Consorzio *Casa Internazionale delle Donne*, Associazione Nazionale *Volontarie del Telefono Rosa Onlus*, *Differenza Donna APS/ONG*, *Obiettivo Uomo Società Cooperativa Sociale*, *Be Free Società Cooperativa Sociale*.

4.

STUDIARE CON L'OPERA

PROMOSSO DA: Dipartimento Attività Culturali di Roma Capitale -
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma

DESTINATARI: Scuola secondaria di I e II grado - 1 o 2 classi

TIPOLOGIA: Incontro formativo

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - 1 incontro di 1 ora

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuole

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione form <https://forms.office.com/r/SPwtGDaj9i>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Attraverso il progetto *Studiare con l'opera*, il Teatro dell'Opera incontra gli studenti/esse romani, nei locali scolastici, per approfondire le tematiche presenti nei titoli della stagione operistica.

Per rendere più coinvolgenti gli incontri, il Teatro sta formalizzando una collaborazione con il Corso di Laurea e Dottorato di Musicologia dell'Università La Sapienza, al fine di coinvolgere i migliori studenti/esse e dottorandi nel progetto.

La lezione, proposta alle scuole a titolo gratuito, prenderà in esame un'opera o un balletto e sarà calibrata e costruita a seconda del percorso formativo degli interlocutori. Gli incontri, avranno carattere multimediale e interattivo: i relatori e le relatrici proporranno immagini, video ed esempi musicali anche personalmente eseguiti al pianoforte. I docenti saranno invitati a introdurre brevemente l'incontro con il relatore, per creare un collegamento diretto ed agevole con il proprio programma didattico.

OBIETTIVI:

Obiettivo dell'iniziativa è l'avvicinamento degli studenti/esse all'universo affascinante e multiforme dell'Opera e del Balletto, certamente ancora in grado di dialogare con i riferimenti culturali e interdisciplinari maturati nel corso delle attività didattiche della programmazione scolastica.

Auspichiamo che, attraverso la partecipazione al progetto, i ragazzi/e vedano crescere il proprio interesse verso il mondo della lirica e del balletto e desiderino coltivare e approfondire tale interesse attraverso la partecipazione agli spettacoli.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'incontro proposto agli studenti/esse verrà effettuato all'interno del loro istituto e avrà la durata di circa un'ora.

PARTENARIATI / COLLABORAZIONI:

Corso di Laurea e Dottorato di Musicologia dell'Università La Sapienza (collaborazione in via di finalizzazione).

5.

FIABE IN SCENA LABORATORI CREATIVI E DI GUIDA ALLA VISIONE

PROMOSSO DA: Dipartimento Attività Culturali di Roma Capitale -
Associazione Teatro di Roma

DESTINATARI: Scuola primaria e scuola secondaria di I grado - 20 classi (una classe per ogni laboratorio)

TIPOLOGIA: Laboratorio pratico-creativo

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: *Biancaneve* - ottobre 2022 / *Cenerentola remix* - novembre 2022 1 incontro di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuole (laboratori), Teatro Argentina e altre sedi

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione form <https://forms.office.com/r/SPwtGDaj9i>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il Teatro di Roma - Teatro Nazionale, in risonanza con gli spettacoli della stagione teatrale 2022/2023, propone *Fiabe in scena*, un insieme di laboratori creativi, sia didattici che pratici, con occasioni di incontro tra bambine e bambini con la voglia di mettersi in gioco, imparare, colorare, divertirsi.

Il progetto prevede un'articolazione di iniziative che ruoteranno attorno alle fiabe di *Biancaneve* e *Cenerentola* proponendo letture, attività pratiche e creative, approfondimenti sui temi delle fiabe che da sempre raccontano la vita, il rapporto tra il bene e il male, le opportunità di riscatto, insieme a riflessioni su alcune parole chiave: *sogno, desiderio, luce, buio, vendetta, invidia, perdono*.

Ad arricchire la proposta laboratoriale, saranno riservate ai partecipanti promozioni dedicate in occasione degli spettacoli in cartellone: *Biancaneve* (regia di Fabrizio Pallara, Teatro Torlonia, ottobre 2022); *Cenerentola remix* (regia di Fabio Cherstich, Teatro India, novembre 2022).

OBIETTIVI:

Le fiabe hanno la capacità di sintetizzare gli archetipi, con immagini limpide, e di restituirli con la profondità di cui l'essere umano ha bisogno per comprendere sé stesso e per comprendersi dentro una moltitudine.

I laboratori *Fiabe in scena* intendono promuovere opportunità culturali e di crescita per il giovane pubblico di bambine e bambini creando occasioni di confronto creativo e conoscenza attraverso il modello *taking part*, che promuove la cittadinanza attiva, la memoria, l'educazione affettiva e l'interesse per le arti.

Da qui l'occasione di entrare dentro queste fiabe attraverso la pratica del teatro, percorrendo diverse rielaborazioni, a partire dall'origine, dal testo tramandato oralmente e poi scritto, per poi immergersi nei significati, nei contenuti e nelle relazioni che raccontano per scoprire qualcosa in più di noi, ma soprattutto per creare occasioni di divertimento e crescita insieme.

I laboratori creativi e di guida alla visione "Fiabe in scena" favoriscono la capacità di ascolto, il coinvolgimento attivo e la socializzazione, creando occasioni che stimolano la fantasia, l'immaginazione, la creatività e la crescita individuale e collettiva.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Per *Fiabe in scena* sono previsti 20 laboratori creativi per avvicinare le nuove generazioni al teatro offrendo momenti di condivisione culturale, inedite forme di intrattenimento e un percorso propedeutico alla visione di spettacoli teatrali. Per ciascun filone progettuale, *Biancaneve* e *Cenerentola remix*, sono previsti 10 laboratori rivolti ad un massimo di 10 classi delle scuole primarie. La proposta può essere accolta dalla stessa classe per un solo incontro o per entrambe le attività (*Biancaneve* e *Cenerentola remix*).

I laboratori saranno realizzati in un unico incontro, curato e condotto da attori e attrici, registi/e e artisti che accompagneranno gli alunni/e in attività ludiche e didattiche. Gli incontri, della durata di 1-3 ore, da concordare con i docenti, si svolgeranno in orario curricolare in uno spazio messo a disposizione dall'Istituto.

Nel progetto sono previsti degli incontri di approfondimento rivolti ai docenti e curati da relatori e ospiti presso gli spazi del Teatro di Roma.

Ai/alle docenti verrà fornito del materiale didattico per sviluppare in classe i percorsi proposti.

6.

IL RACCONTO DEL TEATRO LABORATORI CREATIVI

PROMOSSO DA: Dipartimento Attività Culturali di Roma Capitale -
Associazione Teatro di Roma

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado (classi III) e di II grado - 20 classi (una classe per ogni laboratorio) - Incontri di approfondimento per i/le docenti

TIPOLOGIA: Laboratorio pratico-creativo

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: *Pirandello* - ottobre 2022/maggio 2023; *Amleto* - novembre 2022. 1 incontro di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuole (laboratori), Teatro Argentina e altre sedi

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione form <https://forms.office.com/r/SPwtGDaj9i>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il racconto del teatro nasce con il proposito di avvicinare i ragazzi e le ragazze alla comprensione dei linguaggi artistici attraverso l'utilizzo degli strumenti performativi.

La proposta si articola su due linee di indagine, una sul teatro di Pirandello e una sull'*Amleto* di Shakespeare, attraverso l'attivazione di laboratori tecnico-pratici che valorizzino l'acquisizione di abilità socio emotive tramite il coinvolgimento attivo dei ragazzi/e. Gli strumenti del fare teatro – il racconto, la parola, l'espressione, la voce, il suono, la fantasia, l'improvvisazione – saranno messi a disposizione per inventare e creare nuove linee narrative.

Ad arricchire la proposta laboratoriale, ai partecipanti saranno riservate promozioni dedicate in occasione degli spettacoli in cartellone affini ai temi affrontati nei laboratori: *Lo scrittojo di Pirandello* di Roberto Gandini e Roberto Scarpetti, con la regia di Roberto Gandini, al Teatro India, ottobre 2022, e *Amleto* di William Shakespeare, con la regia di Giorgio Barberio Corsetti, al Teatro Argentina, novembre 2022.

OBIETTIVI:

I Laboratori creativi di *Il racconto del teatro* intendono accompagnare e avvicinare le nuove generazioni al teatro, attraverso il coinvolgimento nel processo creativo della scena, approcciandone il linguaggio e gli strumenti. Saranno esplorate le trame delle drammaturgie pirandelliane e shakespeariane per poi intraprendere un processo di rielaborazione, attraverso strumenti creativi e pratici del teatro, per una riflessione su "cosa si racconta" e su "come si racconta", attivando le competenze empatiche dei partecipanti.

Le attività previste consentono infatti di coniugare l'indagine sui contenuti delle drammaturgie selezionate con la possibilità di sperimentare il ritmo, la musicalità, l'espressività, l'interpretazione e la fantasia con pratiche ludiche applicate ai linguaggi teatrali, valorizzando le potenzialità della voce e del corpo. In questo processo, gli strumenti del teatro stimolano nei/nelle partecipanti la capacità di comprensione di un testo drammatico, la concentrazione e le espressività, accrescendo la fiducia nelle proprie competenze.

L'attività dei laboratori creativi favorisce la socializzazione degli studenti/esse attraverso il lavoro di gruppo anziché attraverso un percorso individuale e instaura all'interno delle classi nuove dinamiche relazionali, favorendo una maggiore integrazione. Inoltre, l'attivazione di un percorso di crescita e di ricerca stimola, attraverso il contatto con le pratiche e le espressioni del teatro, il desiderio di tornare a sperimentarne i linguaggi e a fruire dell'esperienza collettiva del teatro.

"Nessuno educa nessuno, nessuno si educa da solo, gli uomini si educano in comunione". (P. Freire)

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Sono previsti un totale di 20 laboratori - 10 per *Pirandello* e 10 per *Amleto* - rivolti ad un massimo di 20 classi (scuole secondarie di II grado e del terzo anno di secondaria di I grado) in uno spazio messo a disposizione dall'Istituto.

I laboratori saranno realizzati in unico incontro della durata di 3 ore, curati e condotti da un/una regista/attore insieme a un'altra figura artistica - attore, scenografo, costumista, musicista - formati nell'ambito dell'esperienza del Laboratorio Teatrale Integrato Piero Gabrielli, che ha sviluppato e messo a punto metodologie didattiche e ludiche volte a favorire il coinvolgimento diretto dei partecipanti.

La proposta può essere accolta dalla stessa classe per un solo incontro o per entrambe le attività (*Pirandello* e *Amleto*).

Sono previsti incontri di approfondimento dedicati ai docenti curati da relatori e ospiti presso gli spazi del teatro (Argentina, India) o altri.

EVENTO CONCLUSIVO:

A chiusura di ciascun incontro il gruppo classe potrà produrre un esito (performativo, radiofonico, musicale) a partire dai temi affrontati. In occasione degli spettacoli, *Lo scrittojo di Pirandello* presso il Teatro India, e *Amleto* presso il Teatro Argentina, **le classi che ne faranno richiesta potranno visitare gli spazi del palcoscenico per scoprirne i segreti, le luci, le scenografie e le macchinerie.**

NOVECENTO AMERICANO LABORATORI DI LETTURA AD ALTA VOCE

PROMOSSO DA: Dipartimento Attività Culturali di Roma Capitale -
Associazione Teatro di Roma

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado (classi III) e di II grado - 30 classi (una classe per ogni laboratorio) - Incontri di approfondimento per i/le docenti

TIPOLOGIA: Laboratorio pratico-creativo

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: *Furore* novembre/dicembre 2022 - *Chi ha paura di Virginia Woolf?* gennaio/febbraio 2023 - *Uno sguardo dal ponte* febbraio/marzo 2023.
1 incontro di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuole (laboratori), Teatro Argentina e altre sedi

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione form <https://forms.office.com/r/SPwtGDaj9i>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto *Novecento americano* è un percorso formativo di lettura ad alta voce e di approfondimento delle opere di tre grandi autori americani, John Steinbeck, Edward Albee e Arthur Miller, che hanno raccontato e fotografato uno spaccato storico e intimo del Novecento americano, dalla depressione degli anni '30 alla New York degli anni '50, fino ai potenti cambiamenti sociali degli anni '60.

Un viaggio nella storia e nella società d'oltreoceano attraverso la letteratura e la drammaturgia del Novecento grazie all'incontro con: *Furore* di John Steinbeck, frutto di un lavoro di inchiesta preciso e minuzioso che restituisce un affresco narrativo colmo di verità; *Uno sguardo dal ponte* di Arthur Miller, una fotografia cruda e drammatica di chi lascia la propria patria nel desiderio di concretizzare sogni e illusioni; *Chi ha paura di Virginia Woolf?* di Edward Albee, un classico della drammaturgia americana, un banco di prova generazionale che affronta verità esistenziali con un linguaggio pungente e schietto che ingabbia lo spettatore e il lettore in un continuo processo di identificazione.

Gli incontri laboratoriali proporranno una selezione di brani da leggere ad alta voce estratti dalle tre opere individuate, offrendo così l'occasione di slegare il senso del *dover* leggere, per sintonizzarsi invece sul *piacere* di leggere giocando anche con la voce, i suoni, l'interpretazione.

L'incontro potrà avvenire in collaborazione con l'insegnante di lingua inglese, in modo da approcciare l'esperienza in modalità bilingue e con un'ulteriore riflessione sulla traduzione.

Ad arricchire la proposta laboratoriale, saranno riservate ai partecipanti promozioni speciali in occasione degli spettacoli in cartellone al Teatro Argentina: *Furore* di John Steinbeck, progetto di e con Massimo Popolizio, dicembre 2022; *Chi ha paura di Virginia Woolf?* di Edward Albee, regia di Antonio Latella, febbraio 2023; *Uno sguardo dal ponte* di Arthur Miller, regia di Massimo Popolizio, marzo 2023.

OBIETTIVI:

Attraverso pratiche tra gioco e teatro, i conduttori e le conduttrici accompagneranno gli studenti/esse alla scoperta del sottotesto, della differenza fra significato e significante, dell'interpretazione del codice che si sta leggendo, competenze che arricchiscono il percorso formativo delle materie curriculari e che i ragazzi/e potranno mettere a frutto in qualsiasi altra materia o attività.

I laboratori di lettura ad alta voce regalano ai giovani lettori una fruizione inedita della letteratura e della drammaturgia e attivano, anche in chi ascolta, un esercizio di immaginazione personale e collettivo.

Promuovono il piacere di conoscere autori e personaggi condividendo il senso e le emozioni dei racconti, favorendo la dimestichezza con la lingua italiana, apprezzando anche, quando possibile, l'opera nella sua scrittura originale.

I laboratori di lettura nelle classi favoriscono inoltre dinamiche per relazioni nuove tra i ragazzi/e e le ragazze, e generano momenti di comunicazione che pongono al centro della relazione il corpo e la voce, attivando pensiero critico e socializzazione.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Novecento americano propone un totale di 30 laboratori che intendono coniugare, attraverso giochi di parole ed esercizi mutuati dalle pratiche teatrali, il valore formativo della lettura con la possibilità di coltivare nei ragazzi/e il ritmo, la musicalità, l'espressività e l'interpretazione attraverso la voce e il corpo.

Per ciascun testo sono previsti 10 laboratori in orario curricolare rivolti a un massimo di 10 classi di scuola secondaria di II grado e classi del terzo anno della secondaria di I grado. I laboratori saranno realizzati in unico incontro di 3 ore (se la classe non ha la disponibilità di 3 ore, il laboratorio può essere rimodulato), curati e condotti da attori, selezionati e formati nell'ambito dell'esperienza del Laboratorio Teatrale Integrato Piero Gabrielli, che accompagnerà gli studenti/esse nella lettura dei testi selezionati.

L'attività dovrà svolgersi presso uno spazio messo a disposizione dall'istituto.

A completamento del progetto sono previsti degli incontri di approfondimento dedicati ai/alle docenti curati da relatori e ospiti previsti presso gli spazi del teatro Argentina e in altri spazi da definire.

8.

RECORDING STUDIO DAL CONCERTO AL DISCO

PROMOSSO DA: Dipartimento Attività Culturali di Roma Capitale -
Fondazione Musica per Roma

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado (triennio) - 20 classi

TIPOLOGIA: Incontri formativi

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: ottobre 2022 - maggio 2023 - Il calendario sarà definito a settembre 2022

SEDE DI SVOLGIMENTO: Auditorium Parco della Musica - Casa del Jazz - Municipi I e II

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione form <https://forms.office.com/r/SPwtGDaJ9i>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Recording Studio è un progetto culturale della Fondazione Musica per Roma che permette agli studenti/esse delle scuole superiori di II grado di vivere in prima persona l'esperienza di produzione di un disco: dalla registrazione del concerto live alla realizzazione del disco per l'etichetta della Fondazione, la *Parco della Musica Records*.

Sarà possibile per gli studenti/esse incontrare tutte le figure professionali coinvolte nel progetto: dal responsabile di produzione al fonico, dall'artista al referente dell'etichetta discografica, in un percorso esperienziale vissuto in prima persona, che culminerà con la **partecipazione al concerto live oggetto della registrazione**.

OBIETTIVI:

- avvicinare gli studenti/esse al complesso e affascinante mondo della musica jazz e alle sue figure professionali;
- avvicinare gli studenti/esse ad una miglior conoscenza del progetto discografico, in tutte le sue fasi lavorative;
- avvicinare gli studenti/esse delle scuole superiori a una concreta realtà lavorativa di settore e di profilo istituzionale, utilizzando il contesto aziendale come risorsa aggiuntiva per il processo di apprendimento.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

È previsto un incontro nella sede dell'Auditorium Parco della Musica o della Casa del Jazz (secondo calendario delle registrazioni e la disponibilità degli artisti e delle maestranze coinvolte) con le figure professionali di riferimento del progetto, la visita allo studio di registrazione e a seguire la partecipazione al concerto live.

Sarà possibile accogliere 1 classe o gruppo classe per ogni data di Recording Studio.

A seconda del calendario delle registrazioni, queste potranno svolgersi in orario serale (ore 21), dal lunedì alla domenica. Gli incontri si svolgeranno nel pomeriggio o tarda mattina, a seconda della disponibilità degli artisti coinvolti. Fondazione Musica per Roma si riserva di stabilire il calendario definitivo nel mese di settembre 2022.

PARTENARIATI / COLLABORAZIONI:

Possibili collaborazioni con il Conservatorio di Santa Cecilia, Dipartimento Jazz.

9.

BENVENUTI AL MUSEO PER L'IMMAGINAZIONE PREVENTIVA

PROMOSSO DA: Dipartimento Attività Culturali di Roma Capitale - Azienda Speciale Palaexpo

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado (classi III, IV e V) del Municipio II - 4 istituti (2 classi per istituto)

TIPOLOGIA: Incontro formativo e visita guidata

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - 2 incontri di 1,5 ore (3 ore totali)

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo MACRO - Municipio II

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione form <https://forms.office.com/r/SPwtGDaj9i>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Ogni semestre, due istituti del II Municipio potranno incontrare il Direttore Artistico Luca Lo Pinto e la Responsabile del Dipartimento Educativo del MACRO per avviare un percorso di avvicinamento all'Arte Contemporanea e i suoi linguaggi. Le classi aderenti all'iniziativa saranno invitate a visitare i contenuti del museo attraverso una visita guidata partecipata.

OBIETTIVI:

Avvicinare gli adolescenti ai linguaggi artistici contemporanei, sviluppare pensiero critico, far conoscere cos'è un museo d'arte e come si sviluppa una programmazione.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

FASE 1: incontro con il Direttore, della durata di 1 ora e mezza;

FASE 2: visita guidata al museo con la Responsabile del Dipartimento Educativo, della durata di 1 ora e mezza.

OCTOPUS TOOLBOX

PROMOSSO DA: Dipartimento Attività Culturali di Roma Capitale - Azienda Speciale Palaexpo

DESTINATARI: Scuola primaria (classi II, III, IV e V) e scuola secondaria di I grado (classi I e II) - 24 classi (una classe per ogni visita, 12 visite a semestre) - Incontro di formazione + visita guidata al museo per **docenti**

TIPOLOGIA: Percorso con attività didattiche e visita guidata

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - 1 visita guidata di 1,5 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo MACRO - Municipio II

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione form <https://forms.office.com/r/SPwtGDaj9i>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Octopus Toolbox è un progetto editoriale in formato digitale pensato per avvicinare i linguaggi artistici contemporanei al mondo dell'infanzia (6-11 anni).

Esplorare i contenuti dell'*Octopus Toolbox* consentirà di scoprire come è strutturato il *Museo per l'Immaginazione Preventiva* del MACRO, in che modalità è organizzato il suo programma espositivo attraverso le varie sale che lo costituiscono, quali sono le possibilità insite in un museo di grande sperimentazione e in stretto dialogo con la contemporaneità.

Il Dipartimento per l'Educazione Preventiva del MACRO distribuisce gratuitamente alle scuole primarie e secondarie di primo grado aderenti all'iniziativa un PDF interattivo ricco di contenuti digitali e schede didattiche scaricabili che possono essere svolte autonomamente in classe con le insegnanti.

Offre inoltre la possibilità di svolgere incontri di formazione e visite guidate al museo per gruppi di insegnanti, educatori e genitori interessati all'iniziativa, in modo da fornire gli strumenti didattici per svolgere le attività proposte all'interno delle proprie classi.

I docenti interessati a portare i propri alunni/e al museo potranno richiedere una visita guidata gratuita.

OBIETTIVI:

Avvicinare i linguaggi artistici contemporanei a bambine e bambini/e di età compresa tra i 6 e gli 11 anni e sviluppare il pensiero critico attraverso esercizi didattici relativi ai contenuti del museo.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

FASE 1: distribuzione del PDF interattivo nelle scuole aderenti all'iniziativa;

FASE 2: incontro di formazione + visita guidata al museo per docenti;

FASE 3: svolgimento autonomo delle attività didattiche proposte all'interno delle scuole;

FASE 4: visita guidata al museo con la classe.

Possibilità di offrire fino a una visita guidata la settimana per un totale di 24 visite nel corso dell'anno (12 a semestre) + 1 incontro di formazione docenti al mese.

Gli incontri formativi per docenti hanno la durata di 2 ore, le visite guidate hanno la durata di 1 ora e 30 minuti.

PARTENARIATI / COLLABORAZIONI:

Octopus Toolbox è un progetto del Dipartimento per l'Educazione Preventiva del MACRO - Museo d'Arte Contemporanea di Roma, realizzato in collaborazione con RUFA - Rome University of Fine Arts.

PROMOSSO DA: Dipartimento Attività Culturali di Roma Capitale -
Azienda Speciale Palaexpo

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado (classi IV e V) - 2 gruppi di 25 studenti/esse ciascuno

TIPOLOGIA: Visita guidata e laboratorio

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - 2 incontri (visita e laboratorio) di 3,5 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo MACRO - Municipio II

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione form <https://forms.office.com/r/SPwtGDaj9i>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il Dipartimento per l'Educazione Preventiva propone ogni semestre 3 appuntamenti della serie di workshop in presenza e gratuiti progettati e realizzati dagli artisti presenti nella sezione *RETROFUTURO*.

RETROFUTURO è la sezione del museo che mette in dialogo la collezione custodita dal MACRO, sotto la corte dell'ex Birreria Peroni, formata da più di 1.200 opere acquisite dal Comune di Roma tra gli anni Cinquanta e i primi Duemila, generalmente non accessibile, ma mostrata attraverso le opere fotografiche di Giovanna Silva.

Stampate su giganteschi wallpaper, le immagini della collezione nei depositi ricoprono tutte le pareti di questo ambiente. Esse costituiscono lo sfondo e il contesto che i nuovi lavori di giovani artisti italiani vanno gradualmente a occupare nel corso di tre anni - una collezione in fieri che cresce organicamente nel tempo.

Ogni semestre vengono invitati 3 giovani artisti esposti all'interno della sessione per svolgere un workshop rivolto al pubblico, strutturato in due giornate consecutive, per un totale di circa 7 ore. Le attività proposte consistono nell'esplorare collettivamente la pratica dell'artista invitato attraverso esercizi, giochi e attività laboratoriali che non necessitano di una competenza artistica del partecipante.

OBIETTIVI:

Avvicinare ai linguaggi artistici contemporanei adolescenti, sviluppare pensiero critico e autostima.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

FASE 1: raccolta adesioni partecipanti;

FASE 2: visita guidata al museo con l'artista che conduce il workshop;

FASE 3: svolgimento del laboratorio nelle aule didattiche del museo;

FASE 4: realizzazione di un output (collettivo o individuale);

FASE 5: presentazione dell'output all'artista e agli altri partecipanti del workshop.

Ogni workshop ha la durata di 7 ore (3.5 ore il primo giorno, 3.5 ore il secondo). Le giornate dell'attività sono consecutive.

SERIE TV, CHE PASSIONE! MA COME SI FANNO?

PROMOSSO DA: Dipartimento Attività Culturali di Roma Capitale - Casa del Cinema/Zètema

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado - 62 alunni/e in totale (anche provenienti da diverse scuole)

TIPOLOGIA: Incontri formativi

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: 2023 - Un ciclo composto da 6 incontri (uno a settimana, per 6 settimane) effettuati in orario scolastico (orientativamente dalle ore 09:00 alle 12:00, da confermare)

SEDE DI SVOLGIMENTO: Casa del Cinema - Municipio II

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: da definire

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Sei incontri con i professionisti della serialità televisiva (il broadcaster; il produttore; il produttore creativo; lo sceneggiatore; il regista; l'attore) per capire come si realizza una serie televisiva.

OBIETTIVI:

Il percorso si svolge su un doppio registro: da un lato fornisce un'educazione alla visione, mettendo in luce tutti gli aspetti creativi, artistici, tecnici e produttivi della progettazione e realizzazione seriale, dall'altro fornisce strumenti di apprendimento pratico per chi si affaccerà al mondo del lavoro nell'ambito dell'industria audiovisiva.

Obiettivo primario del progetto è la stimolazione a una fruizione consapevole da parte degli studenti/esse.

In seconda battuta vi è la ricerca di punti di tangenza (contenuti e tecniche della narrazione) con le discipline ordinarie dell'insegnamento.

Infine, gli incontri offrono opportunità a docenti e allievi per un contatto ravvicinato con i maggiori players dell'audiovisivo italiano.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Un ciclo composto da 6 incontri (uno a settimana, per 6 settimane) effettuati in orario scolastico (orientativamente dalle ore 09:00 alle 12:00, da confermare in fase di realizzazione).

L'ALLESTIMENTO DI UNO SPETTACOLO

PROMOSSO DA: Dipartimento Attività Culturali di Roma Capitale -
Fondazione Romaeuropa Arte e Cultura

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado (classi IV e V) - 30 studenti/esse

TIPOLOGIA: Incontro formativo

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: 15 novembre 2022 - 1 appuntamento di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Pelanda Mattatoio di Testaccio - Municipio I

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione form <https://forms.office.com/r/SPwtGDaj9i>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto mira ad avvicinare gli studenti/esse alla conoscenza dell'allestimento di uno spettacolo.

Le maestranze del *Romaeuropa Festival*: fonici, operatori luce, macchinisti racconteranno il proprio lavoro e mostreranno gli strumenti che usano: consolle audio e luci e tutto quello che serve per allestire uno spettacolo. Racconteranno l'integrazione tra le maestranze e gli artisti ospitati e il lavoro di squadra, fondamentale per la buona riuscita dello spettacolo.

OBIETTIVI:

- rendere edotti gli studenti e le studentesse del lavoro di équipe che partecipa, con gli artisti, alla realizzazione di uno spettacolo teatrale e delle tecniche inerenti;
- ampliare la conoscenza di tutto ciò che esiste dietro uno spettacolo, entrare nel backstage, vedere tutto quello che serve e come viene usato per allestire uno spettacolo.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Un appuntamento della durata di 3 ore il **15 novembre 2022**.

NOW IN THE FUTURE FINZIONE E FANTASCIENZA PER “CURARE” IL FUTURO CON IL ROMAEUROPA FESTIVAL

PROMOSSO DA: Dipartimento Attività Culturali di Roma Capitale -
Fondazione Romaeuropa Arte e Cultura

DESTINATARI: Licei classici e scientifici (classi V) - 2 classi o 50 studenti/esse in totale

TIPOLOGIA: Laboratorio e visione di uno spettacolo teatrale

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: 1-15 novembre 2022 - 2 laboratori di 3 ore (totale 6 ore) e 1 spettacolo di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola e Teatro Vascello - Municipio VIII

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione form <https://forms.office.com/r/SPwtGDaj9i>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Laboratorio didattico sulla scrittura di un racconto fantascientifico con realizzazione finale di elaborati testuali e abbinata **visione di uno spettacolo teatrale**. Un viaggio nella scrittura, tra realtà e immaginazione, verso lo spettacolo *Fraternité: Conte Fantastique* di Caroline Guyela Nguien.

Chi di noi non ha immaginato il proprio futuro e quello del mondo attraverso le lenti dei racconti di fantascienza? Strutture narrative che esplorano il mondo nella sua struttura fisica e sociale, immaginando lo sviluppo scientifico e tecnologico del mondo, i costumi e l'etica dei cittadini del futuro, nuovi immaginari di speranza o terrore. E oggi, in un presente che sembra immobilizzarci e imprigionarci, come immaginiamo il futuro? E come lo immaginano le giovani generazioni? Un racconto di fantascienza può essere ambientato nel mondo reale o in luoghi e tempi del tutto reinventati dall'autore a partire da un luogo che potrebbe esistere.

L'ipotetico futuro raccontato nella fantascienza o l'invenzione di un mondo nuovo sono costituiti anche da un'altra caratteristica essenziale: il senso dell'esistenza umana. Ed è proprio l'umanità ad essere al cuore di *Fraternité: Conte Fantastique* della regista francese Caroline Guyela Nguien, in scena al teatro Vascello per il Romaeuropa Festival 2022, dall'11 al 13 novembre.

Vogliamo proporre a due classi di V (scuole secondarie di II grado) un laboratorio di immaginazione, creazione, scrittura avente come tema "il futuro" e il suo rapporto con la fantasia, con l'immaginazione, con il fantascientifico. I racconti delle studentesse e degli studenti/esse saranno analizzati e confrontati in maniera laboratoriale e potranno essere pubblicati all'interno di una piccola antologia fantascientifica online.

Il progetto si concluderà con la visione dello spettacolo: un esempio di scrittura fantastica, ma fortemente ancorata alla nostra realtà, originale e toccante. Un'occasione per i ragazzi/e di vedere e confrontarsi con la concretizzazione scenica di una scrittura drammaturgica che intesse al suo interno storie inventate e frammenti di realtà.

Nello spettacolo, un'inspiegabile catastrofe ha fatto scomparire parte dell'umanità costringendo coloro che sono rimasti a sostenersi a vicenda e ad affrontare insieme questo doloroso mistero. Parlano lingue diverse e si sono riuniti in centri di accoglienza allestiti in scuole elementari o materne, luoghi della memoria pieni di schermi e di tecnologie attraverso le quali controllare i moti della terra, il susseguirsi delle eclissi, il ritmo del proprio battito cardiaco.

OBIETTIVI:

- sviluppare e aumentare le capacità di scrittura;
- favorire lo scambio, la predisposizione all'ascolto e il lavoro di squadra;
- lavorare su grandi temi;
- rendere la visione partecipata di uno spettacolo teatrale un momento di confronto e scambio.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto si svilupperà nell'arco di 15 giorni ed è diviso in tre fasi:

FASE 1: laboratorio di scrittura creativa (3 ore);

FASE 2: produzione elaborati testuali (3 ore);

FASE 3: visione spettacolo teatrale (2 ore).

OLTRE LE FRONTIERE. STORIE DI RIFUGIATI NELLE SCUOLE

PROMOSSO DA: Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali - Servizio Intercultura

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado - 4 scuole (2 classi per ogni scuola)

TIPOLOGIA: Incontri formativi e laboratori didattico-esperienziali

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: novembre 2022 - maggio 2023 - 3/4 incontri di 2 ore (6/8 ore totali)

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola, biblioteca di riferimento o Bibliopoint

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione form <https://forms.office.com/r/SPwtGDaj9i>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere l'approfondimento del tema delle migrazioni nel mondo, con particolare attenzione alle storie di rifugiati/e e richiedenti asilo. Attraverso il coinvolgimento di esperti, si intende fornire informazioni circostanziate su queste tematiche, favorire l'incontro tra gli studenti/esse e i protagonisti delle storie di migrazione per stimolare consapevolezza rispetto alle motivazioni che spingono le persone a migrare (guerre, povertà, fame, disuguaglianze, instabilità politica, cambiamenti climatici). Inoltre, il programma proposto intende sottolineare le buone pratiche e le esperienze positive di accoglienza che hanno trasformato le speranze di persone fuggite da guerre e persecuzioni in progetti lavorativi che recuperano le professionalità precedentemente acquisite, attivando progetti virtuosi.

OBIETTIVI:

Attraverso un percorso che affronta in maniera integrata il tema dei diritti umani, della sostenibilità ambientale e dell'inclusione, il progetto vuole:

- sensibilizzare studenti e studentesse coinvolti sul tema delle migrazioni e del razzismo;
- fornire i primi strumenti per contrastare i pregiudizi e le discriminazioni educando a una cittadinanza globale.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto si articola per ciascuna scuola in tre incontri, che potranno svolgersi presso la scuola stessa o presso la biblioteca di riferimento o bibliopoint.

Si auspica che almeno uno degli incontri si svolga in biblioteca.

PRIMO INCONTRO (febbraio): un esperto di migrazioni introdurrà i ragazzi al tema delle migrazioni, dei rifugiati e delle rotte migratorie e li coinvolgerà in un'attività laboratoriale;

SECONDO INCONTRO (marzo-aprile): approfondimento e laboratorio sul tema delle frontiere e del loro attraversamento;

TERZO INCONTRO (aprile-maggio): esperienza laboratoriale in cui gli studenti lavoreranno insieme ai rifugiati dell'associazione proponente per la realizzazione di un progetto o di un prodotto per la creazione di spazi sostenibili urbani con particolare riguardo al tema dello spazio pubblico e dell'inclusione.

PARTENARIATI / COLLABORAZIONI:

Associazioni di settore in via di definizione.

VICINO/LONTANO. VIAGGIO ALLA SCOPERTA DEL PATRIMONIO CULTURALE DELL'IMMIGRAZIONE IN ITALIA

PROMOSSO DA: Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali - Servizio Intercultura

DESTINATARI: Scuola secondaria di I e II grado - 25/30 studenti/esse per visita fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Visite guidate

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: novembre - dicembre 2022 - Dal lunedì al venerdì, da concordare con gli orari di apertura delle sedi espositive

SEDE DI SVOLGIMENTO: Biblioteche dell'Istituzione e altra sede (da definire)

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione form <https://forms.office.com/r/SPwtGDaj9i>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

In occasione del 50° Anniversario della Convenzione UNESCO del 1972 per la Protezione del Patrimonio Mondiale, la Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO organizza, a novembre 2022, una mostra diffusa in vari luoghi di Roma. La mostra, dal titolo "Vicino/Lontano. Viaggio alla scoperta del patrimonio culturale dell'immigrazione in Italia", prevede l'esposizione di fotografie amatoriali, scattate da persone che vivono in Italia ma provengono da altri Paesi, che ritraggono il patrimonio culturale e/o naturale del Paese di provenienza. In particolare, saranno valorizzate le immagini raffiguranti i siti riconosciuti Patrimonio Mondiale dall'UNESCO (rappresentati con o senza persone), i luoghi significativi del patrimonio culturale e ambientale quali città storiche, villaggi, parchi e riserve naturali, siti religiosi, luoghi di importanza artistica e contesti che raccontano esperienze quali il cibo, la casa, la spiritualità, le aggregazioni sociali centrali nell'esperienza quotidiana, oltre a ritratti di persone o luoghi particolarmente importanti sul piano dell'identità culturale.

Le sezioni della mostra diffusa saranno disseminate in quattro biblioteche dell'Istituzione e in una sede istituzionale centrale ancora da definire.

Le scuole sono pertanto invitate a visitare le mostre suddette, in un percorso itinerante nelle diverse sedi. Si possono visitare tutti e 5 i percorsi o sceglierne solo alcuni, concordandolo con i referenti progettuali.

Il progetto è a cura dell'Unesco in collaborazione con Biblioteche di Roma e CNR IsMed.

OBIETTIVI:

Attraverso visite guidate alle 5 mostre nelle biblioteche e nella sede centrale, sensibilizzare gli studenti/esse sul tema delle migrazioni, sul patrimonio artistico, culturale e naturale dei paesi del mondo e sul concetto di patrimonio dell'umanità.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Visite guidate presso le mostre ospitate nelle 4 biblioteche e nella sede centrale (ancora da definire).

PARTENARIATI / COLLABORAZIONI:

UNESCO - CNR IsMed

STORIA DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI OSTIA ANTICA NELLE IMMAGINI DELL'ARCHIVIO STORICO LUCE

PROMOSSO DA: MiC - Parco Archeologico di Ostia Antica

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado del Municipio X - 3 o 4 classi (massimo 75 partecipanti)

TIPOLOGIA: Rassegna cinematografica

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - 4 appuntamenti da 2 ore (8 ore totali)

SEDE DI SVOLGIMENTO: Parco Archeologico di Ostia Antica - Municipio X

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione form <https://forms.office.com/r/SPwtGDaj9i>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Grazie alla collaborazione con l'Istituto Luce, si prevede un ciclo di quattro appuntamenti, che comporranno una rassegna cinematografica di argomento prettamente ostiense, nella quale verranno proiettati filmati d'epoca sulla grande stagione degli scavi per l'E42, sulle visite agli scavi di personaggi illustri, sugli spettacoli realizzati nel teatro di Ostia e sulle scoperte archeologiche del periodo. I filmati dialogheranno con le fotografie dell'Archivio Fotografico del Parco Archeologico, commentate e illustrate da archeologi.

OBIETTIVI:

- contribuire a diffondere la conoscenza del patrimonio culturale, soprattutto audiovisivo, nel territorio del X Municipio;
- favorire la conoscenza del linguaggio fotocinematografico e lo studio delle fonti audiovisive dedicate al Parco Archeologico, nonché diffondere la conoscenza presso le giovani generazioni delle attività di tutela e valorizzazione condotte a Ostia Antica nel XX secolo.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Rassegna cinematografica dei materiali storici dell'Archivio Luce che dialogano con le foto della fototeca del Parco Archeologico.

I 4 appuntamenti sono della durata di 2 ore ciascuno, per un totale di 8 ore.

PARTENARIATI / COLLABORAZIONI:

Istituto Luce

ROMINA LA VOLPINA NELLE SCUOLE

PROMOSSO DA: MiC - Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma

DESTINATARI: Scuola primaria (classi V) - 25 classi

TIPOLOGIA: Incontro formativo - Video - Visita guidata e laboratorio

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - 1 incontro di 1 ora e 1 visita di 3 ore (4 ore totali)

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuole e siti archeologici oggetto dei video - Municipi I, VI, XI e XV

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione form <https://forms.office.com/r/SPwtGDaj9i>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto, a cura del Servizio Educativo, consiste in un ciclo di video divulgativi per scoprire i luoghi e i monumenti più significativi della Soprintendenza Speciale di Roma. Un viaggio in cui i bambini/e saranno accompagnati da un piccolo e curioso padrone di casa, che racconterà loro la storia e gli aneddoti di siti archeologici, dei luoghi della cultura e dei grandi protagonisti della storia di Roma. Romina la Volpina, disegnata dalla fumettista Beatrice Bibi Bassoli, è la protagonista di questi video che porteranno virtualmente gli alunni/e delle scuole primarie a visitare le Terme di Caracalla, la Villa di Livia a Prima Porta, l'area archeologica di Gabii, la Piramide di Caio Cestio e il Drugstore Museum. Agli istituti scolastici verrà proposto di portare le classi interessate in un sito a scelta, in cui si svolgerà una visita guidata gratuita e un laboratorio finale.

OBIETTIVI:

- integrazione dello studio della storia romana durante l'ultimo anno di primaria;
 - interazione con supporti digitali;
 - approccio all'archeologia, scoperta di luoghi storici di Roma, e educazione civica al patrimonio culturale cittadino.
- L'obiettivo del progetto è quello di unire l'innovazione digitale alla storia romana, oggetto di studio dell'ultimo anno della scuola primaria. Il video animato, ambientato in importanti aree archeologiche di Roma, potrà sviluppare nei piccoli alunni/e il senso di appartenenza alla propria città e far scoprire loro luoghi e aneddoti in modo intuitivo e immediato. Inoltre, i video sono visibili sulle piattaforme social come Youtube, Facebook e Instagram e possono quindi essere riprodotti anche fuori dalle mura scolastiche. Il passaggio successivo sarà quello fondamentale dal virtuale al reale, con le visite guidate nei luoghi già conosciuti in video attraverso il racconto di Romina la Volpina e la partecipazione a laboratori creati ad hoc per far provare ai bambini/e l'emozione di essere dei veri archeologi. Le cinque tappe del viaggio di Romina saranno l'occasione di trattare dei temi importanti della storia romana. Alle Terme di Caracalla si scoprirà il valore delle terme per i romani e si scoprirà qualcosa di più sui loro usi e costumi; alla Villa di Livia si scoprirà come era costruita una domus romana, mentre a Gabii come erano concepite e strutturate le città antiche. Infine, al Museo diffuso di Testaccio e al Drugstore Museum si verrà a contatto rispettivamente con la storia del commercio romano e con il sistema delle necropoli e del culto dei defunti. Romina sarà così uno strumento prezioso per i docenti che potranno implementare lo studio in classe con le esperienze digitali e dal vivo.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La prima fase del progetto si svolgerà in aula, con la visione dei cinque video realizzati dal Servizio Educativo della Soprintendenza Speciale di Roma, e avrà una durata di circa 1 ora. Successivamente le classi coinvolte svolgeranno un'uscita didattica, svolta nell'arco di una mattinata e della durata di 3 ore circa, in uno dei siti archeologici prescelti con la visita guidata a cura della Soprintendenza e un laboratorio didattico a tema.

EVENTO CONCLUSIVO:

Alla fine della visita al sito e del laboratorio, ai bambini/e sarà consegnato un attestato di partecipazione.

DESTINATARI: Scuola primaria e scuola secondaria di I grado - 2 classi

TIPOLOGIA: Incontro formativo, visita guidata e laboratorio

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: febbraio 2023 - maggio 2023 - 1 lezione di 2 ore, 1 visita guidata di 3 ore, 1 laboratorio di 2 ore (7 ore totali)

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola e siti di competenza del Parco Archeologico dell'Appia Antica, da concordare con gli insegnanti

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione form <https://forms.office.com/r/SPwtGDaj9i>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Progetto di educazione al patrimonio culturale rivolto a scuole primarie e secondarie di I grado, con lezioni in classe e visite nei siti del Parco Archeologico dell'Appia Antica; sono previste elaborazioni finali di prodotti a cura degli alunni/e (ad esempio libri tematici, anche digitali, raccolte di scatti fotografici o disegni).

OBIETTIVI:

Il Progetto di educazione al patrimonio culturale mira a fornire agli studenti/esse gli strumenti di base per l'interpretazione del paesaggio storico attraverso l'analisi e la comprensione delle tracce antropiche conservate nel territorio di riferimento e della loro evoluzione nel corso dei secoli.

Attraverso il riconoscimento del valore di queste testimonianze si mira a rendere gli alunni/e consapevoli dell'importanza dell'impegno collettivo per una efficace tutela e conservazione del patrimonio culturale.

La riflessione sui monumenti e sulle testimonianze del passato e la narrazione delle dinamiche storiche che li hanno prodotti incentivano la naturale curiosità per il passato nelle sue varie manifestazioni culturali e materiali e forniscono una chiave di interpretazione fondamentale per la comprensione del presente e degli sviluppi culturali contemporanei.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto si articola in:

FASE 1: una lezione introduttiva in classe (della durata di un'ora e mezza/2 ore) relativa all'approfondimento di tematiche storico-archeologiche (vari tipi di fonti storiche, tecniche e caratteristiche della ricerca archeologica);

FASE 2: una visita a uno/due siti di competenza del Parco (Mausoleo di Cecilia Metella, Complesso di Capo di Bove, Parco delle Tombe della via Latina, *Antiquarium* di Lucrezia Romana, Villa dei Quintili e Casale di Santa Maria Nova), da concordare nella fase organizzativa con gli insegnanti di riferimento (la durata della visita varia in base al luogo concordato, ma è mediamente di circa 3 ore);

FASE 3: un incontro laboratoriale della durata di 2 ore, in classe o presso gli spazi del Parco (da concordare con gli insegnanti di riferimento), per la realizzazione di un prodotto finale a cura degli alunni/e.

Il progetto si svolgerà in presenza, sfruttando le aree anche esterne del Parco, con un approccio globale ed esperienziale all'apprendimento, che prevede l'immersione diretta nei contesti, il contatto con la materia e l'ambiente naturale, al fine di garantire una più solida acquisizione dei concetti e stimolare la naturale curiosità degli alunni/e.

EVENTO CONCLUSIVO:

Sono previste elaborazioni finali di prodotti a cura degli alunni/e (ad esempio libri tematici, anche digitali, raccolte di scatti fotografici o disegni) che potranno essere esposti o presentati a cura dell'Istituto Scolastico partecipante.

LA STORIA IN BIBLIOTECA E LA BIBLIOTECA NELLA STORIA

PROMOSSO DA: MiC - Biblioteca Universitaria Alessandrina

DESTINATARI: Scuole di ogni ordine e grado - fino a esaurimento disponibilità (20 studenti/esse per incontro)

TIPOLOGIA: Corsi formativi

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - incontri di 2 ore (durata totale variabile a seconda della scelta effettuata)

SEDE DI SVOLGIMENTO: Biblioteca Universitaria Alessandrina - Municipio II

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione form <https://forms.office.com/r/SPwtGDaj9i>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto intende, da una parte, far conoscere a un pubblico giovane l'importanza delle biblioteche come scrigni del sapere ma anche della memoria, e dall'altra far conoscere gli specifici tesori della Biblioteca Universitaria Alessandrina.

OBIETTIVI:

Approccio al mondo della ricerca nelle biblioteche e conoscenza di almeno un aspetto peculiare della Biblioteca Universitaria Alessandrina.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto è suddiviso in tre moduli sui seguenti temi:

1. Censura
2. Scrittura
3. Gli spazi del pensiero

Ogni modulo prevede 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno.

I moduli sono interscambiabili, ripetibili e adattabili all'età degli utenti.

È possibile partecipare anche a singoli incontri.

IL GIOCO DELL'OCA... TE LO RICORDI? ALLA SCOPERTA DELLE NOSTRE TRADIZIONI LUDICHE

PROMOSSO DA: MiC - Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale

DESTINATARI: Scuola primaria (classi III) del Municipio IX - 4 classi (1 classe al mese)

TIPOLOGIA: Incontro formativo-interattivo

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: febbraio 2023 - maggio 2023 - 1 incontro di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Sede Istituto Centrale del Patrimonio Immateriale - Municipio IX

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione form <https://forms.office.com/r/SPwtGDaj9i>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Universalmente diffusa, l'attività ludica riveste una rilevante importanza all'interno degli studi demoetnoantropologici. L'attività ludica occupa un tempo diverso da quello della realtà e si costituisce come "rappresentazione" di uno spazio alternativo all'interno del quale ciascun giocatore assume un ruolo determinato; deve seguire delle regole; si posiziona in una relazione specifica rispetto agli altri partecipanti, sperimentando in modo controllato, replicabile e reversibile, situazioni simili a quelle proposte dalla vita reale. Educa e insegna attraverso la modalità maggiormente efficace per un bambino o una bambina, quella legata alla dimensione esperienziale, direttamente vissuta, seppur attraverso la mediazione della finzione.

L'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale (ICPI) ospita all'interno del suo Gabinetto delle Stampe una cospicua collezione di incisioni dedicate ad attività ludiche. Tra queste, molte hanno a tema il "Gioco dell'oca".

L'iniziativa proposta si concentra sulla riscoperta di attività ludiche tradizionali – in questo caso il Gioco dell'oca – e si propone come momento di conoscenza dei molteplici registri di lettura a cui un gioco può essere ricondotto: le figure simboliche presenti nei tracciati di gioco e i loro riferimenti culturali; i meccanismi di svolgimento, tanto antichi quanto attuali; la profondità storica di utilizzo di un determinato gioco; la varietà stilistica attraverso cui è stato rappresentato nel tempo e le sue trasformazioni contemporanee.

In linea con quanto previsto dalla Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società, Faro 2005, il progetto pone al suo centro il riconoscimento del valore dell'eredità culturale come base imprescindibile per la costruzione di una società pacifica e democratica, dei relativi processi di sviluppo sostenibile nonché nella promozione della diversità culturale.

Si propone, pertanto, un percorso conoscitivo che, assumendo come "pretesto" quello dell'apprendimento delle regole del gioco, arrivi a toccare più ambiti formativi: quello artistico attraverso l'osservazione di stampe originali di edizioni antiche, quello della memoria per mezzo dell'acquisizione di elementi storico-critici spesso dimenticati, fino ad arrivare ad attivare competenze educative negli ambiti delle pari opportunità e dell'educazione affettiva attraverso il confronto diretto stimolato dall'attività ludica, dei diritti e della socialità attraverso l'accettazione di regole prestabilite.

OBIETTIVI:

- riscoperta di giochi tradizionali e dei loro aspetti significativi attraverso il divertimento;
- primo approccio alla conoscenza del patrimonio immateriale italiano attraverso una delle sue espressioni;
- acquisizione di semplici competenze storico-critiche in riferimento al Gioco dell'oca, delle regole di gioco, e delle competenze relazionali necessarie al gioco di gruppo;
- socializzazione tra pari, sensibilizzazione all'approfondimento critico di contesti familiari, stimolo della curiosità;
- sensibilizzazione a una socialità declinata su più registri: quello anagrafico, attraverso il recupero di giochi che consentano occasioni di confronto anche con gruppi di non pari; quello inclusivo, poiché il gioco individuato esclude potenziali discriminazioni/differenziazioni in riferimento al genere, a specifiche condizioni fisiche, economiche o sociali.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

A ogni gruppo classe sarà dedicato un incontro di circa due ore strutturato nel seguente modo:

FASE 1 attività teorica all'interno della sala conferenze *Diego Carpitella*: saranno illustrate una breve storia del Gioco dell'oca e le sue regole e saranno individuati alcuni riferimenti simbolici presenti nelle tavole da gioco;

FASE 2 attività interattive ed esperienziali all'interno della Biblioteca dell'Istituto: visione di antiche stampe originali sul Gioco dell'oca, sessioni di gioco in piccoli gruppi, premiazione dei vincitori dei gruppi di gioco.

EVENTO CONCLUSIVO:

A conclusione di ogni incontro a tutti i bambini/e sarà consegnata una stampa in formato A3 di un percorso di Gioco dell'oca e ai vincitori dei singoli gruppi saranno donati anche dei dadi.

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado (triennio) del Municipio II - 15 studenti/esse

TIPOLOGIA: Incontri formativi - Studio individuale - Visita finale

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: gennaio - maggio 2023 - 4 incontri di 4,5 ore + 10 ore di studio individuale (30 ore totali)

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia - Municipio II

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione form <https://forms.office.com/r/SPwtGDaj9i>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

I musei sono spesso percepiti come luoghi da fruire passivamente e in cui le interazioni e le possibilità di espressione sono limitate. E se i ragazzi/e fossero i padroni di casa, questa percezione potrebbe cambiare?

Il progetto *Racconti ad Arte* vuole permettere ai ragazzi e alle ragazze di sperimentare i musei in maniera attiva e di darne la propria personale interpretazione.

I giovani potranno scoprire il lavoro "dietro le quinte" all'interno di un Museo e indagare le storie degli oggetti in mostra, immaginando un itinerario di visita creativo da proporre a loro coetanei. E magari sorgerà in loro anche il desiderio di visitarli nel tempo libero, quindi al di fuori delle iniziative scolastiche.

I ragazzi/e dovranno elaborare un percorso di visita personalizzato, che verrà illustrato sia ai loro coetanei, quali ad esempio alunni di altre classi dell'istituto scolastico di provenienza, sia ad altri istituti scolastici presenti in Museo in occasione di speciali manifestazioni.

OBIETTIVI:

Obiettivi del percorso sono:

- l'acquisizione di conoscenze relative al funzionamento di un Museo autonomo, alla conservazione e tutela del patrimonio archeologico e ai percorsi professionali previsti nell'ambito dei Beni Culturali;
- l'approfondimento della storia del Museo e delle sue collezioni;
- lo sviluppo di tecniche di comunicazione inclusiva;
- la creazione di un itinerario di visita per ragazzi.

Creazione di un itinerario di visita del Museo progettato "tra pari", ovvero da adolescenti, destinato a coinvolgere i propri coetanei.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto prevede:

FASE 1: 4 incontri (anche consecutivi, e comunque distribuiti nell'arco di due settimane circa) della durata di 4 ore e mezza ciascuno, in presenza nella sede del Museo;

FASE 2: circa 10 ore di studio individuale o di gruppo per rielaborare l'esperienza conoscitiva dopo il secondo incontro, utilizzando materiali forniti dal Museo, per un totale di 30 ore.

È prevista inoltre una ulteriore giornata per l'evento (visita) finale.

Il progetto può essere svolto anche in versione PCTO, previa stipula di convenzione.

EVENTO CONCLUSIVO:

L'evento conclusivo consiste in una visita del Museo condotta dai ragazzi/e che hanno partecipato al progetto, rivolta ad alunni/e dell'istituto scolastico di provenienza oppure di altri istituti scolastici, presenti in Museo in occasione di speciali manifestazioni (giorno da concordare, indicativamente nel periodo febbraio-maggio 2023).

IL MUSEO A SCUOLA, LA SCUOLA AL MUSEO CONOSCERE PER FORMARE, PARTECIPARE PER CONSERVARE

PROMOSSO DA: MiC - Galleria Borghese

DESTINATARI: Scuola primaria (classi III, IV e V) e scuola secondaria di I grado - 5 classi - Incontri di formazione per docenti

TIPOLOGIA: Incontri formativi e visita/laboratorio

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: ottobre 2022 - maggio 2023 - Incontri di 2 ore e visite di 1 ora (durata variabile a seconda della scelta effettuata dalla scuola)

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuole e Galleria Borghese

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione form <https://forms.office.com/r/SPwtGDaj9i>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Attraverso le opere d'arte presenti presso la Galleria Borghese, si intende in prima istanza arricchire la conoscenza della storia dell'arte tra il Cinquecento e il Seicento e di alcune tecniche artistiche (pittura, scultura e mosaico), ma soprattutto introdurre gli alunni/e, anche per mezzo di una formazione specifica degli insegnanti, all'importanza del Museo e ai valori del patrimonio culturale. Saranno proposte riflessioni sui temi inclusività, solidarietà e sostenibilità, grazie ad analisi mirate e condivise delle passioni e delle emozioni espresse in alcune opere d'arte, attraverso sguardi e gesti dei protagonisti, uso del colore e perfino della natura/paesaggio.

OBIETTIVI:

L'obiettivo è formativo, ma allo stesso tempo vuole creare un legame di familiarità ed empatia tra le opere, gli artisti, gli operatori, gli alunni/e, gli insegnanti: tra il museo e la scuola.

- Approccio conoscitivo, formativo e didattico della storia dell'arte: conoscenza dell'arte antica e moderna dal punto di vista teorico e pratico;
- sviluppare la conoscenza delle tecniche artistiche quali pittura, scultura e mosaico;
- proporre un modello di formazione partecipata e condivisa, intorno ai valori di patrimonio culturale, di inclusività, solidarietà e sostenibilità, e di cittadinanza attiva.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

FASE 0: incontri di formazione con i/le docenti presso la Galleria Borghese, svolti agli inizi di ottobre;

FASE 1: pittura, patrimonio, inclusività, solidarietà, sostenibilità:

ottobre: 2 incontri di 2 ore ciascuno presso la scuola e una visita/laboratorio di 1 ora in Galleria

novembre: 2 incontri di 2 ore ciascuno presso la scuola e una visita/laboratorio di 1 ora in Galleria

dicembre: 2 incontri (sintesi e verifica) di 2 ore ciascuno presso la scuola

FASE 2: Scultura, patrimonio, inclusività, solidarietà, sostenibilità:

gennaio: 2 incontri di 2 ore ciascuno presso la scuola e una visita/laboratorio di 1 ora in Galleria

febbraio: 2 incontri di 2 ore ciascuno presso la scuola e una visita/laboratorio di 1 ora in Galleria

marzo: 2 incontri (sintesi e verifica) di 2 ore ciascuno presso la scuola

FASE 3: Mosaico, patrimonio, inclusività, solidarietà, sostenibilità:

aprile: 2 incontri di 2 ore ciascuno presso la scuola e una visita/laboratorio di 1 ora in Galleria

maggio: 2 incontri (sintesi ed evento conclusivo di premiazione) di 2 ore ciascuno presso la scuola

Il percorso può essere modulato e concordato con le scuole, a seconda delle loro esigenze.

EVENTO CONCLUSIVO:

Presentazione dei lavori svolti dai vari gruppi e relativa, eventuale, premiazione.

DESTINATARI: Scuola secondaria di I e II grado (adattabile, su richiesta, anche a scuola primaria) - 1 classe (massimo 30 studenti/esse)

TIPOLOGIA: Incontri formativi - Ricerca - Visita guidata

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - 4 incontri di 1,5 ore, 1 incontro di 2 ore, 1 visita di 2 ore (totale 6 incontri, 10 ore)

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuole, Santuario di Ercole Vincitore e Mensa Ponderaria a Tivoli

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione form <https://forms.office.com/r/SPwtGDaj9i>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Un percorso di conoscenza e riflessione su misure e pesi nei secoli mediante le testimonianze storiche e archeologiche dei centri urbani della provincia di Roma, prendendo come sito di riferimento e confronto il centro urbano di Tivoli, relative alla pesatura delle merci e ai sistemi di misurazione che caratterizzavano le attività economiche e alla scoperta dei luoghi dove nei secoli passati si svolgevano le attività commerciali, come nei mercati cittadini o rionali.

OBIETTIVI:

- realizzazione di un percorso didattico-civico, modello per ricerche di storia locale in tutti i centri della Città metropolitana, per l'approfondimento dei sistemi di misurazione e di pesatura che hanno caratterizzato i secoli che hanno preceduto l'Unità d'Italia, attraverso l'indagine storica e archeologica, alla scoperta dell'importanza che hanno avuto tali sistemi nel delineare rapporti sociali e attività economiche;
- creazione di schede di rilevamento archeologico;
- sensibilizzazione all'attività di ricerca sul campo.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Sono previsti 6 incontri, uno al mese, così suddivisi:

- 4 incontri preliminari (che potranno essere sia in presenza che online), della durata di 1,5 ore ciascuno;
- 1 attività di ricognizione e sopralluogo nei siti individuati, della durata di circa 2 ore;
- 1 visita finale presso la Mensa Ponderaria e il Santuario di Ercole Vincitore (Tivoli) della durata di circa 2 ore.

Il progetto si svolgerà secondo il seguente iter:

FASE 1: la scuola partecipante al progetto individuerà un insegnante - detto tutor - che possa seguire il gruppo di lavoro nelle indagini di ricerca (in un periodo a sua scelta e organizzandosi a seconda delle esigenze del gruppo e della scuola) che precederanno l'incontro finale presso l'Istituto VA-VE (Santuario di Ercole Vincitore e Mensa Ponderaria), a cui sarà offerta - anche online - una preparazione specifica, curata dai funzionari referenti del VA-VE, circa la parte preliminare del progetto;

FASE 2: gli studenti/esse dovranno svolgere, con la supervisione del docente, in gruppi o come singoli a seconda delle esigenze della scuola, una indagine di ricerca sul tema di "Ponderiamo" per come illustrato al tutor (sarà indicata bibliografia essenziale per condurre tale fase, come schede, articoli, etc.): le ricerche saranno divise in spoglio bibliografico e interviste, con l'elaborazione di apposite schede storiche, archeologiche e architettoniche, che aiuteranno la raccolta di informazione nei luoghi degli antichi mercati e/o di quelli contemporanei, in particolare sull'area di provenienza della scuola;

FASE 3: nella fase finale il gruppo si incontrerà con i docenti del VA-VE nel corso di un incontro finale che comprenderà una lezione frontale, la presentazione del lavoro svolto in autonomia e la visita al Santuario e alla Mensa.

Sarà possibile programmare gli incontri preparatori sia in presenza che a distanza, a seconda delle necessità.

AL PARCO CON CLAUDIO: UN PERCORSO DI RIVINCITA

PROMOSSO DA: MiC - Parco Archeologico del Colosseo

DESTINATARI: Scuola primaria (classi IV e V) e scuola secondaria di I grado (classi I) - 25 classi da 25 studenti/esse circa

TIPOLOGIA: Attività didattica interattiva (*libro game*) e visita guidata

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: marzo - maggio 2023 / durata variabile/in via di definizione

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuole (1^a fase da remoto) e Parco Archeologico del Colosseo (2^a fase)

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione form <https://forms.office.com/r/SPwtGDaj9i>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Con questo progetto, attualmente in corso di realizzazione da parte della società *Cultrip - Entra nella Storia* su impulso e in collaborazione del Servizio Educazione Didattica e Formazione del Parco, si intende produrre un sistema gamificato di disseminazione e contestuale verifica della storia dei luoghi del Parco in modo interattivo e soprattutto accattivante per gli studenti/esse delle classi che affrontano l'argomento dell'antica Roma.

Importante il tema scelto come principale sottotraccia che fa da sfondo allo story-telling del gioco: il bullismo, declinato in chiave antica attraverso il coinvolgimento di Tiberio *Claudio* Cesare Augusto Germanico, bambino a lungo bullizzato da amici e parenti prima di divenire imperatore di Roma (41-54 d.C.).

OBIETTIVI:

- ampliamento della conoscenza di Foro Romano e Palatino nella prima età imperiale (I sec. d.C.) attraverso la storia dell'imperatore Claudio, pesantemente bullizzato da piccolo e poi riscattatosi egregiamente diventando niente di meno che imperatore di Roma;
- sensibilizzazione su temi come bullismo, ruolo delle donne, scambi culturali, diritti di cittadinanza e l'immigrazione e la pace.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto si basa sull'utilizzo da parte delle scuole di una sorta di *browser game* appositamente realizzato, che condurrà gli studenti/esse attraverso uno story-telling ricco di personaggi e illustrazioni alla conoscenza delle vicende dell'imperatore Claudio e dei luoghi da lui frequentati tra Foro Romano e Palatino.

L'esperienza può essere condotta sia completamente da remoto, sia in modalità ibrida, con una prima parte svolta in classe mediante uso della LIM (indispensabile) e una seconda condotta in presenza andando in visita al Parco archeologico del Colosseo.

L'esperienza richiede il coinvolgimento attivo dell'insegnante: saranno difatti gli insegnanti a "condurre il gioco" sia in classe (tramite LIM), sia in caso di visita al Parco. Il ruolo del personale del Parco sarà essenzialmente di introduzione al progetto e di formazione degli insegnanti circa le modalità di gioco, da svolgere poi in autonomia da parte delle Scuole.

Il format dell'esperienza, in estrema sintesi, è quella del *libro-game*, dove ogni studente/giocatore diventerà un personaggio di un'altra epoca, compirà delle scelte che influenzano la narrazione, interagirà con personaggi virtuali per approfondire tematiche culturali.

Lo scopo del gioco è ripristinare la memoria di Memo, personaggio "guida" del gioco, scoprendo il Parco, le sue storie e i suoi personaggi mediante l'ascolto della narrazione audio e la risoluzione di mini-giochi. Ogni classe sarà dotata di un kit, fornito gratuitamente dal Parco, costituito da un album ("Giornale di viaggio"), collegato alla visita (possibile sia da remoto, attraverso l'applicazione web, sia ovviamente in presenza nel Parco) durante la quale i bambini/e dovranno riconoscere luoghi e personaggi della storia per ottenere le relative figurine da attaccare sull'album. **Aggiornamenti e dettagli circa le modalità di prenotazione saranno fornite in corso d'opera entro il mese di dicembre 2022.**

PARTENARIATI / COLLABORAZIONI:

Applicazione web realizzata dalla società *CULTRIP - Entra nella Storia* su impulso e collaborazione del Servizio Educazione Didattica e Formazione del Parco archeologico del Colosseo.

EVENTO CONCLUSIVO:

Il completamento dell'album rappresenta di per sé il premio finale; sono ad ogni modo in corso di valutazione modalità premiali ulteriori.

IL PARCO VERDE DEL GABBIANO EMILIO

PROMOSSO DA: MiC - Parco Archeologico del Colosseo

DESTINATARI: Scuola primaria - 6 classi da 25 studenti/esse circa

TIPOLOGIA: Incontro formativo e visita guidata

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: ottobre 2022 - maggio 2023 - 1 incontro di 2 ore e 1 visita di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuole e Parco Archeologico del Colosseo

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione form <https://forms.office.com/r/SPwtGDaJ9i>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Con il progetto *Il PARCo verde del gabbiano Emilio* si intende ampliare la concezione e la visione del Parco archeologico del Colosseo, estendendola ai suoi aspetti ambientali. Il Parco rappresenta infatti un'isola verde, dal cuore antico, al centro della Roma moderna.

L'esperienza, suddivisa in due momenti diversi, consentirà ai partecipanti di venire a conoscenza della biodiversità del Parco, flora compresa, e delle iniziative intraprese a riguardo negli ultimi anni, come la raccolta delle olive e la produzione di olio, la viticoltura, le arnie delle api e l'osservazione degli animali (vd. *Progetto Spectio*) che ha consentito, grazie al lavoro dei ricercatori dell'Associazione Ornithologica Italiana, di scoprire che ogni estate il gabbiano Emilio parte dal Foro Romano per andare sul Lago di Costanza in Svizzera e dopo un mese torna indietro.

OBIETTIVI:

Ampliare la concezione e la visione del Parco archeologico del Colosseo, con la conoscenza dei suoi aspetti ambientali e naturalistici.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto si svolge in 2 momenti diversi:

FASE 1: Incontro da remoto (2 ore circa), durante il quale il personale del Servizio Educazione Didattica e Formazione introduce gli studenti/esse alla realtà "green" del PARCo, con l'ausilio di immagini e video e invitando a utilizzare i giochi online disponibili nella sezione Education del sito web <https://parcocolosseo.it/education/>

FASE 2: Incontro in presenza al Parco (3 ore circa), iniziando da una passeggiata nel verde del Parco e finendo nell'area di Vigna Barberini, dove gli studenti/esse saranno divisi in 4 squadre per affrontare una serie di giochi incentrati sulla storia del gabbiano Emilio e sulla biodiversità del Parco.

Le scuole coinvolte potranno ovviamente sviluppare in proprio i temi in esame: sopravvivenza degli animali nelle città, gli orti urbani, trasformazione del paesaggio del centro di Roma dall'età antica a oggi.

Sono previsti 6 moduli mensili (una classe per ogni modulo), ciascuno composto da 2 incontri, da calendarizzare in un secondo momento, orientativamente nei mesi di ottobre, novembre, dicembre, marzo, aprile, maggio.

PARTENARIATI / COLLABORAZIONI:

L'attività di monitoraggio della biodiversità del PARCo è condotta dall'associazione Ornithologica Italiana nell'ambito del progetto originale del Parco denominato "SPECTIO"; l'associazione per il momento non è coinvolta nella conduzione dell'attività in esame, ma non si esclude il suo coinvolgimento in corso d'opera.

EVENTO CONCLUSIVO:

Al termine del secondo incontro, sarà distribuito a tutti i partecipanti il libro originale "Un gabbiano di nome Emilio" insieme a gadget del Parco.

TUTTI INSIEME PER RICUCIRE IL PATRIMONIO

PROMOSSO DA: MiC - Istituto Centrale per il Restauro

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado (classi III, IV e V) - 180 alunni/e (3 classi III, 3 classi IV e 3 classi V) / Incontri formativi con i/le **docenti**

TIPOLOGIA: Laboratori didattici (+ eventuali visite guidate)

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - 1 laboratorio di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Istituto Centrale per il Restauro - Municipio I

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione form <https://forms.office.com/r/SPwtGDaJ9i>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Attraverso l'analisi di alcuni casi studio reali, le classi partecipanti potranno entrare nel vivo di un intervento di restauro e scegliere, in base ai propri percorsi formativi, 3 tra i seguenti argomenti, in un processo di co-creazione dei laboratori didattici che saranno svolti presso la sede romana dell'Istituto Centrale per il Restauro:

- A)** *“La Madonna con Bambino di Tossicia” e il recupero della memoria* (opera appartenente alla Diocesi di Teramo Atri);
- B)** *Un restauro a piccoli passi. L’“Allieva di Danza” di Venanzo Crocetti* (opera appartenente alla Galleria d'Arte Moderna di Roma Capitale);
- C)** *Un progetto di ricostruzione sostenibile. Il Sarcofago con scene di caccia del Museo Nazionale Romano;*
- D)** *Il frutteto delle meraviglie. Reperti archeologici dallo scavo della Metro C di Roma;*
- E)** *Tesori sommersi e Tesori ritrovati. Un patrimonio recuperato e da restituire al futuro* (reperti archeologici recuperati da un sequestro effettuato dal Comando Carabinieri Tutela del Patrimonio Culturale).

OBIETTIVI:

- sviluppo di sensibilità e coscienza collettiva della conservazione del patrimonio culturale e ambientale attraverso modalità partecipative e inclusive;
- analisi della tecnica esecutiva dell'opera e dei materiali utilizzati;
- valutazione dello stato di conservazione, in rapporto a uso e ambiente di conservazione;
- comprensione e rispetto dei ruoli nell'ambito della progettazione di un intervento di restauro, che comporta lavoro di squadra e applicazione di un metodo interdisciplinare, sviluppando senso di responsabilità, coinvolgimento e condivisione del lavoro;
- comprensione del valore dell'intervento di restauro, che restituisce il bene frammentato/danneggiato/sequestrato all'istituzione culturale e alla comunità territoriale, conferendogli un aspetto unitario e in grado di raccontare una storia;
- educazione al rispetto dell'integrità del patrimonio culturale e ambientale, attraverso un processo partecipativo e inclusivo;
- promozione della conoscenza della città e degli eventi culturali organizzati dalle istituzioni presenti sul territorio, rimuovendo le barriere all'accessibilità fisica, sensoriale e culturale che ne impediscono la partecipazione attiva;
- promozione della cultura della legalità e rifiuto di ogni violenza, pregiudizio o discriminazione.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto è suddiviso in cinque fasi:

FASE 1: pre - progettazione: studio di best practice, pianificazione delle attività, valutazione di fattibilità;

FASE 2: progettazione dei laboratori didattici: incontri formativi con i/le docenti (anche da remoto) per la realizzazione di un percorso di progettazione partecipata con le istituzioni scolastiche;

FASE 3: laboratori (2 ore): esercizio integrato di abilità operative e cognitive e collaborazione nelle diverse fasi di lavoro, per la realizzazione di un elaborato finale; somministrazione di questionari agli studenti/esse e interviste ai/alle docenti;

FASE 4: monitoraggio e valutazione dei dati raccolti e dei punti di forza e debolezza del progetto; valutazione di impatto;

FASE 5: *contest on line* nel quale le classi presenteranno un elaborato (materiale o multimediale) per ogni argomento affrontato durante il percorso, con premiazione di quelle vincitrici. Tutti gli elaborati saranno pubblicati sul sito web istituzionale e sui canali social ICR, e i prodotti multimediali saranno pubblicati sul canale You Tube dell'ICR.

Sarà inoltre possibile integrare i percorsi scelti con delle visite guidate nei siti relativi alle opere d'arte trattate.

PARTENARIATI / COLLABORAZIONI:

Museo Nazionale Romano; Diocesi di Teramo Atri; Galleria d'Arte Moderna di Roma Capitale; Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma; Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di L'Aquila e Teramo; Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale; Museo dell'Arte Salvata.

EVENTO CONCLUSIVO:

Una presentazione dei risultati ottenuti attraverso un evento di disseminazione delle conoscenze e una premiazione, che coinvolgerà, oltre alle scuole partecipanti, anche le istituzioni e le realtà territoriali che hanno attivamente contribuito alla realizzazione del progetto.

EDUCARE ALLA CITTADINANZA. UN DIALOGO TRA UNIVERSITÀ E SCUOLE SUPERIORI

PROMOSSO DA: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" -
Dipartimento di Giurisprudenza

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado - 6 istituti

TIPOLOGIA: Incontri formativi

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - 1 incontro di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuole

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione form <https://forms.office.com/r/SPwtGDaj9i>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" è da diversi anni impegnato nel dialogo con gli studenti/esse delle Scuole Superiori del Comune di Roma e della Provincia per favorire lo sviluppo di una cultura della legalità, a partire da incontri a carattere laboratoriale, volti a favorire il dialogo e il confronto su temi di attualità, collegati con l'esperienza quotidiana dei ragazzi/e.

Il confronto tra docenti esperti di diritto e studenti/esse di scuola superiore potrà favorire una maggiore consapevolezza della complessità e dell'interesse per temi e problemi di massima importanza per la cittadinanza. Il sapere giuridico, infatti, implica delle competenze tecniche, ma rappresenta altresì un eccellente strumento di analisi della Storia e della contemporaneità, che può sollecitare i giovani a una più matura riflessione sui valori della legalità e della democrazia, che riteniamo vitali per una cittadinanza consapevole.

Il Progetto *Educare alla cittadinanza. Un dialogo tra Università e Scuole Superiori* nasce quindi come proposta di incontri, pensati per un uditorio di studenti/esse delle Scuole superiori, aventi ad oggetto tematiche specifiche.

I temi sono identificati in base agli interessi di maggiore rilievo nel dibattito attuale, ma anche valorizzando la dimensione storica e culturale di una cultura della legalità. I temi selezionati per l'anno prossimo sono: *La concezione del diritto a Roma, Democrazia degli antichi e democrazia dei moderni, Le rivoluzioni dell'età moderna, Il costituzionalismo, Dalla Resistenza alla Costituzione repubblicana, La Costituzione italiana, I diritti fondamentali, I diritti dei detenuti, Che cos'è un contratto?, Diritto e nuove tecnologie, Web e legalità: le criptovalute, Privacy e web: quali tutele?, Banche e società nel terzo millennio, Sostenibilità e impresa, La lotta alla corruzione e l'efficienza amministrativa.*

OBIETTIVI:

La finalità generale è avvicinare gli studenti/esse a temi solo apparentemente lontani dalla loro esperienza di vita, dimostrando l'importanza di una adeguata consapevolezza di tutti i cittadini su temi decisivi per il futuro della nostra società.

In quest'ottica, il progetto si propone di contribuire alla formazione di un più maturo senso di cittadinanza attiva dei giovani delle Scuole Superiori, cercando di avvicinarli alla consapevolezza e all'interesse ai tempi giuridici, politici e istituzionali, e sollecitandoli a riflessioni sui valori della legalità e della democrazia, vitali per una cittadinanza più consapevole.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto si articola in incontri della durata di 2 ore presso gli istituti coinvolti, in presenza o online, tenuti dai docenti del Dipartimento di Giurisprudenza.

Il numero degli alunni/e partecipanti all'incontro verrà stabilito dagli istituti aderenti al progetto, in funzione degli spazi scolastici disponibili.

GLI STRUMENTI DEL GEOGRAFO

PROMOSSO DA: Sapienza Università di Roma - Consiglio di Area didattica in Geografia Teorica e Applicata del Dipartimento di Lettere e Culture moderne

DESTINATARI: Docenti e alunni/e delle scuole di ogni ordine e grado - per i docenti nessun limite di partecipanti, 8 classi (2 classi da massimo 20 studenti/esse per ogni giornata)

TIPOLOGIA: Formazione, laboratorio didattico e visita guidata

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: novembre 2022 - febbraio 2023 - 1 incontro di 3 ore per i/le docenti e 1 incontro di 2 ore per gli alunni/e

SEDE DI SVOLGIMENTO: Sapienza Università di Roma, Facoltà di Lettere e Filosofia - Municipio II

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione form <https://forms.office.com/r/SPwtGDaj9i>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Gli strumenti del geografo si propone di presentare la geografia, le/i geografe/i e il loro 'mestiere' al grande pubblico, con lo scopo di farsi ri-conoscere e di rendere accessibile la ricerca geografica.

OBIETTIVI:

Promuovere la cultura del territorio, l'educazione alla sostenibilità e l'educazione alla cittadinanza, attraverso forme di didattica esperienziale e di ricerca-azione, stimolando in particolare le competenze connesse all'applicazione del linguaggio della geo-graficità e alla valorizzazione dei saperi geostorici:

- accrescere le conoscenze, abilità e competenze di studenti/esse e fruitori in rapporto alle problematiche ambientali attuali e alla conoscenza del territorio, stimolando comportamenti consapevoli e virtuosi;
- attivare l'acquisizione delle "competenze chiave di cittadinanza": imparare ad imparare; comunicare; collaborare e partecipare alla vita delle istituzioni;
- mantenere vivi o stimolare l'emancipazione attraverso impulsi quali l'entusiasmo, la curiosità intellettuale, la creatività, la spontaneità;
- favorire il dialogo con la società civile per promuovere la crescita personale e la costruzione di una cittadinanza scientifica diffusa come forma di accesso alla conoscenza e quindi di democratizzazione;
- incoraggiare modalità innovative e metodi sperimentali per comunicare dinamiche territoriali, processi culturali, impatti antropici attraverso il confronto tra cartografia del passato e immagini satellitari, dati in ambiente WebGIS, realtà aumentata e immersiva.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Tre incontri (uno per docenti e due per studenti/esse) articolati su due giorni, per ciascuna delle scuole/classi aderenti:

- un incontro preliminare (durata 3 ore), anche a distanza, di formazione docenti nei mesi di novembre e di dicembre: la proposta di formazione sarà strutturata per gruppi suddivisi in base all'ordine e al grado di scuola delle/dei docenti aderenti;
- una mattinata per la partecipazione a un laboratorio didattico (la montagna pandoro, durata 1 ora) e a una visita guidata (gli strumenti del geografo, durata 1 ora) nei locali del Museo della Geografia alla Sapienza Università di Roma **nelle giornate di martedì o venerdì della prima e seconda settimana di febbraio e marzo, compatibilmente con l'organizzazione generale.**

PARTENARIATI / COLLABORAZIONI:

In collaborazione con la Commissione per la Conoscenza e lo Studio della Geografia nella Scuola del Ministero dell'Istruzione, l'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, Legambiente Lazio, Save the Children Italia, Touring Club Italiano.

EVENTO CONCLUSIVO:

Notte Internazionale della Geografia alla Sapienza (aprile 2023).

G4GRETA - GIRLS FOR GREEN TECHNOLOGY APPLICATIONS

PROMOSSO DA: Sapienza Università di Roma - Dipartimento di Informatica, Dipartimento di Ingegneria Informatica e gestionale *A. Ruberti*

DESTINATARI: Alunne della scuola secondaria di II grado - 50 studentesse

TIPOLOGIA: Percorso di formazione e sperimentazione attiva con sviluppo di progetti

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: novembre 2022 - maggio 2023 (follow-up fino a maggio 2024) - 9/10 incontri di 3/4 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Diverse sedi di Sapienza Università di Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione form <https://forms.office.com/r/SPwtGDaJ9i>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Attualmente non più del 10-15% delle ragazze sceglie un percorso di studi *nell'area Information and Communication Technology (ICT)*. Le nuove tecnologie hanno rivoluzionato il mondo (internet, reti sociali, intelligenza artificiale, solo per citare le applicazioni più diffuse), ma è stata una rivoluzione prevalentemente guidata da imprenditori e scienziati maschi. Orientare un maggior numero di ragazze a intraprendere studi in ICT è essenziale per accelerare la transizione digitale del nostro paese.

L'obiettivo del progetto G4GRETA è di introdurre i principi del coding e del problem solving, competenze centrali in ambito ICT, finalizzandoli allo sviluppo di app per il supporto alla sostenibilità ambientale.

OBIETTIVI:

Durante il progetto, le ragazze svilupperanno sia competenze verticali (coding di app per cellulari, tecnologie per la sostenibilità ambientale), che trasversali (teambuilding, teamworking, public speaking, social networking, problem solving, design thinking).

Se è vero che le ragazze sono poco attratte dallo studio delle discipline ICT (per una varietà di motivi analizzati anche in studi sociologici), è invece noto come siano, più dei ragazzi/e, sensibili ai temi dell'ecologia ed alla sostenibilità ambientale. Con G4GRETA speriamo di ottenere maggior engagement rispetto ad analoghe iniziative intraprese in passato a livello anche nazionale. Soprattutto, intendiamo curare molto la fase di follow-up con l'obiettivo di consolidare l'interesse delle ragazze partecipanti, ed eventualmente comprendere meglio le motivazioni delle loro scelte professionali future.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto si articola in 9-10 incontri della durata di 3-4 ore circa ciascuno (fra novembre 2022 e maggio 2023) durante i quali le ragazze impareranno a sviluppare app su tematiche di sostenibilità ambientale, presentando i loro progetti a una giuria, che li valuterà premiando i più meritevoli.

- Nel **primo incontro** verrà spiegato il progetto. Successivamente le ragazze svolgeranno attività di team building per costruire i team di lavoro;
- nel **secondo incontro** assisteranno a una lezione interattiva di introduzione ai temi ambientali e all'utilizzo di tecnologie per il supporto alla sostenibilità. All'incontro parteciperanno role models;
- nel **terzo incontro** verranno introdotte al metodo del Design Thinking;
- nei **successivi tre/quattro incontri** verranno introdotte al coding di app per cellulari, utilizzando MIT Appinventor;
- durante un **intervallo** di circa due mesi le ragazze svilupperanno in autonomia i loro progetti e li sottometteranno a una giuria, accompagnati da un video illustrativo;

- nel **settimo incontro** verranno introdotte al public speaking;
- nell'**ottavo incontro** verranno presentati davanti alla giuria i 10 migliori progetti;
- nel **nono incontro** avverrà la premiazione e un evento finale (presso Orto Botanico, con visita guidata).

Durante il progetto, le ragazze saranno coinvolte in un network e si prevede un'attività di follow-up per almeno un anno dopo la chiusura dell'evento.

PARTENARIATI / COLLABORAZIONI:

Il progetto si svolgerà in collaborazione con Fondazione Mondo Digitale e Bee Green IBM. Sono in corso contatti con la Regione Lazio per ulteriore supporto anche economico, e con Eni. Verranno poi coinvolti, con i fondi del progetto, vari professionisti per gestire le attività di team building, social engagement e networking.

EVENTO CONCLUSIVO:

Venerdì 19 maggio 2023, presso Orto Botanico (da confermare).

DESTINATARI: Docenti e alunni/e della scuola secondaria di I e II grado - 10 scuole (20/30 studenti/esse per ogni scuola, in media 250 studenti/esse in totale), 20/30 docenti

TIPOLOGIA: Percorso di formazione scientifica

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata variabile

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuole e Dipartimento di Matematica Guido Castelnuovo

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione form <https://forms.office.com/r/SPwtGDaj9i>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Dal 2016 il liceo matematico si propone di realizzare un percorso di formazione scientifica qualificata per studenti/esse e una formazione continua degli insegnanti che affronti il problema di una cultura frammentaria degli studenti/esse e del relativo isolamento della matematica.

Nato a Roma il Liceo Matematico si sta diffondendo a livello regionale e nazionale divenendo per studenti/esse e docenti un'occasione di crescita e d'interazione con il mondo universitario.

OBIETTIVI:

La società richiede sempre più abitudine al problem solving e al lavoro in collaborazione; il progetto rappresenta un'occasione per gli studenti/esse di venire a contatto con l'essenza della matematica e delle sue applicazioni, e con la dimensione non scolastica del sapere scientifico.

Gli studenti/esse dei Licei Matematici sono coinvolti in iniziative di presentazione dei loro risultati (e.g. negli Open Day), in iniziative di quartiere o esposizioni a classi non partecipanti.

Per i docenti, infine, il Liceo Matematico rappresenta un'occasione per riflettere e confrontarsi sui contenuti e sui metodi d'insegnamento: la metodologia laboratoriale ha ricadute sui percorsi delle Scuole superiori anche nelle classi non coinvolte nel progetto.

- Promuovere una visione della matematica che privilegi la creatività, il ragionamento e il problem solving, sensibilizzando gli studenti/esse sulla dimensione attiva della disciplina;
- sviluppare un atteggiamento positivo verso la matematica negli studenti/esse di 14-19 anni;
- attrarre studenti/esse verso i corsi di laurea in matematica o di indirizzo scientifico;
- favorire formazione e consapevolezza didattica dei docenti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto Liceo Matematico si basa su un Protocollo di Intesa tra il Dipartimento e le singole scuole, e prevede:

- ore aggiuntive rispetto a quelle curricolari: almeno un'ora in più a settimana per 5 anni (**le scuole partecipanti al Liceo Matematico investono in personale da dedicare al progetto, mettendo anche a disposizione strutture e personale docente e ATA, con una conseguente ridefinizione dei costi per il personale**);
- corsi di formazione per insegnanti e incontri periodici con docenti universitari in cui si progettano percorsi laboratoriali da realizzare in classe;
- attività interdisciplinari con attenzione agli aspetti culturali delle discipline;
- laboratori di didattica in cui gli studenti/esse esplorano, discutono, argomentano, anche con l'uso di nuove tecnologie.

Notizie più dettagliate sui progetti si trovano alla pagina <https://www.mat.uniroma1.it/pls> alla voce "Liceo Matematico".

PARTENARIATI / COLLABORAZIONI:

Piano Lauree Scientifiche (MIUR); Istituto Nazionale di Alta Matematica;

USR: si impegna a favorire, nei limiti delle dotazioni organiche, l'attribuzione alle scuole coinvolte di ore di potenziamento finalizzate al progetto Liceo Matematico, al fine di assicurare la riuscita dello stesso.

DESTINATARI: Docenti e alunni/e della scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado - 35 docenti, 4 Istituti per le attività presso le scuole e 3 classi per le attività in Città Universitaria

TIPOLOGIA: Laboratori pratici

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: febbraio - maggio 2023 - 1 o 2 incontri di 3 ore per gli alunni/e 2 o 3 incontri di 3/4 ore per i docenti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuole e Dipartimento di Chimica

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione form <https://forms.office.com/r/SPwtGDaj9i>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Una "caccia al tesoro" nella nostra vita quotidiana volta a individuare i tanti aspetti della chimica che vi si nascondono. Particolare attenzione è posta ai temi dell'agenda 2030 e alle sfide sociali, ambientali e tecnologiche che la nostra società è chiamata ad affrontare.

OBIETTIVI:

- sviluppo di competenze relative all'ambiente e le scienze;
- capacità di identificare comportamenti ambientali e di sicurezza corretti;
- focalizzazione dell'osservazione del proprio ambiente su aspetti tecnico-scientifici;
- educazione all'osservazione, all'analisi e alla sintesi in rapporto alle leggi della chimica;
- acquisizione di un linguaggio di tipo scientifico;
- sviluppo delle capacità logiche;
- educazione alla cittadinanza.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto consiste in piccoli laboratori pratici, di conseguenza utilizza un metodo di apprendimento induttivo, lavoro di gruppo, problem solving di laboratorio, peer tutoring.

Le attività per gli alunni/e prevedono, per ogni scuola/classe, 1 o 2 incontri della durata di 3 ore.

Per i docenti sono invece previsti 2 o 3 incontri della durata di 3-4 ore.

Il periodo di svolgimento sarà concordato con i docenti (preferenzialmente tra febbraio e maggio).

Le metodologie per la realizzazione del progetto saranno concordate singolarmente con i docenti coinvolti (e modulate sulla base delle misure indicate dalle Istituzioni - Governo, MIUR, Istituzioni scolastiche e Università - per fronteggiare il post emergenza da COVID-19).

Alcune attività sono realizzabili sia in presenza sia in modalità "blended learning", altre, fondamentalmente la sperimentazione pratica, richiedono la presenza, ma, in caso di necessità, potranno essere svolte scomponendo i gruppi in sottogruppi che permettano il rispetto di un distanziamento fisico più rigido.

PARTENARIATI / COLLABORAZIONI:

Progetto Lauree Scientifiche (MIUR).

EVENTO CONCLUSIVO:

Incontro con i partecipanti per un confronto sulla rispondenza tra il risultato raggiunto e le aspettative. In caso di impossibilità verrà sostituito da un questionario di gradimento.

I/le partecipanti riceveranno un attestato di partecipazione e i materiali digitali per poter realizzare autonomamente gli esperimenti proposti.

CHE TI SALTA IN MENTE? VERSO UNA SALUTE MENTALE INCLUSIVA E PARTECIPATA

PROMOSSO DA: Dipartimento di Salute Mentale ASL Roma 2 - Centro di Salute Mentale Distretto 6

DESTINATARI: Docenti e alunni/e della scuola secondaria di II grado (classi V) del Municipio VI - 4 gruppi di 40 alunni/e (160 studenti/esse totali)

TIPOLOGIA: Incontro formativo

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - 1 incontro di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuole e Sede del CSM D6 - Municipio VI

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione form <https://forms.office.com/r/SPwtGDaJ9i>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

La scuola rappresenta un'Istituzione imprescindibile per la crescita e l'arricchimento dei ragazzi/e sul piano culturale e rappresenta al tempo stesso il luogo privilegiato in cui i giovani adulti si cimentano e si sperimentano in una serie di compiti altrettanto importanti e difficili come la socializzazione e la formazione della loro identità, e proprio per questo costituisce un luogo strategico per focalizzare l'eventuale emersione di problematiche psicologiche e per attuare un'azione di prevenzione reale.

Il progetto prevede la realizzazione di incontri mensili (il numero sarà definito sulla base di una coprogettazione con le scuole) di approfondimento sul tema della salute mentale (concentrandosi su una visione in positivo del concetto di salute) e del "disagio psichico".

Uno degli obiettivi sarà chiarire: *di cosa parliamo e cosa intendiamo per "disagio" psichico, ovvero cosa si può fare e chi deve fare qualcosa?*

In particolare è interesse dell'ente promotore approfondire alcuni aspetti che riguardano lo sviluppo psichico umano, nell'ottica di promuovere una concezione di umanità (di identità umana) naturalmente basata sul rifiuto della violenza e della discriminazione.

Come Dipartimento di Salute Mentale, ma soprattutto come Centro di Salute Mentale afferente al territorio del Municipio VI, ci consideriamo un'Istituzione pubblica che deve far fronte alle criticità significative specifiche di questo territorio. Il Municipio VI presenta, infatti, alti tassi di dispersione e abbandono scolastico ma anche primati positivi di personalità artistico-creative emergenti, grazie al forte senso comunitario del territorio e agli investimenti pubblici riconosciuti negli anni, oltre alle collaborazioni attive tra il nostro servizio e il TSMREE.

La nostra proposta progettuale vuole inserirsi nei binari di una proficua collaborazione interistituzionale, soprattutto alla luce del passato recente in cui abbiamo toccato con mano quanto il tema del disagio mentale possa riguardare da vicino tutti noi.

OBIETTIVI:

Il progetto si propone di favorire una proficua collaborazione scuola-territorio-agenzie sociali e sanitarie afferenti al terzo settore, finalizzata allo sviluppo e al potenziamento della funzione educativa in senso ampio della scuola come presidio territoriale per la promozione del benessere e la prevenzione del disagio psicologico. La costituzione di una rete di servizi più solida, tra l'Istituzione Scolastica e la ASL, può rivelarsi proficua per i docenti che si trovano a fronteggiare le "nuove" condizioni di disagio giovanile aggravato dal lungo periodo di isolamento vissuto dai ragazzi/e a causa della pandemia.

- Informare e approfondire tematiche legate al disagio mentale particolarmente vissute in epoca scolare;
- fornire strumenti e competenze (oltre che promuovere la sensibilità individuale) utili a riconoscere precocemente le situazioni di rischio con possibilità di utilizzare in maniera corretta e quindi proficua la rete di servizi presenti sul territorio in un'ottica di integrazione sociosanitaria che rafforzi la comunità territoriale;
- raggiungere un'ampia adesione e partecipazione attiva degli studenti/esse e agevolare l'accesso spontaneo ai servizi di prevenzione presenti sul territorio;
- sviluppo di una cultura "non giudicante".

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto mira a offrire un ciclo di 4 incontri (uno per ogni gruppo di studenti/esse) in presenza, da definire sulla base delle esigenze comuni, effettuati con cadenza mensile e della durata di 2 ore circa.

Sarà stimolata la partecipazione attiva dei ragazzi/e al dibattito e all'approfondimento di tematiche inerenti la salute mentale.

Il progetto rispetterà una differenziazione in fasi, prevedendo un momento tendenzialmente introduttivo della tematica, un momento di condivisione e una fase di restituzione che possa anche riservare uno spazio di formazione/condivisione con i docenti in presenza.

EVENTO CONCLUSIVO:

Il CSM D6 si riserva la possibilità di prevedere un momento di conclusione e restituzione, presso una delle sedi del CSM presenti sul territorio del Municipio VI, in un evento aperto alle scuole del territorio che abbiano aderito al progetto, favorendo la conoscenza dei servizi afferenti la salute mentale e la condivisione concreta delle tematiche trattate.

UN PONTE TRA SCUOLA E SALUTE MENTALE

PROMOSSO DA: Dipartimento di Salute Mentale ASL Roma 2 - UOC CSM D9

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado (classi IV e V) del Municipio IX - 4 gruppi di 10/15 studenti/esse

TIPOLOGIA: Incontri formativi

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - 1 incontro di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuole e Sedi della UOC D9 - Municipio IX

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione form <https://forms.office.com/r/SPwtGDaj9i>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Fornire spazi di educazione all'affettività e formazione specifica per i Licei Socio-Psico-Pedagogici inerenti l'ambito della salute mentale nel territorio del Municipio IX.

OBIETTIVI:

- sviluppo di competenze, formazione sulla salute mentale e approfondimento delle tematiche legate all'educazione affettiva, che mirano a rispettare l'identità umana, legalità e rifiuto della violenza e di ogni tipo di pregiudizio e discriminazione;
- integrazione tra scuola e comunità territoriale.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Sono previsti 4 incontri (uno per ogni gruppo di studenti/esse), distribuiti nel corso dell'anno scolastico (circa uno ogni due mesi a partire da novembre 2022), della durata di 2 ore ciascuno, che verteranno su varie tematiche e saranno organizzati sia a livello teorico che esperienziale.

VERSO LA COSTRUZIONE DI UNA COMUNITÀ EDUCANTE E SOLIDALE PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICHICO IN PREADOLESCENZA E ADOLESCENZA

PROMOSSO DA: Dipartimento di Salute Mentale ASL Roma 2 - UOSD
Interventi precoci in età evolutiva

DESTINATARI: Dirigenti scolastici, docenti e alunni/e della scuola secondaria di I e II grado dei Municipi VII e VIII - 10 classi

TIPOLOGIA: Seminari didattico-esperienziali

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - 1 incontro di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuole

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione form <https://forms.office.com/r/SPwtGDaj9i>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto si propone di porre le basi per la creazione di una rete tra istituzioni sociali e sanitarie al servizio della cittadinanza che forniscano delle proposte atte a rispondere ai nuovi bisogni emergenti.

La fragilità connessa al periodo di crescita, la frammentazione del contesto sociale sempre più in difficoltà nel proporre modelli stabili di riferimento, l'assenza di luoghi di ritrovo accoglienti e significativi, la sempre più elevata disponibilità di accessi "disordinati" alla Rete e l'uso dei "Social Network", che durante la pandemia COVID-19 hanno costituito il canale di comunicazione esclusivo tra pari, hanno rappresentato elementi di "frattura" nel tessuto della comunità sociale. La perdita di quei fattori di protezione così importanti nella crescita stessa espone gli adolescenti a rischio di isolamento, devianza, assenza di motivazione scolastica, marginalizzazione e pertanto alla diffusione di stati di malessere e disagio sempre più diffusi, che possono sfociare in condizioni di malessere psichico fino alla psicopatologia conclamata.

Pertanto si rende necessario un confronto che aiuti il processo di ridefinizione delle agenzie che a vario titolo sono coinvolte nel delicato accompagnamento della crescita dei nostri ragazzi/e.

OBIETTIVI:

- favorire il miglior benessere degli studenti/esse e docenti a scuola e realizzare stili cooperativi e di partecipazione. Miglioramento del clima di fiducia e solidarietà nel contesto dei pari tra loro e con i docenti;
- individuare precocemente i segnali di disagio e favorire strumenti per la gestione delle criticità.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Seminari a carattere didattico-esperienziali suddivisi in due fasi: una prima rivolta a dirigenti scolastici e figure di coordinamento, e una seconda rivolta a studenti/esse su base volontaria e ai rappresentanti di classe. I seminari hanno una durata massima di circa 3 ore.

LA SOSTENIBILITÀ NEL PIATTO. ALLA RICERCA DELL'EQUILIBRIO TRA ALIMENTAZIONE E AMBIENTE

PROMOSSO DA: ASL Roma 3 - UOSD Igiene degli Alimenti e della Nutrizione SIAN

DESTINATARI: Docenti della scuola primaria e secondaria di I e II grado dei Municipi X, XI e XII - 30 partecipanti

TIPOLOGIA: Incontri formativi

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata variabile

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuole - Municipi X, XI e XII

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione form <https://forms.office.com/r/SPwtGDaj9i>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Attraverso incontri formativi con i docenti degli istituti scolastici coinvolti, viene affrontato il tema della sostenibilità alimentare, ovvero di come le scelte che facciamo a tavola hanno effetti sia sulla salute che sull'ambiente.

Uno degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU è quello di ridurre l'impatto ambientale dovuto alla produzione e al consumo di alimenti e allo spreco alimentare, pertanto il progetto si propone di fornire le nozioni necessarie ad acquisire la consapevolezza delle nostre scelte alimentari e dei loro effetti sulla salute e sull'ambiente.

OBIETTIVI:

- fornire ai docenti e agli studenti/esse le informazioni e le competenze necessarie per applicare e diffondere la cultura della sostenibilità e del legame tra ambiente e salute;
- aumentare la consapevolezza dei docenti e degli studenti/esse in merito all'impatto che le scelte e le abitudini alimentari hanno sulla nostra salute e sull'ambiente;
- migliorare le abitudini alimentari.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Incontri formativi con i docenti in presenza presso spazi messi a disposizione dalla scuola (da concordare).

BUFALE NEL PIATTO - COME DESTREGGIARSI NELLA RETE TRA DISINFORMAZIONE E FAKE NEWS PER OTTENERE UNA CORRETTA INFORMAZIONE ALIMENTARE

PROMOSSO DA: ASL Roma 3 - UOSD Igiene degli Alimenti e della Nutrizione SIAN

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado (classi II, III e IV) dei Municipi X, XI e XII - 10 classi - Incontri preliminari per docenti

TIPOLOGIA: Lezione interattiva

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - 1 incontro di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Aule informatiche delle scuole - Municipi X, XI e XII

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione form <https://forms.office.com/r/SPwtGDaj9i>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Attraverso incontri interattivi con le classi degli Istituti Superiori di II grado selezionati, specialisti dell'alimentazione della UOSD SIAN, alla presenza di uno o più docenti e avvalendosi di aula informatica, proporranno agli studenti/esse ricerche da effettuare sul web relative a tematiche alimentari differenti (es.: proprietà e valore nutrizionale degli alimenti, sicurezza d'uso dei prodotti, integratori alimentari, etc.), valutando di volta in volta l'attendibilità e la rilevanza dell'informazione acquisita dai diversi siti internet. Saranno fornite indicazioni sui siti istituzionali (es.: Ministero della Salute, ISS, EFSA etc.) dai quali attingere notizie e dati verificabili e affidabili sull'alimentazione.

OBIETTIVI:

- sensibilizzare e rendere consapevoli gli studenti/esse del gran numero di informazioni non corrette e/o errate in campo alimentare presenti in rete e fornire indicazioni sui siti istituzionali ai quali attingere;
- migliorare la capacità individuale di acquisire dalla rete informazioni attendibili e verificabili nel settore dell'alimentazione.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Per ogni Istituto coinvolto sarà effettuato un incontro preliminare tra uno o più docenti di riferimento delle classi interessate e specialisti dell'alimentazione della UOSD SIAN della ASL Roma 3, durante il quale saranno valutati i temi alimentari di interesse specifico in relazione all'età degli studenti/esse, ai programmi didattici svolti e a eventuali particolari esigenze o interessi.

A seguito dell'incontro propedeutico sarà effettuata una lezione interattiva (della durata di circa due ore) per ogni classe, avvalendosi di aula informatica attrezzata con PC in rete. Durante la lezione saranno proposte ricerche da effettuare sul web relative a tematiche alimentari differenti e saranno valutate di volta in volta l'attendibilità e la rilevanza delle informazioni acquisite dai diversi siti internet.

Saranno fornite indicazioni sui siti istituzionali dai quali attingere informazioni corrette sull'alimentazione (es.: Ministero della Salute, ISS, EFSA etc.).

CRISIKO CONOSCERE PER CAPIRE. I VALORI UMANITARI E IL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO

PROMOSSO DA: Croce Rossa Italiana - Comitato Municipi 8-11-12 Roma
ODV

DESTINATARI: Scuola secondaria di I e II grado dei Municipi VIII, XI e XII - 60 studenti/esse - Incontro formativo per i docenti

TIPOLOGIA: Incontri formativi

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: gennaio 2023 - maggio 2023 / 4 incontri di 2 ore (totale 8 ore)

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuole - Municipi VIII, XI e XII

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione form <https://forms.office.com/r/SPwtGDaj9i>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Uno tra i più importanti compiti del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa in tempo di pace è la promozione della cultura della non violenza attraverso la diffusione del Diritto Internazionale Umanitario (DIU) e dei Principi Fondamentali. La Croce Rossa Italiana ritiene pertanto importante educare i bambini/e e i ragazzi/e a una cultura di pace, all'accettazione dell'altro, alla conoscenza del DIU, dei Diritti Umani e del Fanciullo, a partire dall'esperienza scolastica. I giovani, infatti, sono esposti quotidianamente alla violenza con la pericolosa e potenziale conseguenza di minimizzarne gli effetti.

Questi sono solo alcuni dei motivi che hanno condotto l'Area Principi e Valori Umanitari del Comitato Municipi 8-11-12 di Roma a sviluppare il progetto *CRIsiko - Conoscere per Capire: Diritto Internazionale Umanitario, Principi e Valori Umanitari, Educazione alla Pace*, con l'intento di sensibilizzare i ragazzi/e su tematiche quali pregiudizio, discriminazione e intolleranza, favorendo la loro comprensione sulle conseguenze che comportamenti scorretti, all'interno e fuori della scuola, possano avere, sfociando in atti di bullismo e violenza. L'obiettivo è rafforzare la consapevolezza di poter contribuire al cambiamento combinando la teoria con la pratica.

Durante i 4 incontri mensili i ragazzi/e apprenderanno le nozioni del DIU, dei Principi e dell'Educazione alla Pace e ne sperimenteranno l'applicazione durante le attività, i quiz e i casi studi sotto la guida di Istruttori e Tutor che li accompagneranno nel loro percorso formativo.

Infine, attraverso il *Raid Cross*, un gioco di ruolo, gli studenti/esse affronteranno varie sfide, sempre accompagnati da Tutor, assumendo, di volta in volta, il ruolo di: civili, soldati, prigionieri di guerra e operatori umanitari in "Area di Conflitto Armato".

A conclusione di questo percorso info/formativo, i ragazzi/e riceveranno un attestato di partecipazione.

OBIETTIVI:

Il progetto si propone di rafforzare la consapevolezza di poter contribuire al cambiamento.

L'obiettivo generale è la diffusione della cultura della nonviolenza, dell'accoglienza e della pace attraverso l'incontro con i Principi ed i Valori Umanitari del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e il Diritto Internazionale Umanitario.

L'obiettivo specifico è trasmettere nozioni sulle origini del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, del Diritto Internazionale Umanitario e dei Principi Fondamentali: dalla speranza di pace alla pratica.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Novembre 2022: 1 incontro conoscitivo/informativo con i docenti, con i rappresentanti di classe e i genitori dei ragazzi/e partecipanti (1 ora circa, in presenza; la data verrà concordata secondo le disponibilità organizzative della scuola);

Gennaio/Aprile 2023: 4 incontri con gli studenti/esse in cui saranno trattati argomenti specifici (un incontro al mese, di 2 ore ciascuno, in orario curricolare e in presenza. Le date saranno concordate con la scuola secondo le esigenze organizzative);

Maggio 2023: evento conclusivo - *Gioco del Raid Cross* e consegna attestati (1 giornata, probabilmente domenica 8 maggio 2023, dalle 9:00 alle 18:00 circa).

EVENTO CONCLUSIVO:

L'evento conclusivo (la cui data suggerita è domenica 8 maggio 2023, corrispondente alla *Giornata Mondiale della Croce Rossa*) durerà un'intera giornata (dalle 9:00 alle 18:00 circa); il pranzo sarà offerto dal Comitato Municipi 8-11-12 di Roma.

L'UOMO E L'ACQUA - BENESSERE E PREVENZIONE DELL'ANNEGAMENTO

PROMOSSO DA: FIN Federazione Italiana Nuoto - Comitato Regionale Lazio

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado - 40 classi o 1000 studenti/esse

TIPOLOGIA: Incontri formativi

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: gennaio 2023 - maggio 2023 - 4 incontri settimanali di 2 ore (totale 8 ore) + evento conclusivo (seminario) di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuole

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione form <https://forms.office.com/r/SPwtGDaj9i>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Le attività dell'uomo non possono prescindere dal rapporto con il mondo dell'Acqua; la storia della Città di Roma è legata all'elemento acqua, con la presenza nel suo territorio di importanti corsi d'acqua, il Tevere e l'Aniene, dei laghi di Bracciano e Martignano e il suo affacciarsi sulla costa tirrenica con il territorio ostiense.

La principale insidia alla salvaguardia della vita umana negli ambienti acquatici è rappresentato dal rischio annegamento. L'ONU, nel corso del 2021, ha deliberato di istituire la "Giornata Mondiale della Prevenzione dell'Annegamento", programmandola per il 25 luglio.

Il Comitato Regionale Lazio della Federazione Italiana Nuoto con la Sezione Salvamento (CRLazio-FIN) è da sempre impegnata nella divulgazione delle buone pratiche di sicurezza acquatica, nella diffusione della pratica del nuoto, principale elemento della prevenzione degli incidenti acquatici e nella formazione dei soccorritori acquatici (Assistenti Bagnanti).

Il progetto, sviluppato da CRLazio-FIN in tutti i municipi di Roma Capitale con il coinvolgimento dei Tecnici della Sezione Salvamento, propone un percorso di incontri di sensibilizzazione alla sicurezza acquatica e balneare e protezione della popolazione rivolto a studenti/esse del triennio della scuola secondaria di II grado.

OBIETTIVI:

- diffusione della cultura della sicurezza acquatica e balneare;
- acquisizione da parte degli studenti/esse di conoscenze che possano far agire in sicurezza nelle attività svolte in ambiente acquatico e balneare.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto si articola in 8 ore (4 incontri settimanali di 2 ore ciascuno) di attività formativo/didattica, che potrà essere svolta sia in presenza che a distanza, e che verterà sui seguenti argomenti:

Introduzione;

Il nuoto nella sicurezza acquatica;

Gli scenari acquatici: piscina, lago, mare, fiume;

L'annegamento nella società di oggi;

La prevenzione dell'annegamento;

Le normative di sicurezza acquatica;

Le tecniche di rianimazione in caso di annegamento.

Alla conclusione del percorso formativo/didattico è previsto un test per la valutazione dell'acquisizione delle conoscenze da parte degli studenti/esse e i risultati saranno presentati in un evento conclusivo della durata di 2 ore aggiuntive, per un totale di 10 ore del progetto.

EVENTO CONCLUSIVO:

Seminario conclusivo della durata di 2 ore da svolgersi in presenza in Aula (Area del Foro Italico di Roma) e/o a distanza.

CHE COS'È E COSA FA UN MUSEO STORICO

PROMOSSO DA: Museo Storico della Liberazione

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado (classi III) - 1 istituto (massimo 15 studenti/esse)

TIPOLOGIA: Incontri formativi ed esercitazioni pratiche

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: novembre 2022 - maggio 2023 (nell'ottica, però, di un percorso triennale con lo stesso gruppo di studenti/esse, fino alla classe V) / Numero e durata degli incontri variabile a seconda delle esigenze organizzative

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo Storico della Liberazione - Municipio I

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione form <https://forms.office.com/r/SPwtGDaj9i>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto prevede un itinerario volto alla conoscenza delle attività necessarie perché il Museo possa esistere svolgendo la sua naturale funzione: trasmettere al pubblico la memoria storica della Resistenza nei vari aspetti di lotta armata e lotta civile contro l'oppressione nazifascista.

OBIETTIVI:

L'attività tende a realizzare la conoscenza delle attività del Museo attraverso l'approfondimento delle professionalità funzionali alla fruizione di esso da parte del pubblico, non solo attraverso le visite, ma tramite diversi servizi e attività culturali.

I ragazzi e le ragazze acquisiranno consapevolezza di che cos'è un Museo e di tutto ciò che è necessario perché lo stesso esista e sia aperto al pubblico. Gli studenti/esse, attraverso lo svolgimento delle varie attività, potranno scoprire vocazioni e attitudini da sviluppare anche in eventuali attività lavorative future.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il servizio educativo del Museo Storico della Liberazione ha individuato le specifiche professionalità: Biblioteca, Amministrazione, Sezione Audiovisivi, Archivio, Sezione documentaristica.

Il numero e la durata degli incontri saranno concordati in fase di realizzazione del progetto.

Dopo l'esposizione delle attività, i ragazzi/e svolgeranno esercitazioni pratiche come verifica di quanto appreso.

PARTENARIATI / COLLABORAZIONI:

Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi, Museo della Shoah, Mostra permanente "Vite da IMI" e altri Luoghi della Memoria nella città di Roma e nel territorio.

EVENTO CONCLUSIVO:

Valutazione finale da trasmettere alla scuola. I docenti interni al Museo e gli esperti intervenuti valutano i risultati prendendo in considerazione la frequenza, la partecipazione e il coinvolgimento degli studenti/esse, oltre ai risultati delle esercitazioni. Il tutto viene espresso in una scheda concordata con l'Istituto.

SGUARDI DI MEMORIA. QUELLO CHE DELLA STORIA NON SAPEVAMO

PROMOSSO DA: Museo Storico della Liberazione

DESTINATARI: Docenti e alunni/e della scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Produzione di elaborati

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: annualità 2022-2025 / Inizio progetto settembre 2022; raccolta dei materiali realizzati dai ragazzi/e entro dicembre 2024; presentazione del prodotto finale (catalogo) aprile 2025 / Numero e durata delle sessioni variabile a seconda delle esigenze organizzative delle scuole

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo Storico della Liberazione (Municipio I), Biblioteche comunali e sedi delle amministrazioni locali

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Compilazione form <https://forms.office.com/r/SPwtGDaj9i>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Ci si propone di affrontare il tema della Memoria della Shoah avvalendosi di diversi approcci e fonti documentarie di diversa natura. Il progetto si avvale del ciclo di opere "Sguardi di MeMoria" del maestro Georges de Canino: le scuole aderenti potranno chiedere in prestito le tele (a titolo gratuito, sostenendo unicamente le spese di trasporto e di assicurazione delle opere) e organizzare mostre itineranti ed eventi pubblici aperti alla cittadinanza. Con l'aiuto degli insegnanti studieranno le biografie dei volti rappresentati nelle opere ed elaboreranno percorsi tematici e sintesi di lavoro che confluiranno in un catalogo per la replicabilità su scala nazionale delle proposte didattiche.

OBIETTIVI:

- apprendere la storia con riferimento alle persecuzioni antiebraiche, alla Shoah e alle vicende connesse; educare ai valori universali e ai diritti umani fondamentali, formare una coscienza contro ogni forma di pregiudizio, indifferenza e discriminazione;
- sensibilizzare e ragionare su una pagina della storia, spiegandone cause ed effetti; sviluppare "gli anticorpi" per riconoscere e combattere nuove manifestazioni di discriminazione, razzismo e antisemitismo;
- sensibilizzare alla cittadinanza attiva. Sviluppare la cultura del dialogo, del confronto e del rispetto per una convivenza civile, pacifica e solidale; riconoscere e accettare regole, diritti, doveri e responsabilità per diventare cittadini e cittadine responsabili e attivi;
- promuovere inclusione e integrazione delle diversità nell'ambiente scolastico; rafforzare le relazioni tra pari;
- aumentare la consapevolezza delle proprie identità multiple e di quella collettiva che trascende le differenze;
- potenziare la dimensione esperienziale di conoscenze e competenze attraverso attività pratiche, lavoro su casi reali e realizzazione di prodotti finali.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Modalità di apprendimento per competenze, in cui i discenti saranno protagonisti, mobileranno le risorse cognitive ed extra-cognitive per la soluzione dei problemi, e con metodi creativi e coinvolgenti (webquest, digital storytelling, brainstorming, etc.) saranno incoraggiati alla cooperazione e all'approfondimento.

I docenti saranno facilitatori e registi, e il materiale prodotto sarà inserito su una piattaforma creata per l'interazione tra partecipanti e formatori.

Le fasi progettuali sono le seguenti:

FASE 1: progettazione dei nuclei tematici da sviluppare, contestualizzati dal punto di vista storico-culturale;

FASE 2: organizzazione degli eventi itineranti nelle scuole;

FASE 3: preparazione dei materiali didattici per la stesura del catalogo comune;

FASE 4: lavoro di editing e correzione di bozze;

FASE 5: pubblicazione del catalogo;

FASE 6: presentazione del catalogo alla presenza di rappresentanti di tutte le scuole partecipanti.

Si può aderire al progetto inserendolo nel PTOF del proprio Istituto, partecipando come scuola, classe o gruppo di alunni/e.

PARTENARIATI / COLLABORAZIONI:

In collaborazione con l'Associazione *Progetto Memoria/CDEC* e con il patrocinio gratuito di: Comunità Ebraica di Roma, Fondazione *Museo della Shoah*, *Aned*, *UCEBI*, *Centro Internazionale per l'Arte Antinoo-Marguerite Yourcenar*, *Associazione Ricordiamo Insieme*.

EVENTO CONCLUSIVO:

I risultati di tutte le attività di studio e approfondimento confluiranno in un catalogo (cartaceo e digitale) che sarà presentato nell'aprile 2025 alla presenza delle autorità e degli alunni/e partecipanti accompagnati dai loro insegnanti.

Sezione II

PROGETTI A

PRENOTAZIONE DIRETTA

MAPPA DELLA
CITTÀ EDUCANTE
a.s. 2022/2023

UNA CITTÀ, TANTI RACCONTI: LE ORIGINI DI ROMA NARRATE PER IMMAGINI

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola dell'infanzia (ultimo anno) e scuola primaria - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Visita guidata

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 90 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Musei Capitolini - Municipio I

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto didattico si focalizza sul tema della nascita e dell'espansione della città di Roma attraverso la graduale sottomissione dei popoli antichi confinanti, come gli Etruschi. L'itinerario si svolgerà nell'Appartamento dei Conservatori e nell'area del Tempio di Giove.

Gli affreschi che rappresentano, tra storia e leggenda, i primi re di Roma e le loro guerre contro gli Etruschi; la Lupa Capitolina, celebre bronzo espressione della stessa civiltà dei Tarquini; gli oggetti, le sepolture del primo villaggio sorto sulla cima del Campidoglio, e le suggestive fondazioni del Tempio di Giove Capitolino saranno parole di un entusiasmante racconto che stimolerà la curiosità e la fantasia dei bambini/e.

Consigliato per l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e, in relazione al programma di storia, per le classi quinte della primaria. Fruibile da tutto il ciclo della primaria.

OBIETTIVI:

Il progetto si propone di migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti.

Rafforzando le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, si incrementerà l'interazione tra realtà museali e territori, entrando a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

La proposta educativa è impostata su una metodologia didattica interattiva, con il coinvolgimento degli studenti/esse da parte degli operatori, ed è focalizzata sull'attenta lettura delle immagini.

Si pone, inoltre, i seguenti obiettivi:

- sviluppare nei più piccoli lo spirito di osservazione, la capacità espressiva e di ascolto dell'altro;
- conoscere le peculiarità espressive del linguaggio visivo, per gettare le basi dell'apprendimento dell'arte e comprendere l'importanza del patrimonio artistico nella crescita culturale dell'essere umano;
- formare il concetto di museo come luogo divertente e a misura di bambino, stimolando la curiosità a conoscere altre Istituzioni simili;
- collaborare con l'Istituzione scolastica nel condurre gli studenti/esse ad avvicinarsi, in modo piacevole e grazie all'immediatezza del linguaggio visivo, a civiltà ormai lontane.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

MOSTRI DI IERI... E DI OGGI. OSSERVAZIONE, NARRAZIONE E INVENZIONE DI CREATURE FANTASTICHE

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola primaria e scuola secondaria di I grado (classi I) - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 120 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Musei Capitolini - Municipio I

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Un percorso nel Museo alla ricerca delle creature fantastiche che fin dall'Antichità hanno popolato il mondo dell'immaginazione umana, trovando espressione nelle narrazioni mitologiche e, di riflesso, nelle creazioni di artisti antichi e moderni.

Il laboratorio si compone di due parti: nella prima i giovani partecipanti saranno coinvolti dagli operatori in un percorso attraverso le narrazioni di miti e storie di mostri che impareranno a riconoscere osservando le immagini scolpite e dipinte, nelle sale del Palazzo dei Conservatori e di Palazzo Nuovo. In un secondo momento il gruppo sarà coinvolto in un lavoro laboratoriale nel quale si discuterà sul significato di monstrum come prodigio, creatura eccezionale, osservando con l'aiuto di video il recupero delle creazioni mitologiche antiche da parte del mondo contemporaneo. Poi i giovani partecipanti saranno invitati a elaborare una classifica dei mostri osservati e a disegnare la propria creatura mostruosa, assemblando i diversi elementi delle creature mitologiche appena conosciute.

OBIETTIVI:

- contribuire a creare un'abitudine a frequentare e conoscere il patrimonio culturale della città, e i suoi musei, stimolando la curiosità dei ragazzi/e e creando per loro un ambiente accogliente, a loro misura, attraverso l'esperienza empirica e l'attività pratica, che coniugano divertimento e apprendimento;
- fornire, attraverso un intrattenimento divertente che fa leva sull'osservazione e l'immaginazione, gli elementi di base per conoscere miti e leggende dell'Antichità;
- coinvolgere attivamente i giovani partecipanti per favorire la loro capacità di espressione linguistica e grafica, e soprattutto lo sviluppo di un giudizio critico attraverso il confronto fra antico e moderno;
- rafforzare le competenze personali, sviluppando e favorendo i rapporti interpersonali nell'attività di gruppo.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

I MUSEI CAPITOLINI - UN PERCORSO GUIDATO D'INSIEME ALLE OPERE DEL PALAZZO DEI CONSERVATORI, DEL PALAZZO NUOVO E DELLA GALLERIA LAPIDARIA

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Visita guidata

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 90 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Musei Capitolini - Municipio I

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

PALAZZO DEI CONSERVATORI

Si presenterà agli studenti/esse una sintesi introduttiva sulla morfologia del Campidoglio, sul Tempio di Giove, sulla nascita dei palazzi e del primo spazio adibito a museo, fino alla sistemazione urbanistica di Michelangelo.

Si illustreranno poi le principali opere d'arte, sculture e pitture, scegliendo le più adatte a spiegare la storia e la civiltà di Roma nell'età antica e nei secoli successivi (la Lupa Capitolina, il Camillo e lo Spinario, la Venere Esquilina, i resti della statua bronzea di Costantino, la statua equestre di Marco Aurelio).

PALAZZO NUOVO

Si forniranno cenni introduttivi sulle peculiarità della sede e dell'esposizione, anche in relazione al Palazzo dei Conservatori, e si illustreranno le principali opere esposte (Fontana di Marforio; Galata; Fauno ebbro; Centauro giovane e Centauro vecchio; Venere Capitolina, Vecchia ebbra).

GALLERIA LAPIDARIA

Il gruppo sarà infine accompagnato e lasciato con gli insegnanti davanti all'affaccio sul Foro (senza spiegazione), previa indicazioni sul percorso per l'uscita.

OBIETTIVI:

Attraverso l'analisi e il confronto fra le sculture più importanti, che saranno condotti in maniera interattiva con il coinvolgimento degli studenti/esse, verranno ricostruiti usi, costumi, miti e religioni della civiltà romana antica.

Per le scuole superiori, che studiano la storia dell'arte, si forniranno chiavi di lettura per le principali opere di arte greca e romana trattate sui manuali, avviando un proficuo interscambio tra operatore, insegnanti e alunni/e, teso a vivacizzare la visita e a mantenere alto il livello di attenzione. La visita guidata, su richiesta, può anche fornire spunti sul collezionismo settecentesco e sui criteri di restauro ed esposizione delle opere antiche.

Il progetto intende:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori;
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

ALLA RICERCA DI OMERO. UN VIAGGIO NEI POEMI EPICI ATTRAVERSO LE OPERE DEI MUSEI CAPITOLINI

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di I (classi III) e II grado (classi I e II) - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Percorso didattico con gioco online e visita guidata

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 1° step: 60 minuti, 2° step: 90 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Musei Capitolini - Online e Municipio I

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto intende consolidare e approfondire le conoscenze degli studenti/esse sui personaggi e gli episodi dei poemi omerici in un'originale forma ludico-didattica, online e in presenza: il primo step del percorso consiste, infatti, in una escape-room messa a punto dagli ideatori del progetto e il cui link di accesso su piattaforma on line verrà fornito al docente che potrà così condurre il gioco in autonomia con la propria classe. In questa attività virtuale gli studenti/esse devono cercare in sale museali le tracce di Omero, supportati da un anziano e smemorato professore: per giungere alla meta finale devono superare 4 missioni, fatte di giochi e di quiz.

L'attività on line è propedeutica alla visita vera e propria ai Musei Capitolini che è riservata esclusivamente alle classi per le quali il docente abbia richiesto il link del gioco (diversamente, ma sconsigliato ai fini della completezza del percorso, il docente può anche richiedere solamente il link del gioco senza prenotare la visita).

All'interno del Museo, il gruppo classe, che avrà conosciuto già le opere capitoline ispirate ai testi omerici, potrà collocarle all'interno del percorso museale e vederle dal vero, approfondendone tutti gli aspetti, attraverso il dialogo interattivo con gli operatori didattici.

OBIETTIVI:

Il progetto di *edutainment* (education e entertainment) intende coinvolgere i ragazzi/e anche attraverso le nuove tecnologie e il gioco, applicato a un luogo, il Museo, e ad argomenti, come l'Iliade, spesso considerati noiosi o poco attrattivi.

Grazie al dialogo reciproco fra i testi omerici tradotti e le immagini delle opere capitoline, scelte anche in base alla varietà dei materiali e delle tecniche artistiche, gli studenti/esse potranno inoltre affinare competenze quali l'osservazione, la memoria visiva e il problem solving. Il gioco sarà anche un'occasione per fermarsi a guardare con più attenzione un'immagine fotografica, solitamente consumata in pochi attimi dagli adolescenti, e per invitarli a viaggiare in un modo nuovo, con l'immaginazione e la fantasia: nel mondo dei poemi omerici.

L'incontro con le differenti opere "omeriche" nel Museo, che verranno incontrate lungo percorsi molteplici attraverso il Museo, stimolerà la curiosità dei ragazzi/e e il desiderio di approfondire la conoscenza di narrazioni e manufatti. Il progetto intende:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;

- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori;
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

FASE 1: svolgimento del gioco online (necessaria una LIM);

FASE 2: visita in presenza al museo, solo per le scuole che abbiano prenotato il link del gioco allo 060608.

Il percorso è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), mediante prenotazione allo 060608, fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

(Anche le scuole che non ricadono per competenza nel territorio di Roma e Città metropolitana potranno richiedere gratuitamente il link).

LA PINACOTECA CAPITOLINA: CAPOLAVORI DEL CINQUECENTO E DEL SEICENTO

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Visita guidata

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 90 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Musei Capitolini (Pinacoteca) - Municipio I

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

La visita parte dalle prime tre sale, dove sono esposti dipinti del Cinquecento che spaziano dall'Italia Centrale (Morte e Assunzione della Vergine di Cola dell'Amatrice, I sala) a Ferrara (Annunciazione di Garofalo e Sacra Famiglia di Dosso Dossi, II sala) e a Venezia (Battesimo di Cristo di Tiziano, Ritratto di balestriere di Lorenzo Lotto e Ratto d'Europa di Veronese). Il Seicento potrà quindi essere presentato nella Sala di Santa Petronilla (Buona Ventura e San Giovanni Battista di Caravaggio, Romolo e Remo di Peter Paul Rubens, Pala di Santa Petronilla e Sibilla Persica di Guercino), nella sala VI (San Sebastiano e Anima Beata di Guido Reni) e nella Sala Pietro da Cortona (Ratto delle Sabine e Ritratto di Urbano VIII di Pietro da Cortona), per concludersi nella Galleria Cini con le Vedute di Roma di Gaspar Van Wittel.

OBIETTIVI:

Fornire uno sguardo d'insieme sulle opere più famose della Pinacoteca Capitolina abituando al contempo gli studenti/esse a "leggere" un'opera d'arte, riconoscendone anche gli aspetti simbolici più nascosti.

Il progetto intende:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori;
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

C'ERANO UNA VOLTA UNA LUPA E DUE GEMELLI. LABORATORIO MULTISENSORIALE DI COLLAGE POLIMATERICO

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola primaria (classi III, IV e V) - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 120 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Musei Capitolini - Municipio I

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

L'incontro intende avvicinare in modo ludico i più piccoli e le più piccole a un museo e alla mitica fondazione della città, raccontando loro la leggenda della Lupa e di Romolo e Remo attraverso la narrazione e la lettura delle opere più adatte (affresco del Cavalier d'Arpino nella sala Orazi e Curiazi, Lupa Capitolina).

Una volta conosciuta la storia, i suoi protagonisti e l'ambiente in cui vivevano, nella sala Polifunzionale i bambini/e si dedicheranno a realizzare un coloratissimo collage multimaterico a rilievo, completando, con l'aiuto degli operatori didattici, le diverse scene che formano la trama della celebre leggenda: così la storia narrata a rilievo diventerà per tutti un piacevole oggetto da toccare.

Considerata l'importanza data al tatto nel laboratorio si consiglia la partecipazione anche a studenti/esse con disabilità visiva.

OBIETTIVI:

- sviluppare nei bambini/e la curiosità e l'interesse verso il nostro patrimonio artistico in modo da formare in età precoce la sensibilità per l'arte e per la sua salvaguardia;
- formare nei bambini/e di ogni provenienza geografica il sentimento di appartenenza ad una città comune e accogliente dalla storia millenaria;
- stimolare una conoscenza multisensoriale della realtà, unendo il piacere del colore con quello del tatto in un'esperienza emotiva globale;
- contribuire ad abbattere le barriere fra persone con abilità diverse, favorendo la solidarietà e la collaborazione fin da piccoli per formare cittadini migliori (educazione alla cittadinanza);
- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, conservato nei musei e sul territorio, attraverso l'esperienza empirica e l'attività pratica che coniugano divertimento e apprendimento, al tempo stesso rafforzando le competenze personali e sviluppando e favorendo i rapporti interpersonali nell'attività di gruppo.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il laboratorio è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

SCOPRIAMO INSIEME I MERCATI DI TRAIANO

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Visita guidata

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 90 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo Mercati di Traiano - Municipio I

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Cosa sono i Mercati di Traiano oggi? Un monumento antico, il museo dedicato all'architettura dei Fori Imperiali e un luogo di eventi espositivi e culturali aperto a tutti!

La visita al complesso monumentale romano denominato erroneamente dagli archeologi del Novecento "Mercati di Traiano" inizia con il suo inquadramento storico-topografico legato alla costruzione del Foro di Traiano (inaugurato nel 112 d.C.) e segue la rilettura critica degli spazi, articolati in edifici disposti su sei livelli lungo le pendici del Quirinale e distinti da strade basolate chiuse al traffico. Il confronto con un mercato dell'antica Roma dimostra che esso non aveva carattere commerciale; doveva essere un "centro polifunzionale" per le attività culturali e amministrative connesse alla vita pubblica nel Foro di Traiano.

Il buono stato di conservazione degli alzati consente di ammirare ancora oggi le innovative soluzioni ingegneristiche e architettoniche adottate: le murature in opera laterizia e le coperture a volta in cementizio mostrano infatti le sperimentazioni e la profonda conoscenza dei materiali delle maestranze, confermata nel recente restauro della volta della Grande Aula dall'individuazione nel calcestruzzo di una componente cristallina in grado di "armarlo", precorrendo il cemento armato moderno. L'osservazione delle tecniche costruttive antiche costituisce quindi un vero e proprio laboratorio didattico.

Sempre occupato grazie alla posizione centrale tra Fori Imperiali, Campo Marzio e Quirinale, il complesso è stato trasformato in Castello delle Milizie nel Medioevo, in palazzo nobile e quindi convento delle suore di Santa Caterina nel Rinascimento, e nella caserma Goffredo Mameli dopo l'Unità di Italia.

Infine, tra il 1926 ed il 1934, è stato restaurato e "restituito" alla sua natura di monumento romano nell'ambito della "riscoperta" dei Fori Imperiali voluta da Benito Mussolini. A partire dagli anni Novanta del Novecento è divenuto un importante centro di mostre e di eventi culturali e dal 2007 ospita il Museo dei Fori Imperiali.

Il percorso comincerà dal Museo, ospitato nella Grande Aula e nel Corpo Centrale. Seguirà all'esterno per vedere dall'alto i Fori Imperiali e terminerà nel livello inferiore del Grande Emiciclo, contiguo al Foro di Traiano.

OBIETTIVI:

La visita, concepita come interattiva, illustrerà la storia e le trasformazioni dei Mercati di Traiano.

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori, entrando a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte/i.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

COSTRUTTORI E RICOSTRUTTORI NEI MERCATI DI TRAIANO

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola primaria e scuola secondaria di I grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 120 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo Mercati di Traiano - Municipio I

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Costruiti in opera laterizia all'inizio del II secolo d.C. sotto l'imperatore Traiano e "ricostruiti" nelle trasformazioni avvenute in età medioevale, rinascimentale e moderna fino al grande restauro degli anni Trenta del Novecento, i Mercati di Traiano costituiscono una sorta di vero e proprio laboratorio all'aperto di tecnica costruttiva dall'epoca imperiale fino a quella contemporanea.

La visita del monumento, pertanto, dopo il necessario inquadramento topografico e storico, insiste sulle tecniche e sui materiali utilizzati nel tempo per le sue fasi costruttive e ricostruttive, svolgendo un laboratorio-itinerante configurato come una sorta di "caccia alla muratura". Con l'aiuto di schede didattiche appositamente predisposte, ma soprattutto con l'osservazione diretta delle murature e delle pavimentazioni antiche e moderne, la visita diventa l'occasione interattiva per una vera e propria scoperta di come funzionava un cantiere in età romana e nelle epoche successive e di come si restaurava nel secolo scorso e si restaura oggi.

Il nuovo allestimento dell'ambiente dedicato ai Mercati di Traiano presenta, oltre alle murature antiche, una selezione di laterizi con bollo provenienti dal complesso monumentale; tra questi si distinguono i bolli che riportano nomi di donne con la rispettiva qualifica di proprietaria dell'officina di produzione dei laterizi o di capo officina, consentendo di riconoscere il ruolo attivo delle donne anche nel campo dell'imprenditoria antica.

L'ultima fase di laboratorio, come sempre rivolta all'elaborazione personale, riguarda la "caccia alla muratura" nella quale viene svolta l'attività di misurazione e rilievo di alcune cortine murarie e di bolli su laterizi con l'utilizzo di metri, compassi, scalimetri, carta e matite. Il confronto tra i disegni, nei quali risultano evidenti le differenze di materiali e di altezza dei moduli, costituisce l'occasione per ricostruire insieme le fasi cronologiche del monumento e formare un "libro" sulla storia dei Mercati di Traiano vista da chi li ha costruiti e... ricostruiti, fino a oggi.

OBIETTIVI:

- imparare a ricostruire un contesto storico e topografico in base alle varie tipologie di fonti;
- riconoscere i materiali da costruzione per imparare a leggere un palinsesto murario antico, anche attraverso l'analisi diretta del monumento;
- saper contestualizzare un monumento antico, scoprendo come funzionava un cantiere in età romana e nelle epoche successive, riconoscendo il ruolo attivo delle donne anche nel campo dell'imprenditoria antica;
- apprendere nozioni riguardanti il restauro oggi e nel secolo scorso;
- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, conservato nei musei e sul territorio, attraverso l'esperienza empirica e l'attività pratica che coniugano divertimento e apprendimento, al tempo stesso rafforzando le competenze personali e sviluppando e favorendo i rapporti interpersonali nell'attività di gruppo.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il laboratorio è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

VIAGGIO TRA LE ANTICHE CIVILTÀ DEL MEDITERRANEO

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola primaria (classi III, IV e V) e scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Visita guidata

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 90 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo Barracco - Municipio I

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

La visita alla collezione del Museo di Scultura Antica Giovanni Barracco prende le mosse dal cortile dell'edificio rinascimentale che lo ospita, il Palazzo Regis. In questo spazio si trovano gli spunti per esplorare la lunga storia del palazzo stesso e quella del Barone Giovanni Barracco, ripercorrendo gradualmente il processo di ispirazione, nascita e sviluppo della sua collezione di antichità. Si prosegue, quindi, all'interno del museo e, seguendo un'ideale progressione geografica e cronologica, si accede alle sale del primo piano, con i manufatti egizi, sumerici, assiri, partici, ciprioti, fenici ed etruschi, e a quelle del secondo piano, in cui sono esposte testimonianze dell'arte greca, romana, palmirena e alto-medievale.

Affrontando la rappresentazione del potere, la religione, la guerra, la mentalità e gli ideali estetici, si potranno conoscere e confrontare tra loro diverse culture del mondo mediterraneo antico.

OBIETTIVI:

La collezione di opere d'arte antica di Giovanni Barracco offre un panorama sintetico ma pressoché completo delle più significative civiltà sviluppatesi nell'antichità intorno al bacino del Mediterraneo. Intenzione di Barracco era di creare un "museo della scultura antica comparata", e il suo impegno antiquario ha effettivamente prodotto una sintesi di rara ricchezza delle produzioni artistiche delle civiltà antiche.

Oltre ai preziosi contenuti della raccolta, la storia della collezione offre lo spunto per un approfondimento concettuale e una riflessione sullo studio e sulla tutela delle antichità. A partire dalla distinzione tra "collezione" e "museo" si mettono in evidenza le differenze qualitative tra le informazioni recuperabili dai manufatti rinvenuti in scavi archeologici regolari e quelle che si possono ottenere dagli esemplari acquistati sul mercato antiquario.

Il progetto si propone inoltre di migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti. Il risultato atteso sarà anche quello di rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori; entrando a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

NB: Il palazzo è solo parzialmente accessibile ai visitatori e alle visitatrici con disabilità motorie: chi non ha possibilità di salire rampe di scale non potrà accedere ai piani superiori, ma potrà disporre, al piano terra, della postazione informatica con la visita virtuale del museo.

DESTINATARI: Scuola primaria - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Visita guidata

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 90 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo dell'Ara Pacis - Municipio I

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Stimolando e guidando lo sguardo curioso dei bambini/e, la visita promuove un'osservazione attenta e condivisa del monumento.

I piccoli visitatori e le piccole visitatrici saranno chiamate a scoprire i personaggi rappresentati nelle processioni presenti sull'Ara e a riconoscerli tra quelli della galleria dei busti. Tra racconti, curiosità e suggestioni, scopriremo insieme funzioni e storie del monumento.

Una divertente "caccia" ai piccoli animaletti nascosti tra piante e fiori del fregio vegetale concluderà l'incontro.

OBIETTIVI:

Alimentare la curiosità e favorire la familiarità dei bambini/e con l'arte antica, con il monumento, con il personaggio di Augusto e la sua famiglia. Attraverso l'osservazione, e partendo dall'analisi di aspetti riconducibili all'esperienza quotidiana, i piccoli visitatori saranno coinvolti in un percorso di scoperta e di ricerca.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori;
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

LA ROMA DI AUGUSTO E LA SUA PACE

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola primaria (classi IV e V) e scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Visita guidata

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 90 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo dell'Ara Pacis - Municipio I

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Nel corso dell'incontro i ragazzi/e saranno coinvolti nel racconto delle vicende legate alla costruzione del monumento, alla sua scomparsa e alla sua "riscoperta" e ricomposizione, fino alla realizzazione del nuovo museo e del suo particolare allestimento. Il percorso comporterà alcune conseguenti riflessioni sull'apparato figurativo, sugli elementi stilistici che caratterizzano il monumento e sulla sua importanza politica, con particolare riferimento al legame con i membri della Gens Iulia rappresentati nelle processioni ai lati dell'Ara.

L'incontro mira ad arricchire i percorsi scolastici e a offrire spunti per curiosità, approfondimenti, ricerche e rielaborazioni.

OBIETTIVI:

Favorire l'acquisizione di familiarità con il monumento e con il personaggio di Augusto, la sua famiglia e la sua storia, ma anche raccontare come doveva presentarsi agli occhi dei romani il Campo Marzio settentrionale prima degli interventi realizzati da Ottaviano e continuati come Augusto.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori;
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'attività sarà modulata sulla base dell'età dei/delle partecipanti.

La visita è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

LE MURA DI ROMA. UN MONUMENTO NELLA CITTÀ LUNGO 19 CHILOMETRI

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Visita guidata

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 90 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo delle Mura - Municipio I

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Visita didattica al Museo delle Mura, alle strutture della Porta S. Sebastiano e al camminamento recentemente restaurato e riaperto al pubblico. Attraverso i plastici del museo saranno ricostruiti la storia e l'aspetto della struttura difensiva approntata da Aureliano nel III secolo d.C.

OBIETTIVI:

La visita permette di illustrare la storia di Roma e in particolare quella degli ultimi secoli dell'impero attraverso il più vasto dei monumenti cittadini, la cinta muraria di Aureliano, che si sviluppa per 19 chilometri; permette inoltre di affrontare il tema delle tecniche costruttive e difensive militari in epoca romana.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori;
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

LE MURA DI ROMA. PORTA SAN SEBASTIANO E IL SUO CAMMINAMENTO

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 90 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento a via Porta di San Sebastiano, lato Museo delle Mura - Municipio I

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Sull'asse della via Appia, la regina viarum, si apre l'omonima porta, in origine rivestita da lastre di travertino, costituita da due archi gemelli sovrastati da un attico e da una terrazza merlata. Ai lati del duplice passaggio, due torri semicircolari in laterizio ospitavano le scale per l'accesso ai piani superiori.

La sua prima importante trasformazione è dovuta all'intervento dell'imperatore Onorio all'inizio del V secolo con la costruzione di nuove torri circolari, più alte, e la realizzazione di una controporta interna. Probabilmente nello stesso momento i due archi di ingresso furono ridotti a uno solo e furono costruiti imponenti bastioni. Il primo piano dell'attico divenne camera di manovra; attraverso mensole di travertino forate, che si conservano, scorrevano le corde, che, con il sistema della carrucola, consentivano di calare e sollevare la saracinesca per aprire e chiudere la porta, provvista di un grande portone, del quale sono ancora visibili i cardini.

In un momento imprecisato, le torri e l'attico furono rialzati di un piano.

Nel corso del medioevo la porta prese il nome di San Sebastiano, in ricordo del martire sepolto nella catacomba esistente lungo la Via Appia, fuori le mura. Sullo stipite interno del passaggio è un'iscrizione in caratteri gotici che ricorda il combattimento tra le milizie romane ghibelline dei Colonna e l'esercito guelfo del re di Napoli, avvenuto il 29 settembre del 1327, nel giorno dell'Arcangelo Michele, che è raffigurato sopra l'iscrizione nell'atto di uccidere il drago. Nel 1536 Porta San Sebastiano vide l'ingresso trionfale in città dell'imperatore Carlo V, per la conquista di Tunisi (1535). La porta, allora, fu trasformata in un arco trionfale con una ricchissima decorazione, della quale si conservano solo i ganci in metallo utilizzati per sorreggere festoni e ghirlande, posti sotto la cornice dei rivestimenti marmorei delle torri.

Dal 1990 gli ambienti della porta ospitano il Museo delle Mura con plastici ricostruttivi e pannelli didattici che illustrano la storia delle mura di Roma. Dall'interno del museo è possibile percorrere un tratto del camminamento delle mura in direzione di Porta San Paolo fino all'altezza della Via Cristoforo Colombo.

OBIETTIVI:

L'iniziativa formativa vuole fornire uno strumento di integrazione della proposta didattica delle scuole, e offrire agli studenti/esse un primo approccio alle problematiche della conservazione dei monumenti, rendendoli consapevoli del valore che occupano nel tessuto urbano.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;

- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori;
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'itinerario è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

LE MURA DI ROMA. DA PORTA METRONIA A PORTA LATINA

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 90 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento in piazza di Porta Metronia, lato giardini - Municipio I

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il tratto tra Porta Metronia e Porta Latina è tra i più conservati dell'intero circuito, osservabile soprattutto sul versante esterno.

Porta Metronia era un varco secondario che consentiva l'accesso al Celio. Costituita da un unico fornice privo di ornamenti e decorazioni marmoree, si apriva direttamente nella cortina laterizia, protetta dalle stesse mura che in questo settore seguivano l'andamento scosceso del terreno. In una fase successiva, a seguito dei rifacimenti onoriani che comportarono la costruzione della galleria superiore nei tratti contigui delle mura, la porta fu dotata della torre sporgente verso l'interno della città che tuttora si vede. A partire dal XII secolo l'arco, non più transitabile, fu utilizzato per consentire il passaggio del canale dell'Acqua Mariana durante il pontificato di papa Callisto II (1119-1124) nel 1122.

Dopo l'irreggimentazione della marrana Mariana, che entrava in città attraverso Porta Metronia, il papa decretò la chiusura del varco.

L'arco della porta chiusa è oggi visibile a una quota poco superiore rispetto al piano stradale moderno. Il piano di calpestio originale fu progressivamente innalzato nei primi del Novecento con i terreni di riporto provenienti dagli scavi delle Terme di Caracalla, che interrarono definitivamente anche il canale dell'Acqua Mariana. I quattro varchi che consentono il traffico veicolare ai due lati di Porta Metronia rappresentano l'ultimo forte intervento su questo tratto di mura e risalgono al 1939.

Porta Latina, dal nome della via che l'attraversava, era a un solo arco con ai lati due torri semicircolari in laterizio. All'interno del fornice è visibile la scanalatura per la grata per chiudere l'accesso, che veniva calata con funi dalla camera di manovra soprastante dotata di cinque finestre ad arco. La facciata in blocchi di travertino è ancora quella di età aureliana, a parte un abbassamento del fornice realizzato durante il restauro di Onorio e testimoniato dai conci originari rimasti all'interno della muratura. Alla stessa fase appartengono il Chrismon (monogramma cristologico) scolpito sul blocco centrale dell'arco e la croce greca su quello del lato verso la città, da intendersi come manifestazioni di fede cristiana.

OBIETTIVI:

L'iniziativa formativa vuole fornire uno strumento di integrazione della proposta didattica delle scuole, e offrire agli studenti/esse un primo approccio alle problematiche della conservazione dei monumenti, rendendoli consapevoli del valore che occupano nel tessuto urbano.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;

- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori;
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'itinerario è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

LE MURA DI ROMA. DAI GIARDINI DI VIA CARLO FELICE A PORTA ASINARIA

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 90 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento all'ingresso di Porta Asinaria - Municipio I

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il tratto delle Mura Aureliane compreso tra le basiliche di San Giovanni in Laterano e Santa Croce in Gerusalemme è uno dei più singolari dell'intero percorso, per le particolarità costruttive, per la complessa vicenda storica recente e per il contesto urbano circostante. La conformazione orografica dell'area determinò la scelta di inedite soluzioni costruttive, come quella di una doppia galleria sovrapposta per il superamento di una valle naturale esistente ai piedi del Celio e del Laterano.

Anche Porta Asinaria, originario piccolo varco costituito da un solo fornice aperto tra due torri quadrangolari e costruito per scavalcare un percorso secondario rispetto alle più importanti vie Latina e Appia, si trova oggi in posizione ribassata rispetto al piano stradale attuale. Il muro e la porta conservano le tracce di tutte le trasformazioni e i restauri che si sono succeduti nel tempo, dalla originaria fase aurelianea (271-275), alle trasformazioni di Onorio (402-404), che sopraelevò la struttura di un piano.

A partire dal medioevo l'importante presenza della basilica di San Giovanni in Laterano determinò anche il riutilizzo di alcuni locali delle mura come oratori o luoghi di preghiera, come quello dedicato a Santa Margherita di Antiochia, che si installò nella quarta torre dalla Porta di San Giovanni almeno dal XIV secolo. Durante il pontificato di papa Pio IV (1559-1565), papa Gregorio XIII (1572-1585) e papa Sisto V (1585-1590), una serie di interventi edilizi e fenomeni naturali portarono progressivamente all'innalzamento del suolo, al riempimento della depressione, alla regolarizzazione della Via Appia Nuova, alla chiusura e poi all'abbandono definitivo di Porta Asinaria, e infine, all'erezione della monumentale Porta di San Giovanni.

Il progetto di rinnovamento urbanistico fu completato da papa Benedetto XIV (1740-1758) che realizzò il grande viale alberato tra le due basiliche. I lavori di urbanizzazione seguiti alla proclamazione di Roma Capitale nel 1870 riempirono poi definitivamente l'originario dislivello, giungendo a coprire anche le arcate inferiori delle mura.

OBIETTIVI:

L'iniziativa formativa vuole fornire uno strumento di integrazione della proposta didattica delle scuole, e offrire agli studenti/esse un primo approccio alle problematiche della conservazione dei monumenti, rendendoli consapevoli del valore che occupano nel tessuto urbano.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori;

- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'itinerario è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

LE MURA DI ROMA. DA PORTA MAGGIORE ALLA BASILICA DI SANTA CROCE IN GERUSALEMME

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 90 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento al lato interno alla porta, di fronte all'Hotel Porta Maggiore - Municipio I

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

L'itinerario si sviluppa lungo il tratto di Mura Aureliane compreso tra Porta Maggiore, della quale saranno approfondite le vicende costruttive e conservative, e la basilica di Santa Croce in Gerusalemme, edificata in epoca tardoantica sui resti di una vasta residenza imperiale, il Sessorio, di cui sono visibili notevoli resti.

Nelle vicinanze si trovano anche una serie di strutture abitative che possono essere ricondotte a una lussuosa residenza di personaggi legati alla corte imperiale.

Lungo la Tangenziale est, all'altezza di via Acireale, si collega alle mura Aureliane una serie di archi che sorreggono il condotto di un acquedotto della fine del Cinquecento, edificato per volontà del papa Sisto V (1585 – 1590) e denominato Felice dal nome dello stesso pontefice, Felice Peretti. Costruito per rifornire di acqua le zone collinari della città, l'acquedotto si inserisce nelle mura per un lungo tratto, abbandonandole solo poco oltre Porta Tiburtina.

OBIETTIVI:

La visita permette di illustrare la storia di Roma, sotto differenti prospettive, attraverso il suo più imponente monumento, la cinta muraria di 19 chilometri realizzata da Aureliano.

La scelta tra i diversi percorsi sottolinea la possibilità di "leggere" un monumento antico sotto differenti punti di vista e permette di affrontare temi quali le tecniche costruttive e militari dell'epoca repubblicana e imperiale, le riutilizzazioni e le trasformazioni d'uso attraverso i secoli, le modifiche topografiche della città. Inoltre vuole fornire iniziative e opportunità formative che integrino la proposta didattica delle scuole, e offrire agli studenti/esse un primo approccio alle problematiche relative alla conservazione dei monumenti rendendoli consapevoli del valore che occupano nel tessuto urbano.

In questo modo si intende promuovere il patrimonio storico-artistico e archeologico di Roma Capitale attraverso le metodologie tradizionali e quelle innovative, volte a stimolare l'attenzione degli studenti/esse e la partecipazione attiva alla cura e salvaguardia dei Beni Culturali del nostro territorio.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'itinerario è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

LE MURA DI ROMA. DA PORTA DEL POPOLO A PORTA PINCIANA

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 90 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento a Piazza del Popolo, lato chiesa Santa Maria del Popolo - Municipio I

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

L'itinerario comincia dall'antica Porta Flaminia, realizzata a cavallo dell'omonima strada dall'imperatore Aureliano (270-275 d.C.), che per lungo tempo costituì uno degli accessi privilegiati alla città per chi giungeva da Nord. La porta assunse vari nomi tra i quali Porta San Valentino, per la vicinanza della basilica omonima e delle catacombe esistenti al I miglio della via Flaminia, e ricevette la denominazione "del Popolo" dal nome dell'adiacente chiesa di Santa Maria. La facciata esterna fu restaurata nel Cinquecento ad opera dello scultore Nanni di Baccio Bigio, con possibili interventi di Michelangelo e del Vignola, riutilizzando molti marmi antichi. In occasione del trionfale ingresso a Roma della regina Cristina di Svezia nel Seicento, Gian Lorenzo Bernini realizzò la facciata attualmente visibile, in cui sono presenti elementi araldici della famiglia Chigi (quercia, stella e monti) e della famiglia reale svedese (le spighe). Con questo intervento la porta assunse ufficialmente la funzione d'ingresso civile e religioso alla città.

Lungo il tratto di mura che va fino a Porta Pinciana si conservano numerose tracce della storia recente del quartiere, dalla lapide che ricorda la "legnara" di papa Clemente XII (1730-1740) a quella che menziona l'esecuzione dei due giovani carbonari Angelo Targhini e Leonida Montanari avvenuta nel 1825.

Alla fine dell'itinerario troviamo Porta Pinciana, che assunse questo nome nel IV secolo per la vicinanza al colle noto come Mons Pincius, ricordata anche come porta Salaria Vetus, poiché in questo punto transitava l'omonima strada. La semplice posterula (piccolo varco di servizio) dell'epoca di Aureliano divenne nel tempo uno dei punti più strategici dell'intero circuito, testimone di reiterati assedi, morte e distruzione.

Appena un po' oltre la porta, lungo via Campania, al centro di una nicchia è collocato il busto di un giovane militare dalla lunga chioma spettinata, abbigliato con lorica e clamide, dai tratti ispirati all'iconografia classica di Alessandro Magno. L'ovale, di gusto barocco, è una delle poche testimonianze rimaste della grande Villa Ludovisi, che fino all'Ottocento occupava gran parte dell'area.

OBIETTIVI:

L'iniziativa formativa vuole fornire uno strumento di integrazione della proposta didattica delle scuole, e offrire agli studenti/esse un primo approccio alle problematiche della conservazione dei monumenti, rendendoli consapevoli del valore che occupano nel tessuto urbano.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;

- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori;
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'itinerario è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

RACCONTAMI IL MUSEO. SCEGLI UNA STORIA, UN PERSONAGGIO, UN LUOGO

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Visita guidata

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 90 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo di Roma Palazzo Braschi - Municipio I

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

I ragazzi/e saranno accolti nel cortile e, in caso di pioggia, nell'androne con la carrozza Chigi.

Lungo lo scalone monumentale sarà effettuata una breve sosta per ammirarne gli stucchi e le decorazioni. Entrando nella prima sala del secondo piano sarà introdotto il personaggio di John Staples, che, come un turista del Settecento, accompagnerà il gruppo alla scoperta della Roma che lui vide e che è dipinta nelle opere esposte. Nelle diverse sale sarà selezionata di volta in volta dagli operatori un'opera esemplificativa di ciascun tema: l'immagine di Roma, la festa e il gioco, il giardino, il Risorgimento e i suoi eroi, personaggi e artisti.

Il nuovo allestimento del museo è concepito in modo tematico anziché cronologico. Questo consentirà agli operatori di scegliere, a seconda delle specificità del gruppo classe e su indicazioni del personale insegnante, opere e temi su cui soffermarsi nella visita.

Il taglio sarà più partecipativo, rispetto alla didattica tradizionale, chiamando in causa i ragazzi/e che dovranno al termine del percorso esprimere le proprie preferenze in rapporto alle opere guardate e ai racconti sviluppati.

Per le terze medie la visita continuerà nelle quattro sale al terzo piano con la prosecuzione del racconto ascoltato al piano inferiore, a seguito della proclamazione della Capitale d'Italia e del Ventennio fascista.

OBIETTIVI:

Fornire ai ragazzi/e strumenti per la comprensione della storia di Roma dal Seicento al Novecento, secondo principi di continuità (dal '600 all' '800) e di discontinuità (a partire dal 1870).

Il percorso condotto nel nuovo allestimento permette di comprendere la storia dell'edificio settecentesco come contenitore museale, adibito a spazio espositivo pubblico.

Partendo dai temi esposti e dalla loro narrazione, i ragazzi/e saranno stimolati a trovare il "proprio racconto", focalizzandosi su uno o più aspetti/temi/oggetti a loro giudizio esemplificativi dell'esperienza di visita al museo.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori;
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

IL CHIOSTRO RACCONTA. PERSONAGGI DELLA STORIA E DEL MITO NELLA COLLEZIONE DI SCULTURA DELLA GALLERIA D'ARTE MODERNA

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola primaria - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Visita guidata

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 90 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Galleria d'Arte Moderna - Municipio I

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

La visita si snoda tra le sculture della collezione della Galleria d'Arte Moderna esposte lungo il chiostro-giardino e nel percorso espositivo del museo.

Dalla *Cleopatra* di Gerolamo Masini alla *Galatea* di Amleto Cataldi, dal *Prometeo liberato* di Guido Galletti al *Romolo* di Italo Griselli fino alla *Afrodite* di Attilio Torresini, le sculture otto-novecentesche delle raccolte civiche consentono un appassionante racconto di vite straordinarie e di miti, di eroi e divinità del mondo antico. Altre statue raccontano la famiglia, l'amore, il lavoro (*Il pastore* di Arturo Martini, *Il seminatore* di Ercole Drei, *Gli amanti* di Giovanni Prini ecc.), illustrando la straordinarietà del quotidiano attraverso l'efficacia espressiva dell'arte plastica e il fascino dei diversi materiali.

OBIETTIVI:

Il percorso didattico, a partire dalle sculture della Galleria d'Arte Moderna esposte lungo il chiostro-giardino e in altri ambienti del museo, consente ai più piccoli un approccio concreto e divertente alla scultura. I personaggi rappresentati fanno riferimento in vario modo alla storia e alla mitologia del mondo antico, introducendo al racconto di vite e vicende straordinarie e affascinanti.

Particolare rilievo sarà dedicato alle tecniche e ai diversi materiali utilizzati dagli artisti: bronzo, terracotta, varie tipologie di pietra e marmo.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori;
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

UN “VIAGGIO” INTERDISCIPLINARE TRA LETTERATURA, ARTE, POESIA A CASA MORAVIA

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Visita guidata

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 90 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Casa Museo Alberto Moravia - Municipio I

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

- presentazione della casa con brevi cenni preliminari sulla figura di Moravia e sulla gestione e le finalità dell'Associazione Fondo Alberto Moravia;
- proiezione di un video sullo scrittore a cura dell'Associazione Fondo Moravia, della durata di circa 15 minuti;
- proseguimento della visita agli ambienti e approfondimento della figura dello scrittore, sulla base sia di quanto ascoltato nel video, sia degli oggetti presenti nell'abitazione (circa 45 minuti). Durante la visita vengono messi in luce alcuni tratti salienti della figura di Moravia, quali la passione per i viaggi, l'impegno civile e politico, l'interesse per il cinema e per le arti figurative, aggiungendo brevi riferimenti ad alcuni dei temi più ricorrenti della sua attività letteraria.

OBIETTIVI:

L'obiettivo della visita è quello di tratteggiare un profilo di Moravia come intellettuale fortemente impegnato in una rete di relazioni e di scambi interdisciplinari, in grado, dunque, di connotare una lunga stagione della cultura italiana del Novecento. Il percorso è inoltre arricchito da una proposta didattica parallela dedicata alle opere d'arte collezionate dallo scrittore. Molti artisti come Renato Guttuso, Mario Schifano, Toti Scialoja, Carlo Levi e altri donarono a Moravia, in segno della loro amicizia e della loro affinità intellettuale, alcuni lavori, dipinti e ritratti, che forniscono numerosi spunti per affascinanti incursioni nella letteratura e nella storia dell'arte.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori;
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

ADOLESCENZA IN ROTTA. LE ISOLE DI MORAVIA E MORANTE

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 120 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Casa Museo Alberto Moravia - Municipio I

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

In un tempo in cui la fretta è divenuta l'unità di misura della vita, e il numero di amici su Facebook quella dell'accettazione sociale, parlare di lettura ad alta voce di due classici romanzi di formazione può sembrare una chimera, un'utopia. Ma la verità è che le parabole di Agostino e di Arturo sono talmente emblematiche delle problematiche connesse ai passaggi dell'adolescenza, da restare dei capisaldi della letteratura anche in quest'epoca massmediatica.

Dopo la lettura ad alta voce, fatta a rotazione dai ragazzi/e stessi, gli operatori li condurranno in un divertente esercizio di scrittura, per cui partendo dai punti salienti delle trame, saranno liberi di sviluppare il racconto verso le conclusioni che preferiscono.

OBIETTIVI:

- far conoscere la Casa Museo di Alberto Moravia, illustrando brevemente i punti biografici salienti e la produzione letteraria dello stesso e di Elsa Morante;
- scoprire o riscoprire due romanzi di formazione tra i più importanti della letteratura del '900, evidenziandone l'attualità e le capacità catartiche;
- stimolare i ragazzi/e al piacere della lettura in un contesto collettivo e a lavorare sulla riscoperta dei classici, e portarli a comprendere l'universalità dei sentimenti dei due protagonisti, invitandoli ad inventare e a scrivere altri epiloghi delle loro storie;
- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, conservato nei musei e sul territorio, attraverso l'esperienza empirica e l'attività pratica che coniugano divertimento e apprendimento, al tempo stesso rafforzando le competenze personali e sviluppando e favorendo i rapporti interpersonali nell'attività di gruppo.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il laboratorio è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

Agli studenti/esse è richiesto di portare del materiale necessario per prendere appunti.

DESTINATARI: Scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Visita guidata

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 90 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo di Roma in Trastevere - Municipio I

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

All'incontro in sede, dedicato alla storia dell'edificio e del Museo, si affianca una breve esplorazione dell'area circostante, legando il passato – con le strade, gli episodi figurativi, le personalità, le tradizioni che hanno caratterizzato il Rione Trastevere – al presente.

Successivamente, i/le partecipanti potranno utilizzare la sala didattica per elaborazioni grafiche e per visionare eventuali riprese fotografiche e video effettuate nel corso della passeggiata e della visita al Museo.

OBIETTIVI:

La visita si propone come studio "sul campo" del Rione Trastevere (la sua storia, il tessuto urbano, gli aspetti di rilevanza storico-artistica) e del Museo, riflettendo sul significato di "patrimonio culturale" e sul rapporto tra musei e territorio.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori;
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

NAPOLEONE, I BONAPARTE, L'ITALIA E L'EUROPA. VIVERE LA STORIA AL MUSEO NAPOLEONICO

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Visita guidata

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 90 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo Napoleonico - Municipio I

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Un percorso attraverso la storia e l'arte negli ambienti del Museo Napoleonico, casa museo unica nel suo genere, consentirà di approfondire la conoscenza della storia italiana ed europea dell'Ottocento attraverso le vicende di Napoleone e degli altri esponenti della famiglia Bonaparte.

La visita, vera e propria lezione di storia "sul campo", sarà inoltre occasione per scoprire aspetti meno conosciuti della civiltà artistica e del gusto del XIX secolo nell'ambito della moda e dell'arredamento.

OBIETTIVI:

Si indaga la figura di Napoleone e il ruolo storico e politico dei Bonaparte in un percorso attraverso la storia dell'Europa e dell'Italia tra fine Settecento e inizio Novecento. Storia, arte, moda e costume rivivranno in un itinerario dalle caratteristiche uniche, nel corso del quale i grandi eventi storici si intrecceranno con le vicende private di casa Bonaparte.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori;
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

DALLA REPUBBLICA ROMANA DEL 1849 ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE. LA LUNGA NASCITA DI UNA NAZIONE.

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Visita guidata

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 90 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo della Repubblica Romana e della Memoria Garibaldina - Municipio I

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Inaugurato il 17 marzo 2011 in occasione delle celebrazioni dell'Unità d'Italia, il Museo della Repubblica Romana e della Memoria Garibaldina propone un itinerario di approfondimento su storia, luoghi e personaggi di quel momento fondamentale del nostro Risorgimento che fu la Repubblica Romana del 1849, raccontandone la breve ma significativa esperienza fino al suo tragico epilogo consumatosi sul Gianicolo in prossimità dell'edificio stesso. La Porta San Pancrazio diventa così un punto privilegiato di lettura dell'area storico-monumentale del Gianicolo, che venne concepita sin dalla fine dell'800 come il luogo delle memorie patrie.

L'allestimento del museo, dal forte accento innovativo e multimediale, si sviluppa con il supporto di tecnologie coinvolgenti che affiancano documenti storici e opere d'arte nel racconto appassionante delle vicende storiche del '49 e prosegue e si conclude focalizzandosi poi sulla continuità di vita della tradizione garibaldina: attraverso divise, cimeli, dipinti, armi e ricordi fotografici sono raccontati gli anni densi di cambiamenti politico-territoriali della seconda metà dell'800 e del primo decennio del '900, giungendo fino agli eventi bellici della prima guerra mondiale che videro l'ultima fiammata garibaldina di stampo risorgimentale e il sofferto compimento dell'unità territoriale nazionale.

OBIETTIVI:

La visita costituisce un utile supporto allo studio dei temi del Risorgimento, "toccati con mano" attraverso i cimeli esposti ma richiamati anche dallo stretto legame con il territorio: il Gianicolo, così, non è più solo il noto, panoramico colle con uno degli affacci più belli su Roma, ma viene percepito per la prima volta come un luogo di battaglia in cui si consumarono diversi eroismi e sui cui spalti perirono moltissimi patrioti icone della nuova Italia. In particolare, l'approfondimento dell'esperienza della Repubblica Romana del 1849 consente di integrare il sintetico curriculum scolastico con un'esperienza emotivamente coinvolgente, capace di rendere la materia storica viva e "vicina" grazie al racconto diretto e partecipato degli stessi protagonisti degli avvenimenti.

Stupirsi, ridere, commuoversi diventano così, secondo le più moderne teorie dell'apprendimento, i presupposti per un apprendimento condiviso profondo e incisivo.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;

- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori;
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

DESTINATARI: Scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Visita guidata

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 90 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Area Archeologica dei Fori Imperiali - Municipio I

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il percorso, completamente privo di barriere architettoniche, si snoderà su una passerella che attraversa il Foro di Traiano e il Foro di Cesare. Solo pochi gradini separano la città moderna da quella antica: scendendoli gli studenti/esse si caleranno nella storia.

Dopo una breve introduzione sull'origine, la storia e lo sviluppo architettonico dei Fori Imperiali dall'antichità ai giorni nostri, ci si soffermerà sui monumenti più rappresentativi dell'area. La prima tappa mostrerà la Colonna di Traiano da un punto di vista storico-artistico, celebrativo e simbolico. La seconda tappa avverrà nella Basilica Ulpia di cui saranno illustrati gli aspetti architettonici e funzionali. La terza tappa sarà nell'area della Piazza del Foro di Traiano, in gran parte occupata dai resti di un quartiere medievale del XII-XIII secolo; la presenza di strutture post-antiche sarà spunto per illustrare la successione nel tempo delle varie fasi di vita dell'area dei Fori e della città di Roma. Un altro salto temporale avverrà con la quarta tappa: passando sotto Via dei Fori Imperiali, attraverso le cantine delle antiche abitazioni del Quartiere Alessandrino (XVI-XIX secolo), si giungerà nel Foro di Cesare, luogo della quinta tappa, all'altezza del Tempio di Venere Genitrice e della Basilica Argentaria di cui saranno illustrate la storia e la destinazione d'uso. La sesta e ultima tappa prevederà una sosta nella Piazza del Foro Cesariano, con approfondimenti sui portici, sulle taberne e sulle fasi medievali con resti di case di X secolo.

Infine, usciti in Via dei Fori Imperiali, gli studenti/esse potranno completare la "passeggiata", visionando i pannelli didattici posizionati lungo il perimetro esterno dell'area archeologica e conoscere, in questo modo, anche gli altri tre Fori Imperiali (i Fori di Augusto, della Pace e di Nerva).

I pannelli, dotati di QR code, attraverso una semplice app gratuita per smartphone, permetteranno di collegarsi al sito dei Fori Imperiali: un metodo innovativo per apprendere la storia della Città e dei suoi monumenti.

OBIETTIVI:

Gli studenti/esse si immergeranno concretamente nei luoghi della Storia, frequentando luoghi vissuti da imperatori, personaggi famosi e comuni cittadini vissuti nelle epoche passate in una full immersion spazio-temporale che partendo dal I secolo a.C. attraverserà Medioevo e Rinascimento, fino ad arrivare ai giorni nostri. La Storia non apparirà più un concetto astratto lontano nel tempo e ormai superato ma qualcosa di tangibile, concreto e sempre vivo.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori;
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

SAN PAOLO ALLA REGOLA PALAZZO SPECCHI: UNA MACCHINA DEL TEMPO SULLE RIVE DEL TEVERE

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Visita guidata

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 90 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Complesso archeologico di San Paolo alla Regola/Palazzo Specchi - Municipio I

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

“Back to the future” è il titolo di un mitico film degli anni '80 del novecento nel quale i protagonisti si muovevano tra passato e futuro grazie a una incredibile macchina del tempo... E viaggiare nel tempo tra il I secolo d.C. e il 1500 (e oltre...) è quello che faremo rimanendo all'interno di un unico palazzo: il Palazzo Specchi.

Negli anni 1978-1982 il Comune di Roma curò il restauro di un gruppo di case di sua proprietà ubicate su via di S. Paolo alla Regola. Si tratta di un insieme di fabbricati di 4-5 piani di altezza, incentrati attorno al cinquecentesco Palazzo Specchi. Lo scavo e il restauro rivelò come i fabbricati mantenessero in tutta la loro monumentalità strutture di età romana per quattro piani di altezza, due sotto il suolo e due sopra, che hanno costituito la base di una grande ristrutturazione medievale.

La visita guidata consentirà di seguire in maniera sorprendente il susseguirsi di queste molteplici trasformazioni che condurranno gli studenti/esse dal punto più profondo, il piano -2, i magazzini sul Tevere di epoca romana (fine del I sec. d.C.), sino al primo piano del Palazzo Specchi, sede della Biblioteca Centrale per Ragazzi/e, dove potremo ammirare le pitture delle sopraelevazioni medievali... Come un vero viaggio nel tempo!

OBIETTIVI:

- fornire iniziative e opportunità formative che integrino la proposta didattica delle scuole;
- sviluppare la consapevolezza e la conoscenza delle peculiarità della città di Roma come luogo privilegiato di infinite trasformazioni storico-urbanistiche, ma anche di continuità urbanistica;
- contribuire alla diffusione della cultura della conservazione e della valorizzazione dei Beni Culturali;
- accrescere il senso di appartenenza a una storia condivisa e una maggiore coscienza del nostro patrimonio, come bene comune da consegnare alle future generazioni.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta, di massimo 30 studenti/esse (nel caso il gruppo classe sia superiore a 20 studenti/esse è necessaria la presenza di due accompagnatori), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

Il percorso che attraversa da sotto a sopra Palazzo Specchi si conclude al primo piano sede della Biblioteca Centrale per Ragazzi/e; si dovrà pertanto prenotare tenendo presente gli orari della Biblioteca:

Lunedì: chiuso

Martedì e giovedì: 10:00 - 18:00

Mercoledì e venerdì: 10:00 - 14:00.

Gli studenti/esse dovranno avere con sé materiale da disegno (album da disegno, matita, gomma, colori a secco).

UN TEATRO, UNA FORTEZZA, UN PALAZZO: LA LUNGA STORIA DEL TEATRO DI MARCELLO

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Visita guidata

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 90 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Area archeologica del Teatro di Marcello - Municipio I

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il percorso di visita prevede l'inquadramento topografico dell'area del Teatro di Marcello nel Campo Marzio meridionale e l'illustrazione dell'evoluzione storico-architettonica del monumento. Dell'area archeologica fanno parte anche i resti di due templi di epoca repubblicana oggi visibili nella ricostruzione di età augustea.

La visita ripercorrerà la storia del Teatro di Marcello attraverso i secoli, dalla costruzione come edificio per spettacoli voluto da Cesare e realizzato da Augusto, alla sua trasformazione in fortezza medievale ed infine in palazzo rinascimentale. All'illustrazione delle diverse fasi seguirà un riconoscimento guidato delle strutture nelle varie epoche, soffermandosi sulle modalità delle trasformazioni del monumento e sulla continuità di vita nella città. Analogamente, partendo dall'osservatorio privilegiato dei due templi, verranno sottolineate le trasformazioni urbanistiche e strutturali dell'area del Campo Marzio meridionale, dalle spoliazioni dei rivestimenti marmorei alla costruzione delle case sulle strutture archeologiche.

OBIETTIVI:

La visita intende presentare agli studenti/esse, attraverso l'illustrazione delle diverse fasi costruttive e delle riutilizzazioni dell'area del Teatro di Marcello, una caratteristica fondamentale della città di Roma: la continuità di insediamento, che ha portato al frequente riuso di strutture architettoniche antiche, trasformando di volta in volta la percezione dell'immagine della città.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori;
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

UNA GIORNATA AL CIRCO MASSIMO: SPETTACOLI E VITA QUOTIDIANA NELL'ANTICA ROMA

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Visita guidata

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 90 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Area archeologica del Circo Massimo (ingresso a piazza di Porta Capena s.n.c.) - Municipio I

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

L'area archeologica del Circo Massimo è stata aperta al pubblico a partire dal novembre 2016. Si tratta del più grande monumento mai dedicato agli spettacoli, uno spazio che è stato allestito fin dalle origini non solo in funzione dei Ludi e delle corse dei cavalli, ma anche per altre svariate manifestazioni, la più importante delle quali prevedeva il passaggio delle cerimonie trionfali. Le strutture attuali appartengono alla ricostruzione effettuata da Traiano nei primi anni del II sec. d.C. La visita permette di accedere a diversi ambienti dell'emiciclo (fornici, gallerie interne, spazio dell'Arco di Tito) e alla strada basolata esterna con fontana antica, lungo un percorso didattico predisposto per approfondire i vari aspetti legati alle attività che si svolgevano dentro e fuori del Circo. La visita si svolge all'interno dell'area archeologica e guida alla scoperta del monumento, approfondendo la nascita e lo sviluppo dei giochi romani, inoltrandosi in un tratto di percorso stradale antico, con botteghe e fontana. Si potrà inoltre prendere visione dei cambiamenti che hanno interessato quest'area della città in epoca post-romana: in età medievale, con il passaggio dell'acquedotto dell'Acqua Mariana e la costruzione della Torre della Moletta, inclusa nella visita, e in età moderna con i mulini e le successive trasformazioni.

OBIETTIVI:

Nel corso della visita è possibile esaminare non solo le varie modalità di svolgimento delle corse con i cavalli, ma anche alcuni aspetti della vita religiosa e sociale del cittadino romano (il gioco e la passione per le corse), la vita quotidiana e le attività commerciali che si svolgevano all'interno degli ambienti del Circo Massimo. Il percorso interno aiuta anche a comprendere le trasformazioni che hanno interessato questa parte della città, dall'età medievale fino al secolo scorso. Il progetto verte a:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori;
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

SERVIO TULLIO PRENDE IL TRENO. ALLA SCOPERTA DELLE PIÙ ANTICHE MURA DI ROMA

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola primaria e scuola secondaria di I grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 90 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento in piazza Manfredo Fanti (davanti alla Casa dell'Architettura - Acquario Romano) - Municipio I

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il titolo fa riferimento al motto del progetto vincitore del concorso per la progettazione della nuova stazione Termini bandito nel 1947.

Visita didattica ai tratti di Mura Serviane che si trovano nell'area della Stazione Termini, dell'Esquilino e del Viminale. Nel corso della visita si illustreranno l'aggere serviano di Piazza dei Cinquecento, l'Aggere cosiddetto *Tulliano* di Piazza Manfredo Fanti, l'Arco cosiddetto *di Gallieno* sul luogo dell'antica Porta Esquilina.

OBIETTIVI:

La visita permette di scoprire i frammenti ancora visibili dell'imponente cinta difensiva di cui Roma si dotò sin dall'epoca dei re, oggi disseminati nella città moderna. L'osservazione diretta dei tratti conservati consentirà la distinzione delle diverse fasi costruttive, che sarà sollecitata con giochi di riconoscimento e letture partecipate e permetterà di analizzare e comprendere il sistema difensivo dei romani. La lettura planimetrica dell'intero circuito e il congiungimento tra i diversi tratti consentirà inoltre di comprendere le dimensioni originarie della città antica. La visita lungo i tratti ancora visibili e conservati nei luoghi più disparati, dal piano terreno di un palazzo, al cortile esterno di un albergo, fino ai locali della stazione ferroviaria, si propone di favorire la percezione unitaria del percorso di uno dei più antichi monumenti di Roma.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori;
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'itinerario è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

TODO CAMBIA... DAL FORO DI TRAIANO ALL'INSULA DELL'ARA COELI

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 180 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento davanti la Colonna Traiana/Foro di Traiano (di fronte alle chiese della Madonna di Loreto e del SS. Nome di Maria), nello slargo tra vicolo di San Bernardo e vicolo di Sant'Eufemia - Municipio I

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Ultimo in ordine di tempo ad essere edificato per insufficienza di spazi occupati dagli altri fori, ai piedi dei colli Quirinale e Capitolino, il foro di Traiano venne inaugurato nel 112 d.C., finanziato con il bottino ricavato dalla conquista della Dacia. Il racconto di quest'impresa è istoriato sulla colonna Traiana, inaugurata nel 113 d.C., che illustra i momenti salienti delle campagne militari dell'imperatore. Oltre ad illustrare i fasti dell'impresa militare, la colonna, nell'iscrizione apposta sul suo alto basamento che ospiterà le ceneri dell'imperatore, ne ricorda un'altra: quella dell'asportazione delle pendici del colle Quirinale, plasticamente rappresentata dalla sua altezza, corrispondente a quella del monte. L'opera, a fortissimo impatto ambientale, realizzata con l'impiego di numerosissime maestranze, proseguì con la regolarizzazione su sei livelli di questo enorme taglio. Ed è su questa regolarizzazione che venne poi edificato il mirabile complesso traiano, legato al nome dell'architetto Apollodoro di Damasco, ingegnere militare che aveva accompagnato Traiano nella guerra vittoriosa contro i Daci.

Il percorso, costeggiando il Monumento ai caduti in piazza Venezia, prosegue con la visita dell'Insula dell'Ara Coeli, uno dei pochi esempi di edilizia abitativa intensiva della Roma imperiale. Per l'edificazione del caseggiato furono apportate profonde modifiche al substrato geologico delle pendici del Campidoglio.

È prevista la visita all'interno dell'Insula dell'Ara Coeli. Il gruppo classe sarà suddiviso in due sottogruppi da un max. di 15 studenti/esse ciascuno. Il gruppo che rimarrà fuori stazionerà nel giardino protetto, antistante la porta di accesso al monumento. Per impegnare proficuamente il tempo di attesa tra una visita e l'altra, si consiglia ai docenti di far portare agli studenti/esse un block notes, al fine di far riprodurre graficamente il monumento e/o il paesaggio circostante. I disegni prodotti costituiranno parte integrante del progetto di visita.

OBIETTIVI:

La visita si propone di far riflettere, attraverso esempi famosi, su come le azioni dell'uomo abbiano già in antico, modificato, alterato sensibilmente i tratti peculiari dell'ambiente e del paesaggio della città. Il carattere di queste modifiche, talmente radicali nel disegnare nuovi segni nel tessuto urbano antico, giunge inalterato sino a noi. Gli itinerari consentono di scoprire e comprendere chiaramente, come le trasformazioni della morfologia e del substrato geologico, avvenute già in antico, agiscano profondamente sull'immagine contemporanea della città. Questo itinerario, inoltre, offre una panoramica mirabile sulle differenti tipologie di interventi effettuati in antico sul substrato geologico della città, restituendoci esempi sia dell'edilizia pubblica (foro di Traiano), sia di quella privata di epoca romana (Insula dell'Ara Coeli).

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori;
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'itinerario è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

NB: si avverte che il complesso dell'Insula dell'Ara Coeli non è accessibile alle persone con disabilità motoria.

TUDO CAMBIA... ARCHEOLOGIA DELLE TRASFORMAZIONI DEL PAESAGGIO URBANO. DALLA PIANURA AVENTINA AL MONTE TESTACCIO

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 180 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento in via Rubattino angolo con Piazza Santa Maria Liberatrice - Municipio I

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Inglobate nei palazzi del popolare quartiere di Testaccio le strutture superstiti della *Porticus Aemilia*, imponente opera di architettura civile legata al nome della *gens Aemilia*, dispiegano la loro presenza tra le vie Rubattino e Franklin. Il quartiere mantiene inalterata la sua vocazione di quartiere commerciale e mercantile, legata sin da epoca romana alla presenza del Tevere, lungo il quale risalivano le navi per lo scarico delle merci. Proprio a questo importante ruolo giocato dal fiume si lega il destino della pianura compresa tra il Tevere e il colle Aventino.

Nel corso dell'età repubblicana (III sec. a.C.), l'abbandono del primitivo porto della città, ubicato nella zona del foro Boario (piazza Bocca della Verità), portò alla creazione di un nuovo porto fluviale in quest'area (inizi del II sec. a.C.). Sorse così nella pianura l'*Emporium*, un vero e proprio quartiere commerciale e di stoccaggio delle merci, come ci testimoniano i resti monumentali ancora visibili, quali la *Porticus Aemilia* e altri magazzini. Tali resti offrono un'idea, seppur parziale, della grandiosità dell'edificio che, parallelo al Tevere, era simile nell'aspetto ad un enorme capannone digradante verso il fiume.

L'itinerario prosegue con l'ascesa al "Monte dei Cocci" collocato nel cuore dell'odierno Testaccio. Il Monte, collina artificiale alta 54 m e della circonferenza di 1 km ca., è il risultato dell'attività svolta nei magazzini dell'*Emporium*, nel corso di almeno tre secoli (I-III sec. d.C.). Le modalità di formazione di questo monte artificiale, prevalentemente formato da frammenti di anfore contenenti olio e provenienti dalla Spagna e dall'Africa mediterranea, sono di grande interesse per il metodo utilizzato: progressive scarrolate di anfore ridotte in frammenti (*testae*) depositate attraverso una rampa e degli stradelli, che nel corso dei secoli hanno dato origine a un monte laddove un tempo vi era una pianura.

OBIETTIVI:

L'itinerario consente di approcciare lo stesso argomento delle modifiche del paesaggio urbano per addizione e non per sottrazione: laddove c'era una pianura ora c'è un monte (Monte Testaccio). Nonostante i suoi continui ri-usi, rifunzionalizzazioni, succedutesi nel corso dei secoli, anche questo "monte" entra prepotente nella costruzione di una nuova immagine della città.

La visita è l'occasione, dunque, per riflettere e ripensare monumenti e aree conosciute da un peculiare punto di vista: abituandoci a immaginare i luoghi oggi "familiari", come luoghi "differenti", riflettendo sui meccanismi della trasformazione.

Tutti i progetti della Soprintendenza Capitolina ai Beni Culturali si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori;
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'itinerario è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

VIVERE A ROMA NEL MEDIOEVO. ITINERARIO TRA CASE, TORRI, PALAZZI DEL POTERE E COMPLESSI NOBILIARI

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 180 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento sotto la statua di Marco Aurelio a Piazza del Campidoglio - Municipio I

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il Campidoglio: dal 1143 il Comune cittadino ha sede sul colle Capitolino che diviene il nuovo polo civile della città e subisce il capovolgimento delle strutture e dell'accesso principale. Al contrario delle strutture romane aperte verso i Fori, infatti, il palazzo del Comune si rivolge verso un abitato ormai notevolmente ristretto e concentrato in direzione del Tevere. Il percorso si articola con l'affaccio sul Foro Romano e la lettura del rapporto con l'antico centro della città; la descrizione e la lettura, dall'esterno, del Palazzo Senatorio sorto sulle strutture dell'antico *Ta-bularium*; la descrizione e la lettura della chiesa di S. Maria in Ara Coeli (esterno) e della sua scalinata trecentesca. Il mercato cittadino: la presenza del mercato più importante della città, ai piedi del colle capitolino, è testimoniata dalla denominazione della Chiesa di San Biagio de Mercato, posta alla base della scalinata dell'Ara Coeli, di cui è visibile il campanile romanico. Edilizia civile abitativa: percorso nell'attuale tessuto urbano attraverso gli edifici medioevali sopravvissuti (edifici a più piani, case con portico al piano terreno, torri come elemento distintivo di potere di casate importanti, grandi complessi nobiliari insediati su strutture antiche). L'itinerario si snoda nell'area tra il Campidoglio ed il rione Sant'Angelo, attraverso via Tribuna di Tor de' Specchi, via e piazza Margana, via dei Delfini e via Tribuna Campitelli, fino alla torre dei Grassi, presso il Portico d'Ottavia, e poi prosegue nei pressi della Casina dei Vallati e dell'ex Albergo della Catena, per arrivare al teatro di Marcello, trasformato in residenza fortificata dei Savelli. Il percorso si conclude con la Casa dei Crescenzi (in via Luigi Petroselli), un edificio abitativo unico per la preziosità della sua decorazione architettonica, e la lettura dei siti monumentali nelle immediate vicinanze (il Tempio di Portuno, il Tempio di Ercole e la chiesa di S. Maria in Cosmedin).

OBIETTIVI:

Attraverso l'individuazione dei fenomeni più caratteristici della città medievale (il riuso dell'antico come reimpiego di intere strutture o di materiali costruttivi ed elementi scultorei, le tipologie abitative nobiliari, popolari e della classe mercantile, la prima definizione dei palazzi del potere comunale, la centralità della funzione del mercato, l'articolazione del tessuto viario) si intendono fornire gli strumenti per la lettura delle sopravvivenze nell'edilizia civile in una delle zone di Roma più ricche di testimonianze del medioevo.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori;

- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'itinerario è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

LA NUOVA CONCEZIONE DELLO SPAZIO URBANO. LA PIAZZA DEL CAMPIDOGLIO E MICHELANGELO

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 180 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento sotto la statua di Marco Aurelio a Piazza del Campidoglio - Municipio I

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

IL CAMPIDOGLIO NELL'EPOCA MODERNA

La sistemazione della piazza del Campidoglio, completata tra il Cinquecento e il Seicento, consolida il ruolo del colle capitolino come luogo della memoria e della politica cittadina. Decisivo sotto questo aspetto è l'intervento di Michelangelo Buonarroti, che con la nuova scalea monumentale rivolge il colle verso la Roma moderna, mentre il trasferimento al centro della piazza della statua equestre del Marco Aurelio consacra l'immagine simbolica del Campidoglio. Il percorso porta all'affaccio sul Foro Romano con lettura del rapporto del colle con l'antico centro della città; descrizione e lettura dall'esterno del Palazzo Senatorio, del Palazzo dei Conservatori e del Palazzo Nuovo; alla scalea di Michelangelo e alla balaustra.

I SIMBOLI IDEALI DEL POTERE

Si osserverà l'attenta sistemazione di statue e iscrizioni simboliche che consolidano la struttura gerarchica del potere, dai papi (iscrizione di Clemente VIII, stemma di Paolo III sul basamento del Marco Aurelio) alle autorità municipali.

I SIMBOLI DELLA MEMORIA

Attraverso l'osservazione e la lettura del complesso della piazza si ricostruisce il percorso ideale della storia di Roma così come veniva interpretata nel Cinquecento.

OBIETTIVI:

Attraverso la lettura della piazza del Campidoglio si intende fornire gli strumenti per la comprensione del complesso ideologico e simbolico che nel Rinascimento ha consolidato l'immagine di Roma come città della storia, del potere e della memoria, diventando in tal senso il principale modello del mondo occidentale. La visita intende, inoltre, portare gli studenti/esse a collegare la lettura storica con i presupposti ideologici, in modo da stimolare la capacità di interpretazione critica al di là del dato immediatamente visibile.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori;
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'itinerario è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

LA CITTÀ CHE CAMBIA. UNA STORIA PER IMMAGINI

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 180 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento a Piazza Navona, 2 (di fronte all'ingresso del Museo di Roma) - Municipio I

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

L'itinerario si propone un'osservazione delle caratteristiche architettoniche e spaziali di una delle più importanti piazze romane, Piazza Navona, esemplificazione di uno spazio fortemente connotato in epoca barocca attraverso fondamentali trasformazioni subite nel corso dei secoli e documentate da alcune delle opere esposte nel vicino Museo di Roma. Saranno descritti:

- Dimensioni, forma e origini di piazza Navona;
- Il mercato e le residenze nei secoli XV e XVI nel contesto circostante;
- L'acquedotto Vergine e la realizzazione delle fontane monumentali;
- La piazza come "teatro" e luogo di intrattenimento laico e religioso; Innocenzo X Pamphilj (1644-1655) e la trasformazione barocca;
- Il Settecento e palazzo Braschi;
- Le vicende artistiche e architettoniche della piazza attraverso le immagini delle collezioni del Museo di Roma.

OBIETTIVI:

Scopo della visita è quello di analizzare le caratteristiche varie e diverse di un ambito urbano: in particolare, una piazza con lunghe e complesse vicende storiche rilevabili dall'osservazione diretta, ma anche dal confronto con un materiale iconografico che ha fissato il suo aspetto nel corso dei secoli. Il collegamento con le opere del museo intende far comprendere agli studenti/esse come un dipinto, un disegno, una scultura, un affresco, un plastico avessero, nel passato, il compito di narrare una storia, rappresentare luoghi della città o ritrarre personaggi famosi, un po' come oggi si fa attraverso le fotografie o i filmati. Inoltre mettere a confronto opere d'arte di epoche diverse, e le stesse con la situazione attuale, permetterà agli studenti/esse di comprendere come uno spazio urbano, una chiesa o un palazzo possa cambiare nel tempo, mutare fisionomia o, a volte, anche la destinazione d'uso.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori;
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'itinerario è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

SEGNI DELLA MEMORIA E DELLA STORIA. ROMA 1943-1944

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 180 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento a Porta San Paolo, lato ingresso museo - Municipi I e VIII

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Piazzale Ostiense è oggi luogo della memoria dei combattimenti per la liberazione di Roma dall'occupazione nazi-fascista. Gli eventi drammatici seguiti all'armistizio dell'8 settembre 1943 sono ricordati da diverse lapidi sulle Mura aureliane, da due monumenti lungo Via Persichetti e da una installazione che ricorda le vittime oggetto di persecuzione nei campi di concentramento. All'epoca il piazzale presentava già le abitazioni lungo la Via Ostiense che costituiva l'asse stradale principale della espansione industriale della città in questa area esterna alle mura, vicina al Tevere (allora navigabile) e servita dalla ferrovia.

Nell'area, a testimonianza della varietà di forme architettoniche realizzate nei primi decenni del '900, si trovano: la stazione della linea ferroviaria Roma-Ostia (in servizio dal 1924) realizzata, in stile "rurale", su progetto di Marcello Piacentini; la caserma dei Vigili del Fuoco, degli anni 1928-1930, in stile eclettico, su progetto di Vincenzo Fasolo; il Palazzo delle Poste, in stile razionalista, realizzato tra il 1933 ed il 1935, su progetto di Adalberto Libera e Mario De Renzi, che sul retro affaccia sul "Parco della Resistenza dell'8 Settembre". Lungo Via Marmorata, in direzione del Tevere, si costeggia il Testaccio, un'area destinata ad edifici industriali e abitazioni per operai, mentre percorrendo il Lungotevere Aventino, realizzato negli anni '20 del Novecento, si raggiunge Piazza Bocca della Verità, risultato di uno sventramento di epoca fascista per isolare i templi di Portuno e di Ercole Vincitore. Poco più in là, su Via Luigi Petroselli, gli edifici per Uffici del Governatorato e per l'Anagrafe, risalenti agli anni '30. Segue l'area archeologica del Teatro di Marcello e del Portico d'Ottavia, risultato dello sventramento iniziato nel 1926. Il propileo del Portico e la via creatasi lungo il suo colonnato hanno costituito per secoli il limite esterno del Ghetto ebraico che dopo la promulgazione delle leggi razziali, e quindi gli eventi bellici e l'occupazione tedesca, è stato testimone di violenze e deportazione nei confronti degli ebrei. Atti di cui resta testimonianza in alcune lapidi e in 206 pietre d'inciampo (Stolpersteine), collocate a partire dal 2010 in memoria di deportati razziali e politici.

OBIETTIVI:

Il percorso si svolge attraverso luoghi e spazi della città rimasti sostanzialmente immutati rispetto al periodo storico preso in esame. L'obiettivo è quello di raccontare, servendosi di testimonianze epigrafiche, elementi monumentali, osservazioni del paesaggio urbano e interventi artistici contemporanei, un momento cruciale della storia della città e della storia del XX secolo.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori;
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'itinerario è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

ROMA - I LUOGHI DELL'INCONTRO E DELL'ACCOGLIENZA

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 180 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento in piazza Bocca della Verità, nel giardino antistante la chiesa di S. Maria in Cosmedin - Municipio I

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto intende illustrare, attraverso un percorso esemplificativo dall'Antichità ad oggi, la storia di Roma come presenza di alterità e luogo di incontro e accoglienza. Gli studenti/esse entreranno in contatto con miti, testimonianze archeologiche e storico artistiche, complessi monumentali e luoghi di assistenza che, nella frammentarietà intrinseca di un tessuto urbano stratificato, parlano di presenze e contaminazioni culturali.

Storici dell'arte e archeologi guideranno gli studenti/esse nell'area dei Fori *Boario* e *Olitorio* destinata, sin dalla metà del II millennio a.C., a mercato del bestiame, a scambi commerciali e dunque all'incontro di genti provenienti da diverse zone del Mediterraneo. Come testimonianza di questi incontri e scambi, la presenza di molte divinità "straniere" come quella di Ercole Melquart di origine fenicia, o dei miti greci di Ino-Leucotea e di Melicerte-Palemone. Dopo una sosta nell'area del più antico porto della città, il *portus Tiberinus*, si prosegue sul Lungotevere, all'altezza di ponte Fabricio e attraverso via del Portico d'Ottavia si giunge sulla via delle Botteghe Oscure, dove scavi recenti hanno riportato alla luce strutture identificabili con uno *xenodochium* (VIII sec. d.C.), ossia un luogo di accoglienza gratuito per pellegrini e stranieri. Nell'area si trova anche la chiesa di S. Stanislao dei Polacchi, oggi unica chiesa polacca in Italia, ricostruita nel 1578 e di un ospizio e di un ospedale per i connazionali in pellegrinaggio a Roma. Passando dall'area sacra del Largo Argentina si incontra il quartiere teutonico con la chiesa di S. Giuliano Ospitaliere dei Fiamminghi risalente all'VIII secolo.

L'itinerario si conclude presso l'Ospizio dei Mendicanti, istituito da Sisto V nel 1587.

OBIETTIVI:

Il progetto si propone di sollecitare la riflessione sul multiculturalismo ed il senso di appartenenza ad una storia condivisa attraverso la conoscenza di tanti monumenti facenti parte di un patrimonio culturale condiviso.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori;
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'itinerario è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

DESTINATARI: Scuola dell'infanzia e scuola primaria - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 120 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Musei di Villa Torlonia (Serra Moresca) - Municipio II

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il laboratorio alla Serra Moresca è incentrato sulla riscoperta delle piante e sulla loro catalogazione. Lungo un percorso attraverso la Villa, i bambini/e/ragazzi/e verranno prima guidati alla conoscenza del sito e del patrimonio botanico ivi conservato, raccogliendo strada facendo le foglie delle piante che vi si scoprono; visiteranno poi l'edificio della Serra, esaminandone le peculiarità e i dettagli fitomorfi usati per le decorazioni interne ed esterne. E in ultimo saranno guidati in un laboratorio manuale, in cui con l'aiuto di colla e matite realizzeranno, ciascuno su un quaderno consegnatogli per l'occasione, le prime pagine di un erbario. Le foglie raccolte sul percorso, infatti, serviranno per essere incollate sulle pagine del quaderno, scrivendo al loro fianco la carta d'identità della pianta da cui sono state raccolte. Con l'aggiunta di oli essenziali i bambini/e aggiungeranno l'olfatto all'esperienza multisensoriale del percorso: alcune gocce di questi, infatti, verranno applicate alle pagine dell'erbario, stimolando così, anche a posteriori, la memoria botanica appresa in corso di laboratorio.

OBIETTIVI:

Attraverso una metodologia ludico/didattica, i bambini/e/ragazzi/e verranno invitati alla scoperta della Serra Moresca, sito con una valenza storico-artistica e botanica. Obiettivo del laboratorio è infatti innanzitutto quello della sensibilizzazione e della conoscenza del patrimonio museale e botanico ivi contenuto.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori;
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il laboratorio è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

ARCHITETTURE VERDI STORIA, MODELLI E PROGETTI

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 120 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Musei di Villa Torlonia (Serra Moresca) - Municipio II

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Quando nasce il giardino? Che differenza c'è tra quello dell'Eden, l'*Horto delle Esperedi*, l'*Hortus conclusus*, il giardino all'italiana o il giardino zen? In questo laboratorio alla Serra Moresca i ragazzi/e verranno guidati alla conoscenza della storia dell'architettura del paesaggio. Dopo aver visitato il sito, e aver compreso il valore del restauro artistico/botanico appena concluso, i ragazzi/e verranno guidati nell'aula didattica per una breve conferenza sulla storia del giardino nei secoli. Poi, forniti di carta a matita, proveranno a realizzare i disegni di alcuni tipi di giardino appena scoperti, cui dovranno abbinare le piante che tradizionalmente si piantavano negli stessi.

OBIETTIVI:

- far riscoprire ai ragazzi/e il valore del paesaggio e del giardino lungo i secoli. Invitarli alla conoscenza botanica e sensibilizzarli al valore che le piante hanno in un contesto storico-artistico e nel nostro urbano contemporaneo;
- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, rafforzando un senso di appartenenza alla città e al suo contesto sociale condiviso e condivisibile;
- rafforzare le competenze personali attraverso l'osservazione e l'esperienza empirica e il confronto nel lavoro di gruppo.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il laboratorio è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

LA DIMORA INCANTATA. ARTE, BOTANICA E ZOOLOGIA NELLE DECORAZIONI DELLA CASINA DELLE CIVETTE

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola dell'infanzia e scuola primaria - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 120 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Musei di Villa Torlonia (Casina delle Civette) - Municipio II

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

La presenza di elementi naturalistici, floreali e zoomorfi in tutta la decorazione interna ed esterna della Casina delle Civette rende possibile un percorso didattico interdisciplinare, in cui tutti gli elementi decorativi (stucchi, legni, ferri battuti, pavimenti) e, soprattutto, le vetrate possono essere letti non solo da un punto di vista artistico, ma anche da quello botanico e zoologico. Alle informazioni artistiche, botaniche e zoologiche su ogni elemento naturalistico sarà collegata una breve storia della pianta e degli animali nella tradizione e nella cultura. Durante la visita i bambini/e svolgeranno nelle sale della Casina un laboratorio in cui potranno disegnare o realizzare a collage le loro impressioni sugli elementi decorativi descritti.

OBIETTIVI:

- conoscenza della storia dell'edificio, approfondendo gli aspetti botanici, erboristici e zoomorfi degli elementi decorativi della Casina delle Civette, in particolar modo nelle vetrate;
- elaborazione grafica o a collage delle informazioni acquisite; eventuale creazione di album dei lavori svolti dalle singole scuole, da consegnare alla Biblioteca delle Arti Applicate per essere messi in consultazione per le scuole e per gli insegnanti;
- miglioramento della conoscenza del patrimonio culturale di Roma, rafforzando un senso di appartenenza alla città e al suo contesto sociale condiviso e condivisibile;
- rafforzamento delle competenze personali attraverso l'osservazione e l'esperienza empirica e il confronto nel lavoro di gruppo.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il laboratorio è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

IL PAESAGGIO IN TRASPARENZA. ARTE E BOTANICA NELLA CASINA DELLE CIVETTE

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Visita guidata

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 90 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Musei di Villa Torlonia (Casina delle Civette) - Municipio II

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

La presenza di elementi naturalistici e floreali in tutta la decorazione interna ed esterna della Casina delle Civette rende possibile un percorso didattico interdisciplinare, in cui tutti gli elementi decorativi (stucchi, legni, ferri battuti, pavimenti) e, soprattutto, le vetrate possono essere letti non solo da un punto di vista artistico, ma anche da quello botanico. Alle informazioni artistiche e botaniche su ogni elemento naturalistico sarà collegata una sintetica descrizione erboristica, con gli usi medici della specie e con una breve storia della pianta nella tradizione e nella cultura.

OBIETTIVI:

Finalità didattica del progetto è la conoscenza della storia dell'edificio, con particolare riferimento al Naturalismo nel Liberty e l'approfondimento degli aspetti botanici ed erboristici degli elementi vegetali presenti nella decorazione della Casina delle Civette, in particolar modo nelle vetrate.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori;
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

ROMA NEL NOVECENTO. RITRATTI, PAESAGGI, AMBIENTI E ASTRAZIONI NELLE OPERE DEL MUSEO DELLA SCUOLA ROMANA

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Visita guidata

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 90 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Musei di Villa Torlonia - Museo della Scuola Romana - Municipio II

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il percorso illustra luoghi e volti di Roma nel periodo storico tra la Prima e la Seconda Guerra Mondiale attraverso le rappresentazioni degli artisti nelle raccolte del museo: dal clima di Villa Strohl-Fern alla terza saletta del Caffè Aragno; dal Realismo Magico alla Scuola di Via Cavour; dal Tonalismo al Realismo Espressionista. Immagini e nuove espressioni artistiche dal Secondo dopoguerra: interpreti del Novecento italiano ed internazionale tra gli anni Cinquanta ed Ottanta nella Collezione Ingrao - Guina

Nell'ambito di ogni visita un'opera sarà presentata in dettaglio, nella sua specifica identità.

A conclusione del percorso gli studenti saranno coinvolti in osservazioni, impressioni e confronti sui temi trattati, con attenzione ai diversi aspetti culturali del periodo storico di riferimento.

OBIETTIVI:

La visita vuole favorire l'apprendimento, direttamente nella lettura delle opere, da contestualizzare nel periodo storico del Novecento, sollecitando impressioni, emozioni, deduzioni. Implementare competenze specifiche nella lettura dell'opera scelta.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori;
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

IL MUSEO RACCONTA UNA FAMIGLIA: I TORLONIA TRA STORIA, COLLEZIONISMO E MONDANITÀ

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Visita guidata

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 90 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Musei di Villa Torlonia (Casino Nobile) - Municipio II

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Introduzione sulla storia della nascita e dell'ascesa della famiglia Torlonia, da svolgersi all'interno della Sala Documentaria del museo, in modo che ci si possa avvalere dell'apparato grafico e fotografico già allestito. Se ce ne fosse il tempo si consiglia la visione dei tre documentari che si susseguono nella sala video: il primo è un montaggio di vari documentari e cinegiornali dell'Istituto Luce che raccontano le diverse vicende della Villa dagli anni '30 agli anni '80; il secondo è una lunga intervista a Romano Mussolini che racconta, girando per il palazzo non ancora restaurato, la sua vita in queste stanze con il padre Benito; nel terzo si documenta il lungo e complesso lavoro di restauro.

Il percorso si snoda poi attraverso le varie sale del museo per concludersi nella Sala da Ballo con le storie del Dio Amore. Le sale che potrebbero essere di maggiore interesse per questa fascia d'età, anche perché facilmente collegabili con i diversi programmi scolastici di storia e letteratura sono: la Sala di Bacco con le storie mitologiche di Bacco che regna sulle Stagioni e sui Continenti; la sala da Bagno con le storie mitologiche di alcune divinità femminili; e la sala di Alessandro con le imprese di Alessandro Magno.

Alla visita può essere abbinato anche un percorso nel Parco per conoscere, almeno dall'esterno, gli altri importanti edifici presenti nella villa e per comprendere le diverse soluzioni paesaggistiche progettate tra '700 e '800.

OBIETTIVI:

Villa Torlonia è l'ultima grande villa suburbana edificata a Roma e la maggiore testimonianza del gusto e delle ambizioni della più facoltosa famiglia romana dell'Ottocento. Il recente restauro, che ha restituito il suo assetto originario, può essere un valido strumento per spiegare agli studenti/esse quale potesse essere la vita e il tipo di dimora di una famiglia nobile dell'Ottocento. Inoltre, i diversi spunti mitologici e storici possono essere un valido strumento di lettura per attività interdisciplinari.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori;
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

DESTINATARI: Scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Visita guidata

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 90 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo Civico di Zoologia - Municipio II

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

La visita guidata nel museo rappresenta un viaggio affascinante alla scoperta della diversità dei viventi. Il percorso guidato suggerisce spunti di riflessione e discussione su molti aspetti del mondo naturale, in particolare su temi come la riproduzione, l'adattamento, la diversità e la classificazione.

OBIETTIVI:

Si propone un vero e proprio viaggio nelle sale espositive del Museo di Zoologia che emozionerà gli studenti/esse e li stimolerà a condividere idee e punti di vista sulla diversità della vita e i suoi molteplici significati: la diversità genetica, la varietà degli ambienti esistenti sulla Terra e la vastissima diversità di forme e adattamenti delle specie che la popolano.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori;
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

DESTINATARI: Scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 120 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo Civico di Zoologia - Municipio II

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Un vero e proprio viaggio nelle sale espositive del Museo di Zoologia integrato da attività ed osservazioni a contatto diretto con i reperti naturalistici. Grotte, poli, deserti e abissi marini, ricostruiti nel museo, rappresentano un contesto ideale per coinvolgere gli studenti/esse e stimolare la partecipazione attiva e la condivisione di idee sulla varietà degli ambienti esistenti sulla Terra e sulla vastissima diversità di forme e adattamenti delle specie che la popolano.

OBIETTIVI:

Il laboratorio scientifico è fondamentale per costruire competenze e capacità scientifiche e per stimolare i ragazzi/e a porsi domande di fronte ai fenomeni naturali. Il Museo di Zoologia, con le sue esposizioni e i materiali naturalistici di cui dispone, rappresenta uno scenario funzionale per ragionare su ipotesi e soluzioni, sperimentare conoscenze e competenze scientifiche. Nei laboratori scientifici proposti, l'educatore/l'educatrice coinvolge gli studenti/esse in osservazioni guidate, interazioni con i reperti naturali, nella sperimentazione attraverso strumentazioni scientifiche e in esperienze partecipative (dalla preparazione dei vetrini all'analisi di organismi, forme e strutture attraverso misurazioni, confronti e comparazioni), che permettono all'intero gruppo classe di lavorare insieme e di ragionare sugli specifici argomenti proposti, favorendo i processi di apprendimento e promuovendo la costruzione di modalità di pensiero scientifico.

Il progetto mira:

- al miglioramento della conoscenza del patrimonio scientifico universale, in particolar modo vertendo l'attenzione sull'importanza degli ecosistemi e della biodiversità, da contesti planetari ad ambiti locali;
- alla costruzione del pensiero scientifico attraverso l'attività pratica e il confronto nell'ambito di un gruppo di lavoro.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il laboratorio è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

EXPERIMENTA ACQUA. DALLA FISICA ALLA BIOLOGIA

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 120 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo Civico di Zoologia - Municipio II

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

L'acqua è il composto più versatile del nostro pianeta ed è fondamentale per lo sviluppo e il sostentamento della vita, grazie alla sua composizione chimica e alle sue straordinarie proprietà. L'attività proposta prevede di analizzare e sperimentare in maniera attiva, in gruppi di lavoro collaborativi, alcune di queste proprietà per comprendere come abbiano influenzato, e tutt'ora influenzano, la vita degli organismi viventi presenti sul nostro pianeta.

OBIETTIVI:

Queste attività permettono agli studenti/esse di provare l'emozione del "fare scienza", attivando le proprie abilità, e facilitando così la comprensione di "come funziona la scienza". Sono attività che si basano sul lavoro di gruppo, sulla condivisione di idee e ipotesi e la successiva verifica dei risultati, sulla cooperazione fra studenti/esse nel mettere in pratica dei protocolli di sperimentazione scientifica su specifici argomenti. Il coinvolgimento e l'impegno attivo dei ragazzi/e viene favorito dall'utilizzo di diverse strumentazioni (scientifiche, multimediali, sussidi didattici ecc.) e dal contatto visivo, tattile, esperienziale con i reperti del museo, facilitando in tal modo la comprensione di alcuni fenomeni e processi biologici e la costruzione di competenze e capacità scientifiche. Il progetto si propone di migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, conservato nei musei e sul territorio, attraverso l'esperienza empirica e l'attività pratica che coniugano divertimento e apprendimento, al tempo stesso rafforzando le competenze personali e sviluppando e favorendo i rapporti interpersonali nell'attività di gruppo.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il laboratorio è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

LA STORIA SCOLPITA. MONUMENTI, EPISODI, PERSONAGGI TRA OTTOCENTO E NOVECENTO NELLE OPERE DI PIETRO CANONICA

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Visita guidata

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 90 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo Pietro Canonica - Municipio II

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il percorso si articola nei seguenti spazi.

- **GIARDINO MUSEO CANONICA:** Cenni storici sull'edificio della Fortezzuola e la sua concessione a Pietro Canonica come abitazione-atelier.
- **SALA I:** Canonica e il suo tempo. Le dame dell'aristocrazia desiderano un ritratto del maestro. L'abilità tecnica e mondana che valgono all'artista numerose commissioni. Il caso del ritratto a donna Florio.
- **SALA II:** L'artista testimone oculare della Grande Storia del Novecento. Pietro Canonica e la Russia degli Zar negli anni della rivoluzione. Storia dell'avventuroso viaggio in mare da Savona a San Pietroburgo per trasportare il monumento a Nicola Nicolajevich che sarà inaugurato nel 1914 e distrutto nel 1917 dai futuristi russi.
- **SALA III:** Il Mondo in una stanza. I monumenti celebrativi realizzati per la Turchia di Ataturk, per l'Iraq di re Faysal, per l'America Latina di Simon Bolivar.
- **SALA VI:** La spiritualità profonda di Canonica nei soggetti religiosi. L'amicizia con Don Bosco.
- **SALA VII:** Ritratti ufficiali e "ufficiosi" di Re e Regine, di Dame e Cavalieri tra Otto e Novecento. I grandi che hanno fatto la storia si confidano con lo scultore durante le loro sedute di posa. Ne viene fuori il ritratto di una Europa dietro le quinte dei grandi avvenimenti storici, dall'unità d'Italia al secondo dopoguerra.

OBIETTIVI:

Attraverso le sculture sarà condotto un viaggio lungo quasi un secolo: dall'unità d'Italia al secondo dopoguerra. Sarà un'opportunità di conoscere la Storia dell'Italia e dell'Europa attraverso lo sguardo e le opere di uno scultore che ha molto viaggiato e che ha ritratto e celebrato tutti i più grandi personaggi dell'epoca, con i quali era spesso legato da amicizia.

Il progetto si propone di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori;
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

UN MUSEO NEL GIARDINO DEL LAGO. ARTE CONTEMPORANEA A VILLA BORGHESE

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Visita guidata

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 90 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo Carlo Bilotti a Villa Borghese - Municipio II

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

La visita prenderà l'avvio nel Giardino del Lago, che si presta ad un excursus storico sulla villa, sulle specie botaniche esistenti, sui Borghese e sul collezionismo antiquario. Si entrerà quindi nel museo e si accederà direttamente alla Sala de Chirico che darà l'occasione per ripercorrere la storia della collezione e della sua acquisizione e, soprattutto, di approfondire davanti ad alcune opere di de Chirico la conoscenza del concetto di Metafisica. Si proseguirà nel corridoio, dove sono esposti ritratti della famiglia Bilotti eseguiti da artisti famosi, tra cui Warhol e Rivers. Si coglierà l'occasione per parlare di Carlo Bilotti collezionista e per approfondire, davanti all'opera di Warhol, il concetto di Pop Art. Si scenderà quindi al pianterreno, dove il magnifico Ninfeo darà l'opportunità di parlare dell'edificio ospitante, denominato Casino dei Giuochi d'Acqua e poi Aranciera e delle sue trasformazioni nel tempo.

OBIETTIVI:

Finalità didattica è conoscere l'unicità del contesto del Giardino del Lago all'interno di Villa Borghese e avvicinarsi alla storia della villa attraverso quella di un edificio, l'Aranciera, riadattato più volte nel tempo, seguendo i gusti e la cultura del momento. Attraverso il racconto delle vicende storiche, i ragazzi/e si renderanno conto di quanto profondo sia il legame fra contesto naturale e contesto storico-artistico in una villa tutelata, in questo caso anche dalla presenza di numerose istituzioni museali. Il Museo Carlo Bilotti, ultimo in ordine di tempo, si inserisce perciò in un ambiente da secoli concepito per ospitare collezioni di opere d'arte, in continuità con la volontà, che era stata anche quella dei Borghese, di permettere una loro fruizione pubblica.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori;
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

VILLA GLORI, META DELLE GRANDI PASSEGGIATE PUBBLICHE TRA PONTE MILVIO E LA SORGENTE DELL'ACQUA ACETOSA

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 90 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento a Villa Glori, piazzale del Parco della Rimembranza - Municipio II

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il percorso all'interno di Villa Glori punta a far conoscere la storia della Villa, nel contesto delle trasformazioni urbane del quartiere: dai grandiosi progetti del governo Napoleonico dell'inizio dell'800 per la realizzazione della passeggiata del "Nuovo Campo Marzio", che partendo da piazza del Popolo arrivava fino a Ponte Milvio appena restaurato da Giuseppe Valadier, a circa cinquant'anni dopo con il progetto della moderna Passeggiata Flaminia che avrebbe avuto inizio a ponte Milvio e si sarebbe estesa fino alla confluenza dell'Aniene, comprendendo anche il colle di villa Glori, per una città che voleva allinearsi con le grandi capitali europee.

Durante la visita – che curerà gli aspetti sia storici che naturalistici – saranno illustrati gli sviluppi dal Piano Regolatore del 1883, che prevedeva l'idea di un vasto spazio verde tra i Parioli e Ponte Milvio, agli espropri successivi tra cui l'antica vigna di Vincenzo Glori.

Successivamente, nel 1923, la villa fu destinata a Parco pubblico della Rimembranza per commemorare i caduti per la Patria. La progettazione, affidata all'architetto Raffaele De Vico, consistette principalmente nella realizzazione di un tessuto di viali alberati con al centro il piazzale celebrativo del Mandorlo.

L'ultima parte della visita è finalizzata alla conoscenza del Parco di Scultura Contemporanea; avrà un carattere di maggiore interazione, grazie al supporto di schede didattiche studiate appositamente per la stimolazione della percezione delle opere.

OBIETTIVI:

La visita intende offrire una opportunità di conoscenza del territorio e della sua storia con una vasta documentazione iconografica. A ciò si accompagna la possibilità di fruire in modo diretto la scultura d'arte contemporanea (le sculture possono essere toccate e vi si può entrare dentro) sensibilizzando anche al rapporto tra arte e natura. Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori;
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'itinerario è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

VILLA BORGHESE. DA GIARDINO DEL PRINCIPE A PARCO DEI ROMANI

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 90 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento in Piazzale del Museo Borghese - Municipio II

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

La visita prevede una breve introduzione sulla storia della famiglia Borghese e sulla costruzione della Villa Borghese fuori Porta Pinciana, realizzata nel primo decennio del XVII secolo dal cardinale Scipione Borghese. La visita continua con una passeggiata nella villa per ammirarne gli splendidi edifici e padiglioni, le fontane artistiche, i pregiati giardini segreti con le antiche, preziose e rare essenze, il pittoresco Giardino del lago e la Valle dei Platani, unica porzione superstite della vasta estensione di campagna in cui si poteva anche cacciare, e dove ancora si conservano dieci esemplari di *Platanus Orientalis* risalenti all'epoca del cardinale Scipione. Durante la visita si cercherà di ripercorrere le fasi storiche più significative della Villa sulla base delle descrizioni dei due "guardaroba" Jacopo Manilli e Domenico Montelatici, rispettivamente datate 1650 e 1700, e di evidenziare le numerose trasformazioni apportate a seguito dell'acquisizione del parco da parte del Comune di Roma.

OBIETTIVI:

La finalità didattica della visita è quella di far conoscere uno degli esempi più significativi e raffinati di villa suburbana per la ricchezza delle sue collezioni antiquarie, zoologiche e floreali, nonché di far comprendere l'importanza del recupero, della tutela e della valorizzazione del patrimonio artistico di una villa storica diventata pubblica all'inizio del XIX secolo.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori;
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'itinerario è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

LE MURA DI ROMA. PORTA PINCIANA E IL CAMMINAMENTO DI VIA CAMPANIA

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 90 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento di fronte al civico 31 di via Campania - Municipio II

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il nome originario della porta non è conosciuto; fu chiamata Pinciana solo nel IV secolo, poi Belisaria, dal nome del generale bizantino che in questo luogo nel 537 respinse Vitige re dei Goti, ed ancora, nel XII secolo, fu detta Porciniana. Aureliano (275) assecondando il tracciato di una via secondaria, probabilmente la via Salaria Vetus, costruì una posterula in opera laterizia, obliqua rispetto all'andamento delle mura, dotata di una sola torre (B1) semicircolare. Si attribuiscono ad Onorio (403) i lavori che la trasformarono in una porta monumentale: fu costruito un nuovo fornice in blocchi di travertino, un attico con galleria superiore e una camera di manovra con saracinesca. Fu aggiunta una seconda torre, semicircolare e più piccola della precedente. In questa fase le torri presentano un primo piano con feritoie per arcieri, un secondo e terzo con finestre per le baliste e la copertura costituita da una cupola di calcestruzzo. Fu anche aggiunta una controporta interna, mentre la merlatura fu realizzata probabilmente tra il 1747 ed il 1821. Nel XVIII secolo le torri si conservavano ancora fino al secondo piano. Le parti alte verranno demolite intorno al 1820. Nel 1808 fu decisa la chiusura della porta "porta turata", poi riaperta nel 1887 in occasione della costruzione del quartiere Ludovisi. Il fornice laterale moderno sul lato ovest è stato aperto nel 1908, mentre quello sul lato est nel 1935. Il camminamento nel tratto delle Mura Aureliane di via Campania, da Porta Pinciana a via Marche, riapre al pubblico dopo un complesso lavoro di restauro. Il camminamento che in origine aveva una galleria con 7 arcate, è stato tagliato in epoca moderna per creare un varco stradale all'altezza di via Marche. La torre B4 e i camminamenti hanno ospitato uno studio d'artista per il quale sono state aggiunte porte e finestre e un grande lucernario per illuminare l'ambiente di lavoro. Un vero gioiello è incastonato nella facciata dell'antica torre: al centro di una nicchia è infatti collocato il busto di un giovane militare, dalla lunga chioma spettinata, abbigliato con lorica e clamide, dai tratti ispirati all'iconografia classica di Alessandro Magno.

OBIETTIVI:

L'iniziativa formativa vuole fornire uno strumento di integrazione della proposta didattica delle scuole, e offrire agli studenti/esse un primo approccio alle problematiche della conservazione dei monumenti, rendendoli consapevoli del valore che occupano nel tessuto urbano.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori;
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'itinerario è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

LE MURA DI ROMA: DA PORTA TIBURTINA A VIALE PRETORIANO

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 90 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento a via Tiburtina antica, di fronte a Porta Tiburtina - Municipio II

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Inizio in via Tiburtina antica di fronte a Porta Tiburtina. Spiegazione generale delle mura aureliane e della porta. Racconto della successione dalla via Tiburtina all'acquedotto di Augusto alle mura romane-medievali-rinascimentali all'acquedotto Felice. Passeggiata di circa 200 metri all'esterno delle mura, con racconto della settecentesca villa Gentili Dominici, unico esempio di edificio privato sulle mura di Roma. Fino a qui la visita è possibile anche per persone con disabilità motoria. Salita al camminamento di viale Pretoriano. La scala è di 15 gradini. Percorso del camminamento con visione dall'alto del quartiere. Racconto del quartiere S. Lorenzo delle caserme e della Stazione Termini.

OBIETTIVI:

Finalità didattica del progetto è trasmettere la consapevolezza della presenza di un resto imponente e protagonista di importanti momenti nella storia della città, sia per l'aspetto militare che per quello civile e amministrativo. Presentare i problemi di conservazione di resti monumentali che appartengono a tutti i cittadini. Far capire come ogni monumento possa "contenere" molte storie e sia illustrabile con molti racconti.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori;
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'itinerario è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

DESTINATARI: Scuola primaria (classi IV e V) e scuola secondaria di I grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 120 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Parco Aqua Virgo - Municipio III

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Sarà presentata la moda dei Romani e gli elementi indispensabili per un corretto abbigliamento. Sveleranno i loro segreti tuniche, pepi, stole, toghe, mantelli, tutti indumenti che celano l'ingegnosità dell'uomo antico e la sua appartenenza sociale fino a costituire un filo rosso per rintracciare e ricostruire rapporti commerciali con popolazioni lontane. Nella parte laboratoriale, con l'aiuto degli operatori, gli studenti/esse realizzeranno abiti in carta crepa ispirandosi alla moda degli antichi romani (tunica e stola) e fibule con materiale di riciclo. Vestiti di tutto punto, saranno accompagnati dall'operatore alla scoperta storica, artistica ed archeologica degli spazi in cui sono accolti. Il contesto che accoglie l'attività sarà così valorizzato proponendosi come una vera e propria macchina del tempo.

OBIETTIVI:

- proposta di una visita immersiva attraverso un "travestimento" che possa ridurre la distanza tra gli studenti/esse e i monumenti con i quali vengono in contatto, non solo luoghi di memoria ma anche spazi di vita nell'antichità;
- conoscenza e approfondimento della moda e dei costumi degli antichi romani, dagli indumenti, alle calzature, ad altri imprescindibili accessori, con riferimenti ad alcuni abiti tradizionali tutt'oggi in uso in alcuni paesi del mondo (India, Paesi Arabi) e non molto diversi da quelli che usavano i romani duemila anni fa;
- conoscenza del patrimonio culturale di Roma, conservato nei musei e sul territorio, attraverso l'esperienza empirica e l'attività pratica che coniugano divertimento e apprendimento, al tempo stesso rafforzando le competenze personali e sviluppando e favorendo i rapporti interpersonali nell'attività di gruppo.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il laboratorio è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

IL MONDO SCOMPARSO DEL PLEISTOCENE

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Visita guidata

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 90 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo Casal de' Pazzi - Municipio IV

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il ritrovamento di una grande zanna di elefante diede il via, negli anni '80 del secolo scorso, ad un'indagine archeologica che portò alla luce il tratto di un antico alveo fluviale. Nel giacimento vennero scoperti oltre 2000 reperti faunistici, appartenenti a specie impensabili oggi nella campagna romana come l'elefante antico, l'uro, l'ippopotamo, il rinoceronte. La presenza umana è testimoniata da un frammento di cranio e da oltre 1500 manufatti in selce. Una porzione dell'area di scavo è stata preservata e, dall'alto di una passerella, sono visibili grandi massi arrotondati e resti fossili: zanne lunghe fino a 4 metri, denti, vertebre.

Nel corso della visita è illustrata la storia della formazione e della scoperta del giacimento, ricostruendo l'aspetto del territorio intorno Roma 200.000 anni fa. Supporto alla spiegazione è fornito dall'apparato multimediale del museo.

Nella seconda parte della visita si possono osservare alcuni reperti nelle vetrine ed inoltre manipolare ossa fossilizzate, relative alla fauna dell'epoca, e copie di strumenti in pietra. Inoltre è possibile giocare con la *pleistostation*. La visita si conclude nell'area esterna del museo, dove è possibile osservare, nel giardino pleistocenico, alcune delle piante presenti nel territorio romano durante il pleistocene, guidati da pannelli e specifici cartellini riferiti alle specie presenti.

OBIETTIVI:

Attraverso una vera e propria immersione in un mondo antico, in apparenza molto diverso dal nostro, è possibile ripercorrere la storia del luogo e dei suoi cambiamenti nel tempo, conoscere metodi e tecniche di scavo e di ricerca, riflettere sulle capacità di adattamento dell'uomo ad ambienti diversi, porsi domande sui cambiamenti di clima e ambienti e sulle relative conseguenze.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori;
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

DESTINATARI: Scuola primaria (classi III, IV e V) e scuola secondaria di I grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 120 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo Casal de' Pazzi - Municipio IV

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

L'attività di laboratorio è preceduta dalla visita al Museo, durante la quale si fornisce un inquadramento geocronologico del sito archeologico, databile a circa 200.000 anni. Nel corso della visita viene illustrata la storia della formazione del deposito, ricostruendo gli aspetti ambientali e territoriali e della scoperta del giacimento, avvenuta agli inizi degli anni '80 del secolo scorso. Nel laboratorio di scavo simulato i ragazzi/e affrontano, con la guida degli operatori, uno scavo paleolitico: rimuovendo una stratigrafia rinvencono ed identificano resti ossei animali e tracce di presenze umane preistoriche. Il laboratorio si svolge all'aperto. In caso di pioggia verrà sostituito da uno degli altri laboratori previsti nel catalogo.

OBIETTIVI:

- entrare in contatto con il metodo scientifico che porta dallo scavo alla conoscenza e alla ricostruzione del mondo preistorico, con particolare attenzione alle popolazioni preistoriche neandertaliane;
- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, conservato nei musei e sul territorio, attraverso l'esperienza empirica e l'attività pratica che coniugano divertimento e apprendimento, al tempo stesso rafforzando le competenze personali e sviluppando e favorendo i rapporti interpersonali nell'attività di gruppo.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il laboratorio è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

ARCHEOLOGI PER UN GIORNO. L'OSSERVAZIONE DELLA STORIA E DELLE TRASFORMAZIONI EDILIZIE

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Visita guidata e laboratorio didattico

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 120 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Area archeologica, Via Tiburtina bivio via di Casal Bianco - (chiesetta di Settecamini) - Municipio IV

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

La borgata di Settecamini custodisce Via Tiburtina antica che attraversa due aree archeologiche prossime alla via Tiburtina moderna. La strada, allora come oggi, da Roma conduceva a Tivoli. Proseguendo per la costa adriatica, come tutti gli assi viari, la via Tiburtina ha avuto una funzione inclusiva che, come un nastro, ha raccordato nel tempo molteplici realtà: luoghi di culto, case, tombe, strutture produttive e commerciali, punti di ristoro e di accoglienza. Il tempo e i numerosi interventi edilizi, anche di manutenzione, hanno trasformato l'aspetto e la funzione di alcuni edifici e il paesaggio. L'osservazione delle strutture sarà l'occasione per far conoscere agli studenti/esse un magnifico tratto di strada antica e le sue trasformazioni nel tempo.

OBIETTIVI:

- far conoscere il patrimonio archeologico della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali e alcuni strumenti che gli operatori del settore utilizzano per la segnalazione e la documentazione delle criticità individuate;
- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, conservato nei musei e sul territorio, attraverso l'esperienza empirica e l'attività pratica che coniugano divertimento e apprendimento, al tempo stesso rafforzando le competenze personali e sviluppando e favorendo i rapporti interpersonali nell'attività di gruppo.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita/laboratorio è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. Gli studenti/esse dovranno portare con sé matita, gomma, fogli, taccuino e, per chi lo ha, metro a stecca.

I GIGANTI DELL'ACQUA. GLI ACQUEDOTTI NELLA ROMA ANTICA

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 90 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento in via Lemonia, angolo via Publicola - Municipio VII

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Visita didattica all'interno del Parco degli Acquedotti, attraversato da sei degli undici acquedotti che rifornivano Roma in epoca antica, più uno di epoca rinascimentale, in un ambiente tipico della Campagna Romana. Si descriveranno le tecniche costruttive, idrauliche, la gestione delle acque nelle varie epoche. Saranno illustrati gli acquedotti dell'Acqua Marcia, Tepula, Iulia, Claudia, Anio Novus, Anio Vetus (sotterraneo) e dell'Acqua Felice, acquedotto rinascimentale che nel suo percorso riutilizza le arcate antiche.

OBIETTIVI:

La visita permette di trattare la formazione geologica del territorio di Roma e la sua conformazione fisica, mostrando come le varie caratteristiche naturali del territorio siano state sfruttate dagli ingegneri romani. L'itinerario consente di illustrare le conoscenze idrauliche e tecniche dei romani, in parte ereditate da altre popolazioni e poi autonomamente rielaborate; consente inoltre di comprendere la crescita demografica della città e l'organizzazione sociale romana, così come riflessa dal sistema di gestione delle acque. La presenza dell'acquedotto rinascimentale, che riutilizza in parte le antiche sorgenti e le arcate di epoca romana, sarà inquadrata nella millenaria continuità di vita della città.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori;
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'itinerario è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

LA CENTRALE MONTEMARTINI PER I PIÙ PICCOLI. GIOCANDO CON LA FANTASIA ALLA SCOPERTA DEL MONDO DEGLI DEI E DEGLI EROI

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola dell'infanzia - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Visita guidata

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 120 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo Centrale Montemartini - Municipio VIII

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

I bambini/e saranno accolti all'interno del museo, dove due operatori, attraverso un avvincente racconto animato, coinvolgeranno i piccoli partecipanti nella conoscenza del fantastico mondo del mito. Partendo dalla osservazione di alcune opere scelte nel percorso museale, saranno narrati alcuni miti selezionati, adattati all'età dei bambini/e, che stimoleranno la loro curiosità e la loro fantasia. I partecipanti saranno poi invitati a "immergersi" nel mito, simulando gesti e atteggiamenti dei protagonisti delle storie, mettendo così alla prova la loro creatività e immaginazione. Al termine del percorso la classe sarà coinvolta in un divertente gioco interattivo, nel quale, attraverso l'utilizzo di una "ruota del tempo" i bambini/e si cimenteranno nella realizzazione di alcune delle opere d'arte osservate nel museo, attraverso l'utilizzo di materiali didattici anche tattili.

OBIETTIVI:

Un'opportunità per conoscere in maniera divertente storie e racconti del passato attraverso l'osservazione delle opere d'arte conservate nel museo. I bambini/e, guidati a rappresentare diversi episodi delle storie attraverso il movimento, potranno inoltre sentirsi protagonisti dei racconti mitologici, sperimentando le loro avventure e sviluppando la motricità globale, attraverso le potenzialità espressive del loro corpo. Nella seconda fase del laboratorio i partecipanti, riproducendo alcune delle opere osservate nel percorso, potranno mettere alla prova la loro capacità di raccontare attraverso le immagini.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori;
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

LE MACCHINE E GLI DEI. LA COLLEZIONE ARCHEOLOGICA DEI MUSEI CAPITOLINI NELLA EX CENTRALE TERMoeLETTRICA GIOVANNI MONTEMARTINI

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Visita guidata

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 90 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo Centrale Montemartini - Municipio VIII

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

I ragazzi/e, accolti sul piazzale di ingresso del Museo, saranno invitati ad osservare alcuni particolari della facciata della centrale e i lampioni in ghisa con le raffinate immagini delle fanciulle danzanti, simbolo del trionfo dell'elettricità. Questi elementi saranno utilizzati come punto di partenza per narrare la storia della ex centrale elettrica dedicata a Giovanni Montemartini, primo impianto pubblico di Roma per la produzione di elettricità, che circa cento anni fa consentì di illuminare molte strade di Roma.

Nell'atrio della sala al piano terra, la statua romana di Afrodite posta sopra il condensatore, macchinario in uso nella centrale elettrica, preannuncia i protagonisti dell'attuale museo: le grandi macchine industriali e i reperti archeologici provenienti dalla collezione dei Musei Capitolini.

La visita prosegue nello spazio situato in prossimità dell'ingresso del museo che accoglie il sarcofago e il prezioso corredo funerario di *Crepereia Tryphaena*, costituito da raffinatissimi gioielli in oro e pietre pregiate e dove è possibile ammirare la straordinaria bambola in avorio con arti snodabili, un gioco al quale la fanciulla *Crepereia* era molto affezionata in vita.

Salendo al piano superiore, gli alunni/e, chiamati ad attivare tutti i sensi, dovranno esprimere le loro sensazioni olfattive: che odore si sente nella sala? Da dove proviene? Ed ecco che in questo ambiente il passato industriale del luogo emerge chiaramente: nella sala si trovano i due imponenti motori diesel risalenti al 1933, grazie ai quali si "fabbricava la luce", invenzione che ha rivoluzionato la vita dell'uomo moderno. Accanto alle macchine, gli Dei: la grande statua di Atena/Minerva, Afrodite, Apollo, Artemide, Asclepio e Igea.

Sul fondo della Sala, il gruppo si soffermerà davanti al frontone del tempio di Apollo Sosiano, che illustra una scena di combattimento fra Greci e Amazzoni e potrà stupirsi nell'osservare la colossale statua della dea Fortuna costruita con la tecnica dell'acrolito: testa, braccio e piedi in marmo erano in origine assemblati su una gigantesca impalcatura in legno.

Il percorso termina nella Sala Caldaie, sulla cui parete di fondo si trova l'enorme caldaia alimentata a carbone, che produceva il vapore necessario per azionare le turbine.

Al centro della Sala gli studenti/esse potranno ammirare due preziosi mosaici policromi: uno con scene di caccia di animali selvatici, un altro con raffigurazione del ratto di Proserpina, esposto di recente.

La splendida statua di Marsia, realizzata in marmo violaceo, catturerà l'attenzione del gruppo per la particolare espressione del suo viso e per i dettagli della scultura, scoperta quasi integra in un recente scavo nel Parco degli Acquadotti, nel territorio del Municipio VII.

OBIETTIVI:

La visita vuole fornire ai partecipanti gli elementi necessari per comprendere e ricordare la storia della Centrale Montemartini, stimolandoli all'osservazione e favorendone un coinvolgimento diretto nella scoperta del luogo e delle opere d'arte esposte.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori;
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

VIVERE IN VILLA. STORIE DI IMPERATORI

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Visita guidata

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 90 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Villa di Massenzio - Municipio VIII

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

La visita si propone di illustrare le vicende storiche legate alle figure di Massenzio e di Costantino e allo scontro tra i due. In questo contesto si inserisce la realizzazione del grande complesso monumentale, sorto lungo la via Appia e costituito dalla villa, dal circo e dal mausoleo di Romolo. Di particolare interesse è il percorso lungo il circo, dai carceres alla Porta Trionfale, un'occasione per illustrare le caratteristiche architettoniche di questa categoria di edifici e lo svolgimento delle corse con i carri.

OBIETTIVI:

Illustrare le trasformazioni di una tenuta lungo la Via Appia, dalla villa rustica di epoca repubblicana al vasto complesso architettonico imperiale, concepito come palazzo dinastico; illustrare, tramite la storia del complesso archeologico, le vicende storiche dello scontro tra Massenzio e Costantino; presentare un esempio molto ben conservato di circo romano; affrontare il discorso dell'importanza delle vie consolari e della Via Appia in particolare; inquadrare tutta l'area in rapporto all'istituzione del Parco dell'Appia Antica.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori;
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

TRASFORMAZIONE E SVILUPPO DELLA CITTÀ CONTEMPORANEA: IL QUARTIERE DELLA GARBATELLA E L'ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE NELL'AREA OSTIENSE

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 180 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento a Piazza Benedetto Brin - Municipio VIII

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Dopo aver inquadrato, dal punto di vista storico, l'evoluzione dell'insediamento della Garbatella e il suo rapporto con la zona industriale della città, saranno evidenziate le caratteristiche urbanistiche, architettoniche e tipologiche degli edifici storici esemplificativi delle diverse tipologie edilizie presenti (residenziale, servizi collettivi, edilizia scolastica, edilizia religiosa, abitazioni collettive, edilizia industriale). Uscendo dall'insediamento e percorrendo il ponte Settimia Spizzichino — inaugurato nel 2012 e dedicato all'unica donna, tra le vittime della deportazione del ghetto di Roma del 16 ottobre 1943, sopravvissuta al campo di sterminio di Auschwitz — si raggiunge la via Ostiense e l'area destinata, dai Piani Regolatori, all'industria.

Numerosi sono i complessi di Archeologia industriale tuttora conservati la cui nascita fu favorita dalla vicinanza del fiume (all'epoca navigabile) e della ferrovia.

L'area era infatti servita, oltre che dalla ferrovia Roma-Ostia, anche dal collegamento Roma-Civitavecchia che, attraverso il Ponte dell'Industria o "Ponte di Ferro", inaugurato nel 1863, raggiungeva la Stazione Termini. Tra i siti d'interesse, la ex Centrale elettrica Giovanni Montemartini, primo impianto pubblico per la produzione dell'elettricità, espressamente voluta dalla giunta capitolina diretta dal sindaco Ernesto Nathan nell'ambito di una politica di municipalizzazione dei servizi. Dalla via Ostiense, passando per piazza del Gasometro, si raggiungeranno, poi, le grandi costruzioni dei Magazzini Generali, edificate su progetto di Tullio Passarelli tra il 1909 ed il 1912, la sede della Reale Dogana, il complesso del Consorzio Agrario ed infine il Ponte dell'Industria da cui sono visibili altri edifici industriali come i Molini Biondi e la sede della ex Mira Lanza. Il percorso è inoltre costellato da numerosi esempi di street art che negli ultimi decenni caratterizzano la zona.

OBIETTIVI:

La visita si propone di avvicinare i ragazzi/e ad una parte della città che si definisce a partire dagli ultimi decenni dell'Ottocento, in concomitanza con i primi insediamenti industriali a Roma. I temi trattati saranno quelli legati agli insediamenti civili (alla luce di una diversa visione dell'abitare), e a quelli industriali che pongono la questione del loro recupero e riutilizzo. La visita offre inoltre numerosi spunti letterari e cinematografici.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;

- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori;
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'itinerario è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

TRASFORMAZIONE E SVILUPPO DELLA CITTÀ CONTEMPORANEA: L'EUR

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 180 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento a Viale America (di fronte al laghetto) - Municipio IX

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Nell'introduzione saranno fornite informazioni di base sullo sviluppo storico e urbanistico del quartiere EUR: l'espansione della città verso il mare; la dialettica tra architettura razionalista, architettura del '900 e classicismo durante il ventennio fascista; le vicende della progettazione dell'EUR e il completamento del quartiere dopo la guerra; il sistema del verde di Raffaele De Vico e il laghetto; le nuove architetture e la loro integrazione nel disegno urbano (il grattacielo dell'ENI, il nuovo Palazzo dei Congressi di Massimiliano Fuksas, i grattacieli di Renzo Piano, i grattacieli di Franco Purini).

La visita si articolerà nel seguente percorso:

- Da Via Cristoforo Colombo, passando davanti al Nuovo Palazzo dei Congressi, a Piazza Guglielmo Marconi, dove sarà analizzata la Stele a Marconi con i bassorilievi. Visione dall'esterno del Museo Preistorico Etnografico Pigorini (ex palazzo della Scienza Universale), dove sarà osservato il mosaico Le Professioni e le Arti di Fortunato Depero, del Museo delle Arti e Tradizioni Popolari e del Museo dell'Alto Medioevo sul quale è posto il mosaico Le Corporazioni di Enrico Prampolini.
- Viale della Civiltà Romana fino a Piazza Giovanni Agnelli.
- Viale dell'Arte e visione esterna Palazzo dei Congressi di Adalberto Libera.

Dopo una sosta in Piazza John Kennedy si proseguirà il percorso giungendo a:

- Piazzale delle Nazioni Unite dove sorgono il Palazzo dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e il Palazzo delle Assicurazioni con i bassorilievi di Mirko Basaldella.
- Viale della Civiltà del Lavoro sul quale sorge il Palazzo degli Uffici e dove è collocato un bassorilievo di Publio Morbiducci.
- Il Palazzo della Civiltà del Lavoro: l'architettura e le sculture.

OBIETTIVI:

La visita ha l'obiettivo di far conoscere dal vivo e percepire nel gigantismo degli spazi, nella monumentalità delle architetture e delle decorazioni, la città "nuova" concepita dal fascismo e altrimenti completata nel secondo dopoguerra. Le vicende storiche e urbanistiche di Roma durante il ventennio fascista determinano una nuova forma della città come fabbrica del consenso in cui confluiscono posizioni diverse sull'architettura e sulla formulazione di un linguaggio moderno in rapporto alla tradizione classica e al mito della romanità. L'idea della città nuova trovava la sua connotazione nei tre fori, Foro Mussolini, Foro Italico e soprattutto l'E42. Quest'ultima realizzazione vedrà il suo compimento soltanto dopo la guerra e sarà ultimata negli anni Sessanta. Relativamente agli interventi del Ventennio, sarà analizzata tra l'altro la funzione celebrativa e propagandistica di architettura e arti figurative su scala monumentale e le diverse formulazioni di un linguaggio adeguato alla modernità.

Tutti i progetti della Soprintendenza Capitolina ai Beni Culturali si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori;
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'itinerario è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

DESTINATARI: Scuola primaria - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Visita guidata e laboratorio didattico

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 120 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Villa c.d. di Plinio a Castel Fusano - Municipio X

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Percorso alla scoperta di miti, strumenti musicali e fauna marittima attraverso l'esame e la riproduzione del bellissimo mosaico pavimentale delle terme della villa della Palombara.

Dopo una visita guidata alla villa romana, e in particolare alle terme con il bellissimo mosaico con corteggio di divinità marine, gli studenti/esse saranno impegnati in un laboratorio didattico di ricostruzione grafico-disegnativa e nella lettura storico analitica dei diversi elementi del mosaico, finalizzata all'individuazione delle matrici naturalistiche e fantasiose ed alla comprensione delle simbologie delle iconografie scelte.

Il materiale da disegno è fornito dall'organizzazione. Se si preferisce si può portare anche da casa (album da disegno, matita, gomma, matite colorate).

OBIETTIVI:

Conoscenza del contesto archeologico della Villa cd. di Plinio, mentre la finalità della parte laboratoriale è volta a decifrare e comprendere gli elementi storici, naturalistici e mitologici dell'iconografia antica, tipica di ambienti marittimi e termali, attraverso il disegno manuale che permette una maggiore interiorizzazione di ciò che si è appreso. Il progetto mira inoltre a migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma e città metropolitana, conservato nei musei e sul territorio, attraverso l'esperienza empirica e l'attività pratica che coniugano divertimento e apprendimento, al tempo stesso rafforzando le competenze personali e sviluppando e favorendo i rapporti interpersonali nell'attività di gruppo.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita/laboratorio è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

UNA GITA A OSTIA CON PLINIO IL GIOVANE

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola primaria e scuola secondaria di I grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Visita guidata

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 90 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Villa c.d. di Plinio a Castel Fusano - Municipio X

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

La lettura di brani di scrittori antichi e moderni guida alla scoperta dell'aspetto del litorale e delle ville marittime in età romana e delle trasformazioni fino all'età moderna.

La villa romana, che sorgeva sulla spiaggia, oggi si trova distante circa 400 metri dal mare: cosa è successo? Attraverso una visita guidata sceneggiata, che si svolgerà nella villa e nel bosco circostante, saranno gli stessi autori romani a portare gli studenti/esse nella villa marittima antica e a guidarli nella comprensione dei mutamenti del paesaggio dall'antichità ad oggi.

OBIETTIVI:

Prendere conoscenza dell'aspetto del territorio in età antica, delle problematiche geologiche e del rischio ambientale di un ecosistema fragile come quello costiero.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori;
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

DESTINATARI: Scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 90 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento a ponte Guglielmo Marconi, angolo Lungotevere di Pietra Papa - Municipio XI

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Tra i Municipi VIII e XI, in poco meno di due chilometri, ci sono tre ponti: il ponte dell'Industria, il ponte Guglielmo Marconi e il ponte della Scienza.

Tre ponti, tre epoche, diverse tecniche costruttive, ma soprattutto diverse storie.

Ponte dell'Industria fu costruito nella seconda metà dell'Ottocento per il traffico ferroviario ed ha subito nel corso degli anni numerose trasformazioni. È stato protagonista di eventi storici e calamitosi ed è stato set di diverse pellicole cinematografiche. Ponte Marconi, il più lungo di Roma, fu iniziato alla fine degli anni Trenta del Novecento. A causa della guerra i lavori furono interrotti per essere ripresi nel 1953 e terminare due anni dopo. Più recente la storia del ponte della Scienza, destinato al traffico ciclo-pedonale, che dopo un concorso internazionale e una lunga genesi, è stato inaugurato nel 2014 e intitolato a Rita Levi Montalcini.

Nonostante le diverse storie, strutture e funzioni tutti e tre i ponti uniscono parti della città che altrimenti sarebbero divise e non comunicanti.

OBIETTIVI:

L'area, che in antico è stata tra gli approdi più importanti della città, è divenuta, in epoca più recente, crocevia di diversi quartieri, snodo nevralgico del traffico veicolare e attualmente oggetto di un rilevante intervento di riqualificazione della sua sponda sinistra con la realizzazione del Parco Regionale Tevere Marconi. Un itinerario alla scoperta di una parte del territorio del Municipio XI, della sua storia e dei suoi ponti che ne hanno definito l'aspetto, inciso sulla sua crescita demografica e consentito lo sviluppo di numerose attività industriali e commerciali.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori;
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica sia pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'itinerario è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

INVITO A VILLA DORIA PAMPHILJ, QUATTRO SECOLI DI ARTE E STORIA NEL VERDE

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 180 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento all'ingresso di Villa Doria Pamphilj in via di S.Pancrazio - Municipi XII e XIII

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

La visita, impostata come una piacevole passeggiata in una delle ville più ampie e belle di Roma, promette un incontro affascinante con la bellezza paesistica della campagna romana immediatamente a ridosso della città (sede di fiorenti aziende agricole all'avanguardia nelle tecniche agronomiche dell'epoca), consentendo nel contempo di illustrare gli interventi artistici e monumentali che di questo settore di Roma hanno fatto il luogo di raffinate residenze patrizie fuori le mura. Durante la passeggiata, che prende avvio dall'ingresso antistante Porta S. Pancrazio (Largo 3 giugno 1849) per arrivare sino all'area del lago, sarà così possibile apprezzare le più significative emergenze architettoniche-monumentali presenti all'interno della villa (dall'Arco dei Quattro Venti, al Casino Corsini, al Casino Algardi, fino a Villa Vecchia) illustrando anche la complessa progettazione dei diversi settori del parco della villa con le relative fontane artistiche, comprendenti uno splendido giardino all'italiana annesso al Casino del Bel Respiro (il Giardino Segreto), una sorta di orto botanico di gusto romantico (Il Giardino del Teatro) e la sistemazione paesistica del rinomato laghetto.

OBIETTIVI:

Approfondire la percezione della ricchezza storica e monumentale della villa più grande e amata di Roma attraverso la conoscenza delle sue vicende nei secoli, ed educare alla conoscenza dei giardini storici, acuendo la capacità di osservazione rispetto a stili ed epoche dell'architettura del verde e degli arredi delle ville storiche romane.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori;
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'itinerario è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

PONTE MILVIO. DUEMILA ANNI DI STORIA

PROMOSSO DA: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: Scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - durata 60 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento a ponte Milvio, Torretta del Valadier (lato viale di Tor di Quinto) - Municipio XV

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Ponte Milvio, uno dei più antichi ponti di Roma, viene ricordato con questo nome per la prima volta da Tito Livio in relazione alla battaglia del Metauro (207 a.C.) e successivamente (312) per quella tra Costantino I e Massenzio. Passaggio obbligato per l'accesso alla città, nei secoli ponte Milvio è stato teatro di battaglie e punto di accesso di truppe e di solenni cortei. Più volte danneggiato dalle piene del Tevere e dagli assedi militari, negli ultimi anni il ponte è diventato il luogo delle promesse d'amore, creando nuovi e insidiosi problemi di conservazione.

OBIETTIVI:

Una visita alla scoperta del ponte attraverso epigrafi, iscrizioni, elementi decorativi, stampe e disegni che testimoniano la storia del monumento dalle sue origini ai nostri giorni. Il racconto delle vicende conservative sarà l'occasione per riflettere sui principali fenomeni di degrado a cui sono esposti in generale i monumenti di Roma e per raccontare gli interventi di restauro e manutenzione del monumento, promossi nel corso degli anni dalla Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali con l'obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni sui temi della salvaguardia del patrimonio culturale.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali si propongono inoltre di:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti;
- rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori;
- entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'itinerario è effettuabile, **sin da subito**, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili.

DESTINATARI: Docenti e alunni/e della scuola secondaria di II grado (classi IV e V) - fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Ciclo di conferenze

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: metà ottobre 2022 / giugno 2023 - due eventi a settimana

SEDE DI SVOLGIMENTO: Musei della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione allo 060608

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Roma racconta è il ciclo di conferenze, a cura del Servizio Coordinamento Attività didattiche della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, in cui direttori di museo, curatori, studiosi e docenti universitari presentano esperienze e analisi, in un programma che mescola e integra gli studi umanistici al fine di delineare quali sono i professionisti, gli esperti, gli studiosi, gli artisti, i campi applicativi e di indagine che ruotano intorno al grande mondo del patrimonio culturale della nostra città. Il programma si articola in diversi ambiti tematici: Roma racconta le mostre, il patrimonio, l'archeologia, le collezioni, gli archivi, gli artisti, le nuove tecnologie, il medioevo, il settecento, il teatro, il paesaggio...

OBIETTIVI:

- conoscere in modo partecipato il patrimonio culturale gestito dalla Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali;
- miglioramento della conoscenza dei Musei, aree archeologiche e complessi monumentali e di tutti i luoghi della cultura di Roma, in una prospettiva interdisciplinare, e comprensione dei professionisti che ruotano intorno al grande mondo del patrimonio culturale.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il programma offre varie modalità di confronto, come conferenze, presentazioni di volumi, tavole rotonde in collaborazione con istituzioni nazionali e internazionali (es.: Sapienza Università di Roma, Phillips Collection, Washington DC; Quadriennale di Roma, dell'Istituto Storico italiano per il Medio Evo, l'Istituto Archeologico Germanico di Roma ecc.).

La Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali è ente formatore, in quanto gli incontri sono destinati a supportare docenti e studenti/esse universitari nella loro formazione permanente. I docenti si avvalgono della partecipazione a Roma Racconta per il loro aggiornamento grazie alla presenza del programma nella piattaforma SOFIA del Ministero dell'Istruzione.

La Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, inoltre, è in continuo dialogo anche con le comunità degli studenti/esse universitari di Roma. La partecipazione alle conferenze di *Roma Racconta* dà loro diritto al riconoscimento di CFU e CFA in *Altre Attività Formative* nell'ambito di alcuni corsi di laurea delle principali Università e Accademie di Roma. Ma il programma non è destinato solo alla formazione specifica di studenti/esse e docenti, ma anche ad arricchire la conoscenza da parte di tutti i cittadini che possono sentirsi parte attiva e consapevole del ricco e stratificato patrimonio culturale di Roma.

Tutte le iniziative sono erogate o in modalità mista (in presenza e online), che consente una partecipazione che va oltre Roma e Città Metropolitana, o solo in presenza al fine di favorire una partecipazione fisica e non solo virtuale da parte di tutti, perché formarsi con la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali significa anche vivere gli straordinari luoghi della cultura che gestisce e valorizza: dai Musei alle aree archeologiche, dai complessi monumentali agli Archivi storici.

Il programma è valido per la formazione e l'aggiornamento del personale della scuola sulla piattaforma S.O.F.I.A. del MIUR. Le iniziative formative saranno attivate nel Catalogo della piattaforma (soggetto erogatore dell'iniziativa: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali). **È previsto il rilascio di un attestato di partecipazione valido per la formazione e l'aggiornamento docenti.** A conclusione dell'appuntamento l'attestato può essere richiesto all'indirizzo info_didatticasovrintendenza@comune.roma.it indicando i propri dati anagrafici e l'Istituto scolastico di appartenenza. Senza queste informazioni non sarà possibile rilasciare gli attestati.

PARTENARIATI / COLLABORAZIONI:

Sapienza Università di Roma, Dipartimento di Storia, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Università degli Studi di Roma Tre, Accademia di Belle Arti di Roma.

FESTIVAL DELLE SCIENZE DI ROMA “ESPLORARE” EDIZIONE 2022 e “IMMAGINARE” EDIZIONE 2023

PROMOSSO DA: Dipartimento Attività Culturali di Roma Capitale -
Fondazione Musica per Roma

DESTINATARI: Docenti e alunni/e della scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado
- 25.000 partecipanti

TIPOLOGIA: Festival con incontri, laboratori e mostre interattive

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: Edizione 2022: 21/27 novembre - Edizione
2023: aprile (data da definire)

SEDE DI SVOLGIMENTO: Auditorium Parco della Musica - Municipio II

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: la prenotazione, obbligatoria, va effettuata inviando
una mail all'indirizzo educational@musicaperroma.it (preferibile) o telefonando al numero
06.80241.226/408, da lunedì a venerdì con orario 10:00/12:00 e 15:00/17:00.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il Festival delle Scienze di Roma, prodotto da Fondazione Musica per Roma e giunto alla sua 17ma edizione è una realtà consolidata nel panorama culturale della Città di Roma. Con il suo approccio innovativo e attento alle nuove tendenze nel campo della ricerca scientifica e della formazione, offre un ampio scenario di suggestioni dedicate ai più piccoli e agli adulti, con incontri e laboratori realizzati ad hoc per le scuole, per le famiglie e con una sezione di iniziative di formazione rivolte agli insegnanti. L'Auditorium Parco della Musica conferma così la trasversalità della sua programmazione, dove tutti i temi, oltre la centralità della musica, trovano una loro identità in un dialogo profondo con la città e le realtà istituzionali, con particolare interesse alla formazione e divulgazione.

OBIETTIVI:

Promuovere la riflessione sull'influenza che l'innovazione scientifica ha prodotto nel pensiero contemporaneo. Valorizzare la conoscenza scientifica nella percezione pubblica attraverso la divulgazione, l'educazione e l'intrattenimento. Essere un punto di riferimento, di stimolo e aggregazione in particolare per le istituzioni scientifiche e scolastiche del centro-sud Italia nell'ambito della divulgazione scientifica, pur rivolgendo la propria offerta a tutto il territorio nazionale. Creare una rete di collaborazione tra le realtà scientifiche di Roma e del Lazio, avendo come centro propulsore l'Auditorium Parco della Musica.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Sono previsti, sia in presenza che da remoto, incontri con personalità del mondo scientifico, laboratori, mostre ed *exhibit* interattivi.

Anche per la formazione dei docenti è previsto un palinsesto di incontri in presenza e/o da remoto, la cui partecipazione è a titolo gratuito con prenotazione obbligatoria.

PARTENARIATI / COLLABORAZIONI:

Codice Cultura, Assessorato alla Cultura di Roma Capitale, ASI, INFN, Biblioteche di Roma, CNR, CMCC, ENEA, ESA, Rete GARR, GSSI, IIT, INAF, INGV, ISPRA, Planetario di Roma Capitale, Stazione Zoologica Anton Dohrn, Fondazione ISI, Museo Galileo Firenze.

EVENTO CONCLUSIVO:

A conclusione del Festival è in programma un evento aperto al pubblico generalista (adulti, bambini/e, famiglie) che coniuga la divulgazione scientifica con lo spettacolo dal vivo.

PAGINE D'ARTE. IMMAGINI E PAROLE PER EDUCARE

PROMOSSO DA: Dipartimento Attività Culturali di Roma Capitale -
Azienda Speciale Palaexpo

DESTINATARI: Docenti e alunni/e della scuola dell'infanzia e della scuola primaria - 60 classi (2 classi per incontro)

TIPOLOGIA: Incontri formativi per docenti e laboratori per alunni/e

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: ottobre 2022 / maggio 2023 - 1 laboratorio di 1.5 ore (il mercoledì dalle 10 alle 11.30)

SEDE DI SVOLGIMENTO: Palazzo delle Esposizioni - Municipio I

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Le scuole potranno effettuare la prenotazione tramite l'indirizzo mail scaffaledarte@palaexpo.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Un percorso che ha come protagonisti i libri dello Scaffale d'arte, biblioteca specializzata in editoria internazionale d'arte per ragazzi/e e ragazze ospitata al Palazzo delle Esposizioni di Roma. Monografie di artisti e illustratori, *silent book* e albi illustrati sono il patrimonio di immagini di oltre 2000 volumi che permette di avvicinarsi ai molteplici linguaggi dell'arte e di offrire uno strumento prezioso all'interno di processi educativi e di crescita. Il progetto prevede una formazione per insegnanti e laboratori per bambini/e e ragazzi/e al Palazzo delle Esposizioni. I temi protagonisti del percorso sono natura, corpo e città per una lettura originale di argomenti solitamente affrontati tra i banchi di scuola.

OBIETTIVI:

- acquisizione dei linguaggi dell'arte per la comprensione del mondo e lo sviluppo del potenziale creativo dei bambini/e;
- valorizzazione del libro come strumento privilegiato di mediazione ed educazione per i tanti spunti e suggerimenti che fornisce per la progettazione di attività e percorsi;
- apprendimento della rilevanza del metodo laboratoriale per un'educazione partecipe e creativa e per un uso consapevole di tecniche e materiali.

Il progetto si propone di offrire un modello di museo accogliente e accessibile, luogo educativo, promotore di scambi e di produzione dei saperi. I/le partecipanti potranno seguire nuovi e originali percorsi per osservare e interpretare la realtà con i linguaggi del contemporaneo grazie all'esperienza del laboratorio.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Per entrambi i pubblici di grande rilevanza è l'esperienza pratica di laboratorio: luogo della sperimentazione e della ricerca in cui i partecipanti sono invitati a un ruolo attivo, fondamentale nel processo di crescita personale e nel favorire un approccio partecipativo.

Nella giornata di martedì 15 novembre dalle 17.00 alle 19.00 presso la Sala Forum del Palazzo delle Esposizioni (ingresso Via Milano 13) è programmato l'incontro di formazione per insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria in presenza dal titolo *Libri con le figure*. Si definiscono le "regole" dell'albo illustrato, si stupisce e coinvolge chi lo sfoglia, si stimolano associazioni e rimandi che risvegliano i sensi.

Seguono durante tutto l'anno scolastico 2022/23 laboratori a cadenza settimanale per classi della scuola dell'infanzia e primaria. Il mercoledì mattina dalle 10.00 alle 11.30 si ospitano due gruppi classe secondo un calendario da definire.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO: P.C.T.O. CATALOGO DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E LAVORO

PROMOSSO DA: Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale
- Direzione Formazione e Lavoro - Servizio Orientamento al Lavoro

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado (ultimi 3 anni) - numero di partecipanti variabile a seconda del percorso (specificato nelle schede del catalogo P.C.T.O.)

TIPOLOGIA: Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: Prima metà di settembre 2022 (pubblicazione Catalogo dei P.C.T.O. a cura del Servizio Orientamento al Lavoro) - prima metà di maggio 2023 (evento finale) - durata variabile a seconda del progetto scelto

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuole, sedi di Roma Capitale e/o di partner del progetto

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Gli Istituti Scolastici interessati potranno aderire alle proposte entro il mese di ottobre 2022 (in data che verrà stabilita dal Servizio Orientamento al Lavoro), compilando il modulo di iscrizione pubblicato alla pagina raggiungibile al link <https://www.comune.roma.it/web/it/dipartimento-scuola-lavoro-e-formazione-professionale-progetti.page?contentId=PRG946897> o tramite il QR code. Per informazioni è possibile contattare il gruppo di referenti del progetto a: pcto.formazioneelavoro@comune.roma.it



DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto (giunto alla VI edizione) si articola in Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, da svolgere in presenza e/o a distanza secondo le disposizioni normative vigenti ed è progettato, coordinato, organizzato e gestito in tutte le sue fasi dalla Direzione Formazione e Lavoro - Servizio Orientamento al Lavoro. Le attività con le scuole saranno realizzate indicativamente nel periodo compreso tra novembre 2022 e maggio 2023. Gli Istituti Scolastici interessati possono consultare il Catalogo P.C.T.O. alla pagina <https://www.comune.roma.it/web/it/dipartimento-scuola-lavoro-e-formazione-professionale-progetti.page?contentId=PRG946897> o tramite il QR code.

OBIETTIVI:

Gli obiettivi del progetto mirano a fornire alle studentesse e agli studenti l'opportunità di sperimentare le proprie competenze, sollecitare la proattività, stimolare la creatività in reali contesti di lavoro, coinvolgendoli e facendo conoscere loro le attività svolte dagli Uffici e dai Servizi della Direzione Formazione e Lavoro di Roma Capitale e di altri Strutture/Servizi in partnership trasversale. In particolare ogni scheda che compone il Catalogo prevede specifici obiettivi formativi e competenze. I risultati attesi dell'intero progetto sono quelli previsti dalla normativa specifica e collegati alla consapevolezza dell'importanza dei percorsi di orientamento per effettuare delle scelte consapevoli tramite l'acquisizione di strumenti e conoscenze; la conoscenza ed accrescimento delle abilità comunicative e relazionali; la consapevolezza e gestione dei comportamenti in un luogo di lavoro, etc.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'adesione ai progetti prevede il seguente iter:

- lettura del Catalogo e delle schede progettuali, scelta del progetto/progetti a cui aderire e invio del form online;
- analisi e valutazione delle richieste da parte della Direzione Formazione e Lavoro - Servizio Orientamento al Lavoro sulla base delle indicazioni fornite, delle disponibilità e della data di invio delle richieste. Non vengono prese in considerazione eventuali adesioni inserite singolarmente da studenti e studentesse;
- contatti e riunioni con i referenti delle scuole e del progetto;
- predisposizione e sottoscrizione delle Convenzioni e successivi atti amministrativi per dare avvio alle attività (a cura della Direzione Formazione e Lavoro - Servizio Orientamento al Lavoro).

PARTENARIATI / COLLABORAZIONI:

Collaborazione con la *Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*, Fondazione Mondo Digitale, Redazione Radiofonica di Radio Roma Notizie di Roma Capitale. Altre collaborazioni sono in corso di formalizzazione.

EVENTO CONCLUSIVO:

Maggio 2023 (sede da verificare in considerazione del numero dei partecipanti).

STORIA DEL LIBRO E DELLA SCRITTURA CON WORKSHOP

PROMOSSO DA: Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali - Servizio Scuola/Centro Specializzato Ragazzi/e

DESTINATARI: Docenti, genitori e alunni/e delle scuole di ogni ordine e grado - 20/30 partecipanti per incontro fino ad esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Workshop

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - 1 incontro di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuole

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione all'indirizzo e-mail servizioscuola@bibliotechediroma.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

“Storia del libro e della scrittura con workshop” si basa sull’esperienza decennale del “Il Libro a Portata di Mano - LPM” (vincitore del Premio Gutenberg), ideato da Giovanna Micaglio, che si propone di approfondire le azioni di invito alla lettura rivolte a vari target attraverso laboratori creativi di costruzione di libri artigianali.

LPM è attivo dal 2010 nelle biblioteche ISBCC. Si tratta di un’attività culturale modulata per diversi target che, a partire dalla lettura ad alta voce, conduce i partecipanti a immergersi nel mondo delle narrazioni, per arrivare poi ad elaborare delle loro storie e trasferirle su un supporto artigianale, pensato e realizzato a partire da ciò che si intende raccontare. L’azione creativa, da parte di adulti o bambini/e, e la manualità si intrecciano dunque con la storia, prodotto di fantasia o anche come reinterpretazione di libri letti o ascoltati.

La costruzione di un libro artigianale sia di tipo elaborato che di tipo molto semplice costituisce un mezzo affascinante per appassionarsi al libro non solo in quanto oggetto ma anche al suo contenuto, alla scrittura e alla lettura.

OBIETTIVI:

- coinvolgimento nelle attività di lettura e scrittura di bambini/e e ragazzi/e;
- formazione di insegnanti e genitori sulle attività di invito alla lettura;
- sviluppo di abilità legate ai libri e alla lettura.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il corso prevede una parte teorica sulla storia del libro e della scrittura e una parte laboratoriale per la creazione di un libro artigianale.

Il workshop ha una durata di 3 ore e viene svolto in presenza.

L’approccio si modula in base al target: più approfondito per un pubblico adulto e più ludico per un pubblico di ragazzi/e e bambini/e.

EVENTO CONCLUSIVO:

Consegna degli attestati di frequenza.

LETTURE AD ALTA VOCE CON BIBLIOGRAFIE RAGIONATE

PROMOSSO DA: Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali - Servizio Scuola/Centro Specializzato Ragazzi/e

DESTINATARI: Docenti, genitori e alunni/e delle scuole di ogni ordine e grado - 20/30 partecipanti per incontro fino ad esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Workshop e reading

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - 1 incontro di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuole

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione all'indirizzo e-mail servizioscuola@bibliotechediroma.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il corso prevede una parte teorica sulle tecniche di lettura ad alta voce e una parte laboratoriale con la restituzione in classe delle abilità acquisite, con un reading di libri adeguati al target.

- Libri professionali per docenti e libri di lettura per bambini/e distinti per target.
- Libri per BES - corso rivolto agli insegnanti.

OBIETTIVI:

- coinvolgimento nelle attività di lettura e scrittura di bambini/e e ragazzi/e;
- formazione di insegnanti e genitori sulle attività di invito alla lettura;
- sviluppo di abilità legate ai libri e alla lettura.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il workshop prevede un unico incontro della durata di 3 ore, svolto in presenza.

Nel caso della partecipazione di bambini/e e ragazzi/e è possibile organizzare un evento sulla lettura ad alta voce. Gli adulti potranno invece spendere proficuamente le abilità acquisite in classe o con attività di reading in biblioteca.

EVENTO CONCLUSIVO:

Consegna degli attestati di frequenza.

LA CAA. I SISTEMI DI LETTO-SCRITTURA PER AUTISTICI

PROMOSSO DA: Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali - Servizio Scuola/Centro Specializzato Ragazzi/e

DESTINATARI: Docenti

TIPOLOGIA: Corso formativo

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - 1 incontro di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuole

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione all'indirizzo e-mail servizioscuola@bibliotechediroma.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

“La CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa): i sistemi di letto-scrittura per autistici”: la CAA a cosa serve, a chi è rivolta, benefici dell'esposizione precoce alla letto-scrittura in simboli.

Vari sistemi di scrittura in simboli: PCS, WLS, BUSS, Formati elettronici.

Allenamento alla letto-scrittura: esempi di buone pratiche in biblioteca e le IFLA GUIDEUNES.

La CAA per comunicare: rompere l'isolamento, la segnaletica in CAA in vari contesti di vita dell'autistico, il quaderno dei resti.

La CAA per studiare: lo studio. come crescita dell'individuo.

I libri in CAA: come proporli a bambini/e e ragazzi/e autistici e come utilizzarli.

Bibliografie ragionate: bibliografie CAA per vari target e bibliografie professionali per docenti, operatori, genitori.

Attività inclusive con la CAA a scuola e in biblioteca.

WORKSHOP: esercitazioni di lettura di libri in CAA e costruzione di un testo in CAA.

OBIETTIVI:

Il corso porterà i partecipanti ad acquisire abilità sulla CAA e a conoscere a cosa serve, a chi è rivolta, e i benefici dell'esposizione precoce alla letto-scrittura in simboli.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

È previsto un unico incontro della durata di 3 ore, svolto in presenza o online.

EVENTO CONCLUSIVO:

Consegna degli attestati di frequenza.

DESTINATARI: Docenti della scuola primaria e secondaria di I grado - 2.500 docenti

TIPOLOGIA: Corso di formazione

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: settembre 2022 - febbraio 2023

SEDE DI SVOLGIMENTO: Online e Città Educativa - Municipio VII

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: I docenti potranno iscriversi all'evento formativo e fruire di tutti i materiali correlati al seguente link: <https://formazione.innovationgym.org/enrol/index.php?id=112>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Fondazione Mondo Digitale è al fianco di Google per diffondere negli Istituti Comprensivi la piattaforma gratuita Computer Science First, in grado di sviluppare in modo coinvolgente e divertente il pensiero computazionale e le competenze trasversali. CS First permette di integrare la didattica delle discipline curriculari con metodologie più efficaci per insegnare e apprendere nuovi linguaggi e non solo per "fare codice" nella scuola primaria e secondaria di primo grado. Il Curriculum Mapping messo a disposizione da Fondazione Mondo Digitale fornisce numerosi esempi di attività di coding applicabili per l'insegnamento dell'italiano, la storia, le scienze, la matematica, la geografia, l'arte, le lingue straniere e la religione, che i docenti possono liberamente testare e personalizzare in aula, in riferimento agli obiettivi curriculari della scuola primaria e secondaria. Le attività sono di ispirazione per accompagnare gli alunni/e nell'esplorazione di argomenti disciplinari attraverso il linguaggio della programmazione e del pensiero computazionale. Accedendo al codice sorgente si possono utilizzare algoritmi già pronti o modificarli a piacimento: con Scratch, copiare, o meglio "remixare", è lecito! CS First diventa così un utile strumento di differenziazione delle risorse per rendere l'apprendimento coinvolgente e inclusivo.

OBIETTIVI:

- sostenere la formazione, l'aggiornamento e la collaborazione dei docenti italiani;
- diffondere un modello di didattica coinvolgente e personalizzata;
- favorire l'avvicinamento degli studenti/esse alla programmazione e alle discipline STEAM;
- avvicinare i genitori ai percorsi formativi e professionali nelle Computer Science;
- offrire strumenti di orientamento alle nuove professioni per rispondere alla crescente domanda di profili professionali con competenze tecnologiche;
- integrare nella formazione il valore della "diversità" in tutte le sue dimensioni;
- sperimentare nuove modalità di apprendimento collaborativo grazie a spazi virtuali di incontro e networking;
- praticare i linguaggi della contemporaneità e la crossmedialità per attivare processi di insegnamento attenti a tempi e modalità di apprendimento di ciascun alunno, anche a distanza;
- pensiero computazionale, pensiero critico, creatività e collaborazione vengono combinati in un'unica attività che fa leva su giochi tradizionali per introdurre nuovi concetti, metodi e strumenti.

Il progetto si propone come risultati: - la formazione di 2.500 docenti con rilascio di attestato di frequenza (non sono previsti crediti formativi); - il miglioramento delle competenze didattiche digitali dei docenti.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il programma formativo si rivolge ai docenti della scuola primaria e secondaria di I grado e si articola in diversi formati:

- *Webinar*: incontri formativi live sul coding su diverse tematiche legate all'insegnamento delle materie curriculari;
- *MOOC*: all'interno dell'Academy della Fondazione Mondo Digitale è disponibile il corso in otto lezioni che trattano le singole attività didattiche proposte dalla piattaforma. Il MOOC è stato realizzato in collaborazione con Alessandro Bogliolo, Prof. dell'Università di Urbino, ed è fruibile in modalità asincrona previa iscrizione alla FMD Academy;
- *Digital Room*: stanze virtuali e interattive dedicate ai docenti che hanno già partecipato alla formazione su CS First e intendono approfondire argomenti e funzioni della piattaforma, attraverso la condivisione di esperienze e best practice e lo sviluppo di progetti didattici.

DESTINATARI: Docenti di studenti/esse dagli 8 ai 12 anni - 400 docenti

TIPOLOGIA: Formazione e sperimentazione in classe

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: Il progetto è iniziato a maggio 2022 e terminerà a dicembre 2024. Il coinvolgimento delle scuole è previsto nel corso dell'anno scolastico 2022-2023, da ottobre a giugno. Le attività saranno calendarizzate insieme ai docenti partecipanti al progetto

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola e Città Educativa - Municipio VII

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: I docenti interessati a partecipare allo sviluppo degli scenari e alla sperimentazione all'interno della classe possono manifestare il loro interesse compilando il form https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSfZOWLII3UxR1eiXq7I5B-cWOdC_CYaCisqQTck3_AChdEOSA/viewform?vc=0&c=0&w=1&flr=0

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto prevede lo sviluppo e la successiva sperimentazione all'interno delle classi di un'applicazione per dispositivi mobili che consentirà agli studenti/esse di giocare collaborativamente esplorando scenari progettati e in collaborazione con psicologi al fine di allenare l'empatia rafforzando i comportamenti pro-sociali. Gli scenari sono progettati per promuovere il dialogo tra i partecipanti e facilitare la comprensione dei sentimenti e della prospettiva dell'altro.

Inoltre, il gioco sarà potenziato da tecniche di *machine learning*, concepite per personalizzare e migliorare l'esperienza dell'utente e ottimizzare la sua efficienza come strumento educativo attraverso la personalizzazione dei percorsi di apprendimento. Le interazioni con il gioco saranno progettate per incoraggiare l'auto-riflessione e l'interazione. Il sistema autore integrato consentirà ai docenti di sviluppare nuovi scenari in autonomia.

OBIETTIVI:

- sviluppo di empatia e comportamenti inclusivi all'interno del gruppo classe. Rafforzamento delle capacità socio-emotive, relazionali e presociali degli studenti/esse e sviluppo di un ambiente educativo inclusivo e collaborativo;
- acquisizione da parte dei docenti di conoscenze e competenze in materia di: game based learning, utilizzo di serious game nella didattica, strategie per l'inclusione e l'apprendimento collaborativo, strategie per il potenziamento delle capacità socio emotive.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto è suddiviso in due momenti, che prevedono le seguenti fasi:

FASE 1: Ricerca e sviluppo del prototipo dell'applicazione/gioco (da maggio a ottobre):

1. ricerca e analisi della letteratura e delle buone pratiche;
2. selezione dei docenti;
3. sviluppo degli scenari di gioco in collaborazione con i docenti selezionati;
4. sviluppo dell'applicazione gioco.

FASE 2: Sperimentazione dell'applicazione/gioco effettuata da docenti e studenti/esse (a partire da ottobre):

5. formazione docenti in presenza e a distanza;
6. sperimentazione del gioco nel contesto classe;
7. raccolta di casi studio.

PARTENARIATI / COLLABORAZIONI:

Il progetto è realizzato in partnership con: Maastricht University, Università degli Studi di Napoli "Federico II", Cooperative UWC Maastricht, ΠΑΝΕΠΙΣΤΗΜΙΟ ΔΥΤΙΚΗΣ ΑΤΤΙΚΗΣ Greece, ΟΝΤΙΣΙΑ ΑΜΚΕ Greece.

EVENTO CONCLUSIVO:

Evento di presentazione dei risultati del progetto e delle esperienze dei docenti coinvolti, con lo scopo di allargare la comunità di docenti e scuole che desiderino utilizzare l'applicazione gioco per promuovere l'empatia.

SMART & HEART ROME ANIMAZIONE DELLA CITTÀ EDUCATIVA DI ROMA

PROMOSSO DA: Fondazione Mondo Digitale

DESTINATARI: Scuole di ogni ordine e grado - 5.000 studenti/esse

TIPOLOGIA: Laboratori didattici

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: settembre 2022 - dicembre 2023 - laboratori di 3 ore (dalle 9.30 alle 12.30)

SEDE DI SVOLGIMENTO: Città Educativa - Municipio VII

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Per manifestare l'interesse a far aderire la propria classe al progetto, il docente deve compilare il modulo di adesione alla pagina <https://www.mondodigitale.org/iscrizione-scuole>, inserendo il codice meccanografico e selezionando il progetto "Smart & Heart Rome" tra quelli disponibili

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Nell'ambito del programma *Smart & Heart Rome*, promosso dalla Fondazione Mondo Digitale con il finanziamento di Roma Capitale - Dipartimento Trasformazione Digitale, tornano ad animarsi gli spazi della Città Educativa di Roma con laboratori per potenziare competenze digitali e trasversali dedicati a studenti/esse di ogni ordine e grado. Dalle attività di fabbricazione digitale con stampanti 3D e laser cutter a laboratori di robotica educativa e *coding*. Tutte le mattine da settembre 2022 a dicembre 2023.

OBIETTIVI:

Miglioramento delle competenze digitali e potenziamento delle soft skills:

- sviluppo di competenze digitali strategiche;
- potenziamento delle competenze trasversali;
- avvicinamento allo studio delle materie STEAM e a carriere in rapida espansione;
- innovazione curricolare e didattica.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

I laboratori hanno una durata di circa 3 ore e si svolgono in presenza presso la Città Educativa di Roma tutte le mattine dalle 9:30 alle 12:30. Si accettano prenotazioni per intere classi (max 25 studenti/esse). La data e la tipologia di attività vengono stabilite in accordo con la scuola e secondo disponibilità degli spazi e dei formatori.

Gli spazi attivi con attività laboratoriali:

- *Fab Lab*: macchine di fabbricazione digitale, come stampanti 3D, laser cutter, frese e plotter, software e strumenti che consentono di concretizzare velocemente le proprie idee e realizzare prototipi e oggetti di ogni tipo;
- *Robotic Center*: dall'ape robot per avvicinarsi al mondo della robotica e apprendere le basi dei linguaggi di programmazione fino all'orientamento universitario con il robot umanoide Nao. Campi di prova per i rover e tanti kit Lego con cui muovere i primi passi nella progettazione e costruzione di robot;
- *Video Lab & Sound Lab*: dalla creazione di un cartone animato in stop motion per i più piccoli fino alla creazione di un cortometraggio in 3D o di un podcast per i più grandi;
- *Coding Lab*: un ambiente esperienziale per imparare le basi della programmazione in modo divertente e coinvolgente in base all'età dei partecipanti; il coding permette agli studenti/esse di comprendere a fondo, in modo ludico, la programmazione computazionale, sviluppare la logica, sperimentare il problem solving, il cooperative learning, la peer education e il peer tutoring.

È possibile progettare percorsi PCTO all'interno degli spazi e attività di innovazione didattica per gruppi di docenti.

VIVI INTERNET, AL MEGLIO

PROMOSSO DA: Fondazione Mondo Digitale

DESTINATARI: Docenti, genitori e alunni/e delle scuole di ogni ordine e grado - 20.000 studenti/esse, 8.000 docenti, 5.000 genitori

TIPOLOGIA: Lezioni e attività formative

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: settembre 2022 - luglio 2024 - lezioni di 1.5 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Online e Città Educativa - Municipio VII

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Alla pagina <https://formazione.innovationgym.org/course/view.php?id=17> sarà possibile accedere alle sezioni dedicate ai diversi destinatari, registrarsi alla piattaforma, iscriversi, o iscrivere le classi, agli appuntamenti formativi in programma e manifestare interesse per le formazioni future (nella sezione docenti)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il Web è un luogo prezioso in cui poter accedere a informazioni, sviluppare conoscenze ed entrare in contatto con persone in tutto il mondo. Per usufruire al meglio e in sicurezza di queste opportunità è fondamentale conoscere gli strumenti digitali e sapersi orientare nel mondo online.

"Vivi Internet, al meglio" è il programma formativo di Google, promosso insieme a Fondazione Mondo Digitale, Polizia di Stato, Altroconsumo e Anteias, per aiutare giovani e adulti a vivere il Web e la tecnologia responsabilmente, apprendendo i principi della cittadinanza digitale e della sicurezza online.

Con la formazione gratuita di "Vivi Internet, al meglio" si acquisiscono conoscenze e competenze di cittadinanza digitale imparando a distinguere le informazioni vere da quelle false online, a proteggere i dati personali, a utilizzare consapevolmente il Web e la tecnologia e a comunicare in modo gentile e costruttivo.

Il programma offre attività formative gratuite per docenti e studenti/esse di ogni ordine e grado, genitori e over 60.

OBIETTIVI:

Conoscenza riguardo ai rischi e alle opportunità della Rete e della tecnologia. Alfabetizzazione su informazioni e dati e analisi critica delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Comunicazione e collaborazione attraverso l'uso autonomo dei media. Creazione di contenuti digitali. Acquisizione di comportamenti positivi di civismo digitale, problem solving, pensiero critico ed empatia.

Il progetto si propone di formare e migliorare le competenze di cittadinanza digitale di 20.000 studenti/esse, 8.000 docenti e 5.000 genitori.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il programma è suddiviso in cinque moduli tematici, declinati a seconda del target specifico e somministrati attraverso lezioni di 1/1.5 ore, online e in presenza:

- *Utilizza la tecnologia con buon senso* - Benessere digitale;
- *Impara a distinguere il vero dal falso* - Fake News e phishing;
- *Custodisci le tue informazioni personali* - Privacy e dati personali;
- *Diffondi la gentilezza* - Cyberbullismo e odio online;
- *Nel dubbio, parlane* - Ascolto e dialogo tra giovani e adulti.

Anche per i docenti e i genitori sono previsti incontri formativi ad hoc sui cinque moduli indicati.

Per gli studenti/esse si prevedono le seguenti attività:

- Webinar su navigazione sicura, anche in collaborazione con la Polizia Postale, per sensibilizzare a un approccio consapevole alla Rete e ai reati riguardo ai dati personali (scuola primaria e secondaria di I grado);

- Laboratori su fact-checking per identificare le trappole della comunicazione online, imparare come segnalare le notizie false e sviluppare il senso critico (scuola secondaria di I e II grado);
- Webinar su comunicazione gentile per contrastare il cyberbullismo e l'odio online attraverso l'uso corretto delle parole (scuola primaria e secondaria di I e II grado);
- Laboratori su tecniche di storytelling per fornire competenze sulla narrazione e creazione di contenuti. (scuola primaria e secondaria di I e II grado).

È inoltre previsto un percorso di PCTO, il cui calendario verrà condiviso nell'FMD Academy in Moodle ad ottobre nella sezione studenti (<https://formazione.innovationgym.org/course/view.php?id=9>).

PARTENARIATI / COLLABORAZIONI:

Polizia di Stato, Altroconsumo e Anteias.

JOB DIGITAL LAB. STARTUP LAB PER GIOVANI DONNE

PROMOSSO DA: Fondazione Mondo Digitale

DESTINATARI: Alunne della scuola secondaria di II grado - 2.000 studentesse

TIPOLOGIA: Incontri di formazione

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: febbraio 2023 - giugno 2023 - 8/6 incontri di 2.5 ore (totale 15/20 ore)

SEDE DI SVOLGIMENTO: Città Educativa - Municipio VII

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Per manifestare l'interesse a far aderire la propria classe al progetto, il docente deve compilare il modulo di adesione alla pagina <https://www.mondodigitale.org/iscrizione-scuole>, inserendo il codice meccanografico e selezionando il progetto "Job Digital Lab – Start Up per Giovani Donne" tra quelli disponibili

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Lo StartUp Lab per giovani donne è un'attività del progetto Job Digital Lab di Fondazione Mondo Digitale e ING Italia. Un percorso formativo personalizzato, dedicato alle giovani studentesse delle scuole superiori (maggiormente colpite dagli effetti negativi della pandemia), per stimolare le competenze di vita e di lavoro e l'autoimprenditorialità: dall'idea di partenza alla realizzazione del primo prototipo o prodotto, incoraggiando le ragazze ad avvicinarsi al mercato del lavoro con idee e progetti che mettano al centro competenze e passioni. L'esperienza formativa mira a sviluppare competenze tecniche, strategiche e trasversali (imprenditorialità, leadership, problem solving...) per aiutare le ragazze a fare delle scelte più consapevoli per il loro futuro professionale e/o formativo.

OBIETTIVI:

La terza edizione dello StartUp Lab si pone l'obiettivo di sperimentare una formazione fluida, dinamica e personalizzata che contribuisca alla costruzione di valore per la vita delle giovani partecipanti, aiutandole ad affrontare con sicurezza e padronanza le diverse situazioni, anche in condizione di incertezza, acquisendo una maggiore attitudine al cambiamento.

Il percorso mira, inoltre, a sviluppare e potenziare le competenze di vita, digitali e trasversali, utili per il futuro e il mondo del lavoro.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

8/6 sessioni di formazione, della durata di 2,5 ore, in modalità mista e ibrida, con esperti, professionisti e formatori che si concentrano su diversi ambiti per rafforzare le competenze digitali e le soft skills. Il percorso prevede focus specifici ed esercizi pratici, individuali e di gruppo, su *Personal Ecosystem Canvas* (PEC), tecniche di progettazione, educazione finanziaria e soft skills (creatività, problem solving, gestione del tempo, capacità di comunicazione, proattività ecc.). Le giovani partecipanti sono coinvolte, attraverso la metodologia del *Design Thinking*, nel processo di sviluppo di un'idea imprenditoriale: dal primo prototipo alla strutturazione del proprio modello di business.

PARTENARIATI / COLLABORAZIONI:

Lo StartUp Lab si sviluppa in connessione con "Coding Girls", progetto coordinato dalla Fondazione Mondo Digitale e sostenuto dall'Ambasciata degli Stati Uniti d'America in Italia, Ambasciata dei Paesi Bassi, Compagnia San Paolo, Microsoft, ENI e una rete di 33 partner accademici e dalla campagna intergenerazionale sull'uguaglianza di genere "Il mio futuro? Dipende da me".

RISING YOUTH. 2ND EDITION CON SAP E FONDAZIONE MONDO DIGITALE

PROMOSSO DA: Fondazione Mondo Digitale

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado - 500 studenti/esse

TIPOLOGIA: Incontri formativi e produzione di elaborati/prototipi

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: ottobre 2022/giugno 2023 - 8 incontri di formazione di 1.5 ore, incontri di prototipazione di 2/3 ore (in numero variabile a seconda delle esigenze)

SEDE DI SVOLGIMENTO: Città Educativa - Municipio VII

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Per manifestare l'interesse a far aderire la propria classe al progetto, il docente deve compilare il modulo di adesione alla pagina <https://www.mondodigitale.org/iscrizione-scuole>, inserendo il codice meccanografico e selezionando il progetto "Rising Youth" tra quelli disponibili

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Dalla collaborazione della Fondazione Mondo Digitale con SAP, tra le principali aziende al mondo nel settore delle soluzioni informatiche per le imprese, prende avvio la seconda edizione del progetto Rising Youth. Sap insieme ai partner (es. Deloitte, BGP ecc.) anima 8 laboratori tecnologici (on line e in presenza) sulle competenze digitali e sulle tecnologie che abilitano comportamenti sostenibili, con l'obiettivo di fornire ai giovani delle scuole secondarie di secondo grado gli strumenti per elaborare soluzioni innovative da esporre durante la *RomeCup 2023*, la grande manifestazione di robotica e di scienze della vita organizzata, promossa dalla Fondazione Mondo Digitale. **Le attività sono promosse nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, con eventuale riconoscimento di massimo 35 ore di PCTO.**

OBIETTIVI:

L'obiettivo del progetto "Rising Youth", nato dalla collaborazione tra la Fondazione Mondo Digitale e SAP, tra le principali aziende al mondo nel settore delle soluzioni informatiche per le imprese, è quello di aiutare gli studenti/esse ad acquisire e rafforzare quelle competenze, digitali e trasversali, necessarie per affrontare le sfide di un mondo in continuo cambiamento, in termini di tecnologie che abilitano comportamenti sostenibili e responsabili, e per riflettere sulle opportunità professionali offerte oggi dalla transizione ecologica e digitale.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

FASE 1: La formazione. Otto incontri della durata di 1/1.5 ore con esperti SAP e formatori FMD durante i quali interverranno anche *role model* e saranno presentati casi studio.

FASE 2: La prototipazione. Un percorso di accelerazione, guidato da *mentor* aziendali, formatori e tutor universitari per accompagnare gli studenti/esse nel processo di ideazione e prototipazione di soluzioni innovative da presentare in occasione della *RomeCup* (maggio 2023). Il numero degli incontri (della durata di 2/3 ore) può variare in base alle esigenze organizzative delle scuole.

FASE 3: La selezione finale. Selezione dei team finalisti che accedono all'evento finale della *RomeCup*, dedicato alla finalizzazione dei prototipi. Una giuria di esperti valuta i progetti e premia i tre vincitori.

PARTENARIATI / COLLABORAZIONI:

Sono coinvolti nel progetto anche i partner di SAP (es. Deloitte, BGP ecc.) con il ruolo di formatori e *role model*.

EVENTO CONCLUSIVO:

Presentazione dei prototipi e premiazione dei finalisti durante *RomeCup 2023*, la grande manifestazione di robotica e di scienze della vita organizzata e promossa dalla Fondazione Mondo Digitale (maggio 2023).

AMBIZIONE ITALIA PER IL LAVORO

PROMOSSO DA: Fondazione Mondo Digitale

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado (preferibilmente del triennio) - 1.000 studenti/esse

TIPOLOGIA: Incontri formativi ed esercitazioni

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - percorso base: 6 incontri per 9 ore totali; percorso avanzato: 10 incontri per 15 ore totali

SEDE DI SVOLGIMENTO: Città Educativa - Municipio VII

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: I/le docenti delle scuole interessate potranno registrarsi direttamente al link <https://forms.gle/9jVtdFQUW48X8VsF8> e saranno successivamente ricontattati una volta disponibili i calendari specifici dei percorsi selezionati (base o avanzato) e i riferimenti per il PCTO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto *Ambizione Italia per il lavoro*, risultante dalla rinnovata collaborazione tra Fondazione Mondo Digitale e Microsoft, offre alle scuole l'opportunità di scoprire l'affascinante universo dell'Intelligenza Artificiale e delle sue molteplici applicazioni. Il programma formativo 2022-23 offre una panoramica completa dei principali settori dell'IA (video-gaming, marketing, ricerca techno-scientifica ecc.), esercitazioni *project-based* per allenare le conoscenze, competenze e abilità acquisite durante le lezioni e orientare i giovani alle professioni del futuro, e un percorso specifico sul Gaming e AI.

L'adesione ai percorsi proposti consente alle scuole di diventare HUB territoriali del progetto ed essere inserite all'interno della rete degli istituti di riferimento, che operano come vere e proprie emittenti di formazione di base per docenti e studenti/esse su intelligenza artificiale e materie STEAM, coinvolgendo soprattutto gli studenti/esse degli ultimi anni delle scuole superiori e dei primi anni dell'università, che sono maggiormente a rischio di abbandono. Un importante lavoro di prevenzione e vigilanza sulla dispersione scolastica - esplicita e implicita - e di monitoraggio di bisogni in aree strategiche a maggior rischio, come quelle periferiche o del sud Italia.

Al termine del percorso i ragazzi/e sono invitati a realizzare un lavoro autonomo o a sviluppare un'idea progettuale sulla base delle tematiche, nozioni e applicazioni trattate durante gli incontri formativi.

OBIETTIVI:

L'obiettivo della formazione è quello di trasmettere alle scuole il know-how necessario a comprendere le sfide dell'IA nel mondo complesso e sperimentare le sue diverse applicazioni. I contenuti della formazione sono dunque pensati in doppia chiave: come approfondimento delle materie STEAM e come opportunità di orientamento ai mestieri del futuro.

CONOSCENZE: Conoscenze disciplinari STEAM; ambienti di sviluppo per l'IA; professioni emergenti

COMPETENZE: Utilizzare i linguaggi di programmazione per il controllo dell'IA; realizzare un prodotto digitale basato sull'IA; competenze DigComp2.1:

AREA DI COMPETENZE 1: Alfabetizzazione su informazioni e dati;

AREA DI COMPETENZE 2: Comunicazione e collaborazione;

AREA DI COMPETENZE 3: Creazione di contenuti digitali;

AREA DI COMPETENZE 4: Sicurezza;

AREA DI COMPETENZE 5: Risolvere problemi.

ABILITÀ: Life skills per il XXI secolo: pensiero critico, creatività, collaborazione, comunicazione, consapevolezza.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Le formazioni sono svolte in modalità ibrida con moduli in presenza e moduli online. È prevista una formazione docenti iniziale. Il programma formativo 2022-23 si divide in due percorsi, base e avanzato.

PERCORSO BASE: 6 moduli dedicati per un totale di **9 ore di PCTO riconosciute**: offre una panoramica completa dei principali settori dell'IA (video-gaming, marketing, ricerca tecno-scientifica, ecc.), esercitazioni *project-based* per allenare le conoscenze, competenze e abilità acquisite durante le lezioni e orientare i giovani alle professioni del futuro.

PERCORSO AVANZATO: 10 moduli per un totale di **15 ore di PCTO riconosciute**: offre una panoramica sull'utilizzo dei software per la programmazione di video game e l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (AI) in risposta al mercato del lavoro del Gaming. Si impara a programmare in #C e a utilizzare Unity 3D insieme a sistemi di AI per realizzare un *platform game*.

PARTENARIATI / COLLABORAZIONI:

Il progetto è in collaborazione con Microsoft Italia - Rete dei partner: Rete dei C.O.L. di Roma Capitale.

ACEA SCUOLA DIGITAL PROTEGGIAMO L'AMBIENTE!

PROMOSSO DA: Acea Spa - Funzione di Comunicazione

DESTINATARI: Docenti e alunni/e della scuola primaria (secondo ciclo) e scuola secondaria di I grado

TIPOLOGIA: Lezione online e contest creativo

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - 1 incontro formativo online nell'arco delle 2 settimane di durata del progetto (da calendarizzare)

SEDE DI SVOLGIMENTO: Online

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Gli insegnanti dovranno inviare una mail con richiesta del link per il progetto ACEA SCUOLA DIGITAL - ProteggiAMO l'Ambiente! all'indirizzo e-mail aceascuola@aceaspa.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto Acea Scuola Digital è un percorso formativo che permetterà ai ragazzi/e di vivere e conoscere il mondo dell'ambiente, le risorse naturali e sensibilizzarsi su un comportamento più consapevole per la tutela delle risorse ambientali.

OBIETTIVI:

- creare un legame più stretto con il territorio in cui opera Acea e in particolare con il mondo della Scuola;
- promuovere formazione e ricerca, con taglio interdisciplinare, tra Acea, insegnanti e studenti/esse del secondo ciclo delle scuole primarie e scuole secondarie di primo grado di Roma Capitale;
- sensibilizzare i partecipanti sulla complessità della sostenibilità e del risparmio energetico e portare a conoscenza le azioni innovative, le risorse e le tecnologie digitali messe in campo da Acea in un modo unico attraverso tecnologie visive sofisticate;
- sensibilizzare su un comportamento più consapevole per la tutela delle risorse ambientali.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'attività didattica si svolgerà online per 2 settimane, su una piattaforma dedicata.

EVENTO CONCLUSIVO:

Premiazione del Contest *ProteggiAMO l'Ambiente!*: le classi dovranno produrre un videomessaggio della durata massima di 2 minuti capace di esprimere un concetto in modo efficace e sintetico riguardante l'ambiente.

La clip video, che potrà essere realizzata con qualsiasi device, dovrà essere inviata alla mail aceascuola@aceaspa.it entro il 15 aprile 2023.

Una giuria interna di Acea selezionerà i tre migliori video. Saranno quindi assegnati tre premi: 5.000€ per il primo classificato, 4.000€ per il secondo e 3.000€ per il terzo, da utilizzare per l'acquisto di materiale per la didattica online.

I MUSEI SAPIENZA PER LE SCUOLE DI ROMA

PROMOSSO DA: Sapienza Università di Roma - PMS Polo Museale Sapienza

DESTINATARI: Scuole di ogni ordine e grado - potenzialmente illimitato, fino a esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Visite e incontri didattici

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: anno scolastico 2022/2023 - numero e durata delle visite variabile a seconda delle scelte e delle esigenze delle scuole coinvolte

SEDE DI SVOLGIMENTO: Musei del Polo Museale Sapienza

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Le visite ai musei del PMS sono prenotabili alla pagina <https://web.uniroma1.it/polomuseale/prenotazione-visite>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il Polo Museale Sapienza coordina 19 musei divisi per aree scientifico-didattiche, dalla zoologia alle scienze della Terra, dalle scienze dure alle scienze naturali, dall'archeologia e l'arte contemporanea alla botanica. I musei per loro stessa natura laboratoriale e interattiva sono il luogo ideale nel quale consentire l'incontro tra Scuole e Università per sostenere l'educazione allo sviluppo sostenibile, stimolando competenze nuove (anche tecnologiche e digitali) e incoraggiando le giovani generazioni a superare e ad abbattere i divari di genere, a rendersi parte attiva nella cura e nella difesa dell'ambiente, favorendo inoltre l'aumento del numero di giovani (soprattutto donne) che studiano scienza e tecnologia, discipline che aprono le porte ai nuovi impieghi del futuro legati alle tecnologie digitali e all'ecologia.

OBIETTIVI:

Avvicinare il pubblico delle scuole di Roma al patrimonio museale Sapienza. La varietà e complessità del patrimonio museale permette di stimolare interesse e migliorare le conoscenze su tematiche globali e centrali affrontate nei piani di sviluppo sostenibile e di ripresa post-pandemica (cfr. "Educazione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile - Obiettivi di apprendimento" Unesco; NextGenerationEu), quali biodiversità, ecologia, sostenibilità ambientale ed economica, climate change, benessere e salute psico-fisica, uguaglianza di genere, inclusività ed economia circolare, in linea con la promozione di un'istruzione basata sull'approccio tematico e non meramente disciplinare, capace di generare e favorire competenze trasversali, quali ad esempio il pensiero critico, la creatività, l'imprenditorialità, l'impegno civico.

L'approccio all'apprendimento basato sulla narrazione, sull'esperienza e su attività pratica di didattica museale sarà utile per promuovere la relazione dal vivo e riavvicinare gli studenti/esse allo studio di materie scolastiche.

Anche gli insegnanti potranno godere dei vantaggi dello scambio e della collaborazione con i Musei Sapienza: la continua mediazione tra gli studenti/esse, i ricercatori, i volontari e i cambiamenti di contesto miglioreranno le capacità relazionali e favoriranno un riorientamento dei docenti in chiave cooperativa, multidisciplinare e legata alla sostenibilità.

I Musei Sapienza diventeranno in modo concreto motori attivi dello sviluppo e del miglioramento delle aree urbane limitrofe, come auspicato dai protocolli ICOM-OECD. In questa prospettiva i Musei Sapienza hanno già intrapreso delle iniziative di connessione con il cosiddetto quartiere universitario con cui nel tempo è stata avviata una collaborazione che va però migliorata e sedimentata. Lo scambio osmotico, le collaborazioni, le attività di coprogettazione in linea con le tappe precedentemente individuate, svilupperanno l'attivazione delle cosiddette e auspiccate competenze fondamentali per la sostenibilità (cfr. "Educazione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile - Obiettivi di apprendimento" Unesco).

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La tipologia di eventi messi in campo dal PMS varia a seconda delle specificità dei musei coinvolti.

In conformità con lo svolgimento dei programmi scolastici e le esigenze delle scuole coinvolte, le visite e gli incontri potranno essere calendarizzati con il giusto anticipo con riferimento alla disponibilità delle classi e delle scuole coinvolte.

In coincidenza con l'inizio delle attività scolastiche, gli interessati potranno individuare con i referenti del PMS o dei singoli musei percorsi specifici legati alle tematiche di interesse attraverso visite guidate tematiche e itineranti per le diverse sedi museali con riferimento a capienza e disponibilità.

DESTINATARI: Scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado - numero di partecipanti potenzialmente illimitato

TIPOLOGIA: Produzione di elaborati

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: gennaio - giugno 2023 - durata variabile

SEDE DI SVOLGIMENTO: Online

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Sulla piattaforma <https://www.ctna-spacedream.it/> i/ le docenti possono trovare indicazioni su modalità di partecipazione e di erogazione dei contenuti. Nell'area riservata si potrà partecipare all'iniziativa, scaricare i materiali, compilare i quiz e caricare gli elaborati. Inoltre, tramite un supporto operativo online, si possono richiedere assistenza e informazioni

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Space Dream è un'iniziativa volta a suscitare interesse nello spazio e favorirne la conoscenza con un focus speciale dedicato alle ragazze, per incoraggiarle ad intraprendere le facoltà scientifiche con maggiore slancio poiché è forte la convinzione che la sensibilità e la visione femminile del mondo possano apportare un contributo significativo, qualitativamente elevato e altamente innovativo anche nello Spazio. A tal fine, la manifestazione propone tramite una piattaforma digitale <https://www.ctna-spacedream.it/> materiali divulgativi, di studio/approfondimento e ricreativi, e propone alcune "sfide" consistenti nella predisposizione di elaborati originali da sottoporre alla valutazione di un'apposita commissione che individua, per ciascuna categoria, da uno a tre vincitori tra gli elaborati che rispettano i requisiti di partecipazione.

La manifestazione propone 4 diverse modalità di partecipazione per quattro target di età: 1^a fascia - I e II classe della scuola primaria; 2^a fascia - III, IV e V classe della scuola primaria; 3^a fascia - scuola secondaria di primo grado; 4^a fascia - scuola secondaria di secondo grado. Per ciascuna categoria vengono proposti materiali e sfide adatti alla maturità e alle abilità delle fasce di età corrispondenti. Agli elaborati vincitori sono riservati premi di piccola entità, consistenti, a titolo indicativo, in libri, giochi, visite o materiali didattici o simili.

OBIETTIVI:

- sviluppo dell'interesse per lo spazio, le scienze e le tecnologie ad esso collegate, e della passione per lo studio delle materie scientifiche;
- sviluppo delle competenze per il lavoro in team e per la leadership (specie al femminile), e delle capacità tecnico-artistiche per la rappresentazione o divulgazione di tematiche collegate alle scienze e allo spazio.

Il progetto si propone di favorire la conoscenza dello spazio al fine di incoraggiare la scelta di un percorso di studio delle tematiche tecno-scientifiche. Sviluppare tale interesse soprattutto per il pubblico femminile, per intraprendere le facoltà scientifiche con maggiore slancio illustrando l'esempio di tante donne, scienziate, astron aute e ricercatrici che hanno raggiunto l'eccellenza in questo settore.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La manifestazione è gestita in orario scolastico e in modalità online, ad esclusione della cerimonia di premiazione che, salvo impedimenti, si svolge in modalità mista in presenza/online in una sede istituzionale a Roma.

La partecipazione è aperta a gruppi e piccoli gruppi (minimo 3, massimo 5 aspiranti astronauti), capitanati da una bambina, che porteranno avanti il progetto insieme suddividendosi i compiti. Alla scadenza indicata nel regolamento, una commissione di valutazione individuata dal CTNA tra scienziati, esperti del settore della ricerca, dell'aerospazio, della formazione e della divulgazione si riunisce per valutare gli elaborati individuando unicamente

i primi 2 o 3 elaborati ritenuti migliori. Non sono redatte delle graduatorie puntuali, ma la valutazione è qualitativa secondo un processo in due fasi: individuazione di una short list con almeno 5-6 elaborati migliori per categoria (se disponibili), e individuazione dei vincitori. I risultati sono annunciati nel corso dell'evento di premiazione e sono consultabili sulla piattaforma della manifestazione e sul sito del CTNA.

PARTENARIATI / COLLABORAZIONI:

Il progetto si svolge in partnership tra Sapienza Università di Roma e i soci del CTNA, tra cui agenzie, enti nazionali di ricerca e altri attori del mondo dell'industria aerospaziale.

EVENTO CONCLUSIVO:

La cerimonia di premiazione si svolge in modalità mista in presenza/online in una sede istituzionale a Roma in genere nel periodo pre-conclusivo dell'anno scolastico.

LEGGERE E SCRIVERE I DIRITTI. UN PERCORSO LETTERARIO PER L'EDUCAZIONE CIVICA

PROMOSSO DA: Università degli Studi "Roma Tre" -
Dipartimento di Scienze della Formazione-MuSEd "Mauro Laeng"

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado (classi III e IV) - 25 studenti/esse
Sulla base delle richieste di adesione potrà essere costituito un gruppo formato da studenti e studentesse provenienti da istituti scolastici differenti

TIPOLOGIA: Percorso per l'acquisizione di competenze trasversali per l'orientamento (PCTO)

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: novembre 2022/marzo 2023 - durata complessiva: 50 ore, 12 incontri, della durata media di 4 ore ciascuno, in orario antimeridiano

SEDE DI SVOLGIMENTO: Università degli Studi Roma Tre, Sala conferenze del MuSEd "Mauro Laeng" Piazza della Repubblica, 10 - Municipio I

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Le modalità di adesione al percorso sono pubblicate sul portale dell'Alternanza Scuola-Lavoro dell'Università Roma Tre all'indirizzo <https://apps.uniroma3.it/public/alternanza/>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

L'iniziativa costituisce un percorso per l'acquisizione di competenze trasversali per l'orientamento (PCTO).

L'impostazione progettuale prescelta mira a sottolineare la matrice valoriale trasversale dell'educazione civica che, se innovata nella prassi didattica, rappresenta un valido strumento di attivazione e sviluppo di processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

A conclusione del percorso gli studenti riscriveranno, a più mani, la favola di Pinocchio, dopo aver estrapolato i diritti umani in essa citati.

I contenuti proposti riguarderanno: la storia e l'attività del Museo della Scuola e dell'Educazione; la Costituzione Italiana (diritti e doveri fondamentali); i diritti umani nelle principali Carte internazionali; l'Agenda ONU 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile; la tecnica del fumetto; la pratica della riscrittura di testi classici.

OBIETTIVI:

In adesione al dettato della legge 20 agosto 2019, n. 92 che, dall' a. s. 20/21, ha reintrodotto l'insegnamento scolastico dell'educazione civica in entrambi i cicli d'istruzione, il percorso ha il fine di orientare gli studenti all'analisi approfondita dei principi fondamentali della Costituzione Italiana, della *Convenzione ONU sui diritti dell'Infanzia dell'Adolescenza*, della *Convenzione Internazionale sui diritti delle persone con disabilità* e dell'*Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile*.

A conclusione delle attività si prevede che i partecipanti possano:

- aver acquisito la conoscenza critica dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali;
- essere in grado di identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini alla vita della comunità sociale;
- aver sviluppato competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità e della solidarietà prendendo coscienza delle situazioni e delle forme del disagio presenti nella società contemporanea;
- aver accresciuto la motivazione alla lettura dei testi classici;
- aver sperimentato capacità creative e competenze digitali per l'uso e l'applicazione delle moderne tecnologie nel contesto museale;
- aver potenziato le proprie competenze organizzative, gestionali, relazionali e comunicative.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Le attività si svolgeranno nell'ambito di un contesto di apprendimento di tipo laboratoriale mediante l'adozione di strategie didattiche attive.

Gli incontri saranno animati da relatori e relatrici provenienti dal mondo del diritto, della letteratura per l'infanzia e dell'arte del fumetto. Sarà prevista anche la partecipazione di esponenti dell'associazione "Sulleregole".

Il percorso formativo sarà monitorato attraverso l'osservazione e la rilevazione dell'adesione alle attività proposte in plenaria e nei gruppi di lavoro.

PARTENARIATI / COLLABORAZIONI:

Il DSF-MuSEd ha recentemente un protocollo d'intesa con l'APS "Sulleregole" con il fine di promuovere, congiuntamente, la ricerca e la sperimentazione di strategie metodologiche efficaci, che individuino nell'educazione civica l'ambito d'intervento privilegiato per l'innovazione e didattica di tipo interdisciplinare.

Per la migliore realizzazione del percorso di PCTO, sarà prevista la collaborazione di docenti dell'Ateneo e di esponenti dell'Associazione SR, che è stata costituita allo scopo di diffondere nelle scuole italiane la cultura delle regole, della giustizia e della dignità della persona, nel rispetto dei valori costituzionali e a tutela dei diritti umani.

EVENTO CONCLUSIVO:

A conclusione del percorso le studentesse e gli studenti realizzeranno, a più mani, la riscrittura della favola di Pinocchio. Il testo letterario prodotto sarà reso fruibile in formato di *ebook* sul portale del MuSEd. genere nel periodo pre-conclusivo dell'anno scolastico.

MuSEd PER LE TUE ORECCHIE - II EDIZIONE LA VOCE DEI LIBRI

PROMOSSO DA: Università degli Studi "Roma Tre" -
Dipartimento di Scienze della Formazione-MuSEd "Mauro Laeng"

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado (classi III e IV) - 25 studenti/esse
Sulla base delle richieste di adesione potrà essere costituito un gruppo formato da studenti e studentesse provenienti da istituti scolastici differenti.

TIPOLOGIA: Percorso per l'acquisizione di competenze trasversali per l'orientamento (PCTO)

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: febbraio/aprile 2023 - durata complessiva: 40 ore, 10 incontri, della durata media di 4 ore ciascuno, in orario antimeridiano

SEDE DI SVOLGIMENTO: Università degli Studi Roma Tre, Sala conferenze del MuSEd "Mauro Laeng" Piazza della Repubblica, 10 - Municipio I

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Le modalità di adesione al percorso sono pubblicate sul portale dell'Alternanza Scuola-Lavoro dell'Università Roma Tre all'indirizzo <https://apps.uniroma3.it/public/alternanza/>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto propone un percorso per l'acquisizione di competenze trasversali per l'orientamento (PCTO). Costituisce la II edizione dell'iniziativa "MuSEd per le tue orecchie" avviata nell'a.s. 2021/22, allo scopo di promuovere modalità innovative e partecipate di educazione alla lettura, avendo a riferimento il target degli studenti adolescenti.

Nell'ambito di un contesto d'apprendimento nel quale coltivare il ritmo, la musicalità, l'espressività e relazione positiva con la propria voce e il proprio corpo – per renderli veicoli di autonomia decisionale, di socializzazione e di relazione – i partecipanti potranno sperimentarsi nel ruolo di lettori per sé e per gli altri o di cantori con la guida di esperti, che proporranno loro giochi e tecniche teatrali, utili ad acquisire una maggiore padronanza espressiva personale.

Testi di riferimento per le attività laboratoriali saranno opere letterarie oggetto del programma scolastico dei partecipanti, poesie, favole, filastrocche e/o brani originali composti dagli alunni stessi.

Saranno oggetto di approfondimento:

- La storia e l'attività del Museo della Scuola e dell'Educazione;
- I diritti del lettore;
- Le tecniche della lettura espressiva ad alta voce, dell'animazione teatrale e della scrittura creativa;
- Il setting per la lettura ad alta voce e per l'audio registrazione.

OBIETTIVI:

Far conoscere agli adolescenti le potenzialità della pratica della lettura ad alta voce che - in forma sia individuale che corale - risponde a una logica di trasversalità contribuendo a potenziare, in modo utile per ogni disciplina, le abilità di base degli alunni di tutte le età. Mantenere un rapporto stabile con la lettura, infatti, produce effetti positivi sui processi cognitivi che favoriscono la sicurezza di sé, il successo formativo e l'acquisizione di competenze di cittadinanza.

A conclusione delle attività si prevede che i partecipanti possano aver:

- accresciuto la propria motivazione alla lettura comprendendone il valore formativo;
- affinato la capacità di riconoscere le proprie e altrui emozioni;

- incrementato lo sviluppo del pensiero critico;
- appreso le tecniche basilari della lettura ad alta voce e della scrittura creativa;
- acquisito le competenze organizzative e gestionali necessarie per lavorare in gruppo, potenziato abilità sociali e relazionali;
- integrato saperi didattici e saperi operativi.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il percorso formativo si svolgerà all'interno di un contesto di apprendimento attivo e centrato sulla collaborazione positiva all'interno di gruppi di lavoro; si concluderà con la realizzazione collettiva di podcast e audiolibri, arricchiti da commenti musicali a cura di studenti e studentesse dei licei musicali.

Il percorso formativo sarà monitorato attraverso l'osservazione e la rilevazione dell'adesione alle attività proposte in plenaria e nei gruppi di lavoro, unitamente all'autovalutazione che ciascun partecipante effettuerà a conclusione del progetto.

PARTENARIATI / COLLABORAZIONI:

Il percorso vedrà la collaborazione, in veste di esperti, di esponenti dell'associazione "Teatro di Roma", in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto dal DSF-MuSEd con l'APS TDR. L'Intesa ha il fine di realizzare congiuntamente progetti di educazione alla lettura e di attività tese a promuovere, attraverso iniziative e linguaggi teatrali, l'inclusione sociale e la partecipazione alla vita comunitaria di tutte le persone senza alcuna distinzione di età, sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.

EVENTO CONCLUSIVO:

I prodotti digitali realizzati durante il percorso laboratoriale verranno pubblicati e resi scaricabili sul portale del MuSEd e promossi attraverso i suoi canali social.

DESTINATARI: Docenti e alunni/e della scuola dell'infanzia e scuola primaria

Trattandosi di una iniziativa concorsuale non è previsto un limite numerico di partecipanti

TIPOLOGIA: Concorso

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: novembre 2022/marzo 2023

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuole

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Il bando per aderire al concorso sarà diffuso attraverso il sito del MuSEd e dei suoi canali social nel mese di novembre 2022 e conterrà l'indicazione dei termini di scadenza previsti per l'invio delle opere.

Il regolamento del concorso *GLI ALBONAUTI* sarà pubblicato a partire dal mese di novembre 2022 sul sito del MuSEd <https://scienzeformazione.uniroma3.it/terza-missione/mused/>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

L'iniziativa concorsuale è stata ideata per promuovere - precocemente e attraverso una modalità alternativa a quelle più consuete - la dimensione sociale della lettura, in adesione alle finalità del *Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura* previsto dalla Legge 13 febbraio 2020, n. 15.

Il regolamento del concorso richiede che alunni, alunne e docenti delle scuole dell'infanzia e primaria realizzino, nell'ambito di laboratori di pittura e di scrittura, prodotti narrativi originali in formato cartaceo o digitale.

Mediante l'adozione di pratiche fondate sulla composizione di testi e sulla realizzazione di illustrazioni grafico-pittoriche, si auspica di favorire la partecipazione attiva di giovanissimi autori/lettori al processo di ideazione creativa di silent book e/o albi illustrati, che sono i primi testi che tutti i bambini conoscono e apprezzano ma, esclusivamente, nel ruolo di lettori/fruitori.

OBIETTIVI:

Proporre un percorso attivo di educazione alla lettura attraverso due esperienze fondamentali e motivanti:

- l'ideazione e la narrazione per immagini di storie originali, condivise all'interno di gruppi di lavoro;
- la realizzazione artigianale di silent book e albi illustrati, in formato cartaceo e/o digitale.

La realizzazione degli albi illustrati e dei silent book che saranno inviati in adesione alla procedura concorsuale potrà contribuire a:

- educare precocemente alla narrazione di fatti, eventi e situazioni;
- aumentare la competenza linguistica degli alunni e delle alunne in termini di produzione e comprensione;
- potenziare le abilità grafico-pittoriche necessarie per la produzione delle illustrazioni;
- potenziare l'alfabetizzazione visiva degli autori e delle autrici delle opere;
- sviluppare competenze di visual literacy, ovvero di capacità di leggere e interpretare criticamente testi visivi.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Al concorso sono ammessi a partecipare:

- alunne, alunni e docenti delle scuole dell'infanzia, comunali, statali e paritarie della Regione Lazio;
- alunne, alunni e docenti delle scuole primarie statali e paritarie della Regione Lazio.

Per corrispondere alle indicazioni che saranno contenute nel regolamento di concorso, sarà necessario riferirsi prioritariamente alla metodologia del learning by doing, che consentirà di rendere gli alunni e le alunne pienamente protagonisti/e nel corso delle attività di narrazione e illustrazione propedeutiche alla realizzazione di silent book e albi illustrati.

PARTENARIATI / COLLABORAZIONI:

- Associazione “Premio Luigi Malerba” di Roma;
- Assessorato alla Scuola, Formazione e Lavoro di Roma Capitale.

Ai fini della diffusione dell’iniziativa presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie di ogni ordine e grado del Lazio, sarà richiesta la collaborazione dell’Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio con il quale il DSF-MuSEd ha stipulato un protocollo d’intesa attualmente vigente.

EVENTO CONCLUSIVO:

I vincitori e le vincitrici del concorso saranno premiati/e nell’ambito di una cerimonia ufficiale che si svolgerà, entro la fine delle lezioni dell’a.s.2022-2023, presso la sede del Museo della Scuola e dell’Educazione “Mauro Laeng”, sito in Roma, Piazza della Repubblica 10.

L'ALBERO DI NATALE DEL MuSEd

PROMOSSO DA: Università degli Studi "Roma Tre" -

Dipartimento di Scienze della Formazione-MuSEd "*Mauro Laeng*"

DESTINATARI: Docenti e alunni/e della scuola primaria e secondaria di I e II grado
Trattandosi di una iniziativa di promozione non è previsto un limite numerico di partecipanti

TIPOLOGIA: Iniziativa di promozione e valorizzazione della lettura

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: novembre 2022/febbraio 2023

SEDE DI SVOLGIMENTO: Università degli Studi Roma Tre, Sala conferenze del MuSEd "*Mauro Laeng*" Piazza della Repubblica, 10 - Municipio I

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Le informazioni riguardanti le modalità di consegna delle decorazioni saranno pubblicate alla fine del mese di ottobre 2022 sul sito del MuSEd e sui suoi canali social

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il MuSEd - Museo della Scuola e dell'Educazione "*Mauro Laeng*" dell'Università degli Studi "Roma Tre", afferente al Dipartimento di Scienze dell'Educazione, costituisce la più antica realtà museale italiana dedicata alla storia della pedagogia, della scuola e alla storia sociale dell'educazione del XIX e del XX secolo.

Nell'ambito delle numerose attività che promuove ai fini della sperimentazione di modelli di formazione e di allestimento, di fruizione dei beni librari e museali in prospettiva inclusiva, considera la promozione della lettura un'attività fondamentale che, concorrendo alla crescita intellettuale ed economica, necessita di una valida collaborazione tra operatori privati (editori e librai), strutture pubbliche (scuole e biblioteche), associazioni culturali e di promozione sociale.

Per tali motivi nel periodo novembre 2022/febbraio 2023, nell'atrio d'ingresso ai locali del MuSEd sarà posizionato un albero tridimensionale realizzato con materiali ecologici, che sarà decorato con fotografie, biglietti, brevi testi, piccoli oggetti posti a testimonianza di progetti, attività educativo-didattiche e iniziative culturali riguardanti l'educazione alla lettura realizzate nelle scuole di entrambi i cicli d'istruzione, nelle biblioteche, nelle strutture comunitarie residenziali d'accoglienza, nelle ludoteche, abitazioni private, etc.

OBIETTIVI:

Attivare nell'ambito della Terza Missione, in ottemperanza agli obiettivi proposti nel Piano Strategico del Dipartimento di Scienze della Formazione, forme di collaborazione con Istituzioni, Enti, e Associazioni del territorio finalizzate ad individuare efficaci strategie di promozione della lettura e, dunque, della cultura.

La possibilità di socializzare in una forma inconsueta - quale è la decorazione di un albero di Natale - la documentazione fotografica e testuale riguardante le attività di lettura potrà concorrere:

- ad innovare le prassi di comunicazione museale;
- a sostenere lo sviluppo dell'offerta culturale e formativa del territorio, anche per attivare processi di inclusione sociale;
- a potenziare le competenze culturali, professionali e metodologico-didattiche degli operatori che, a vario titolo, orbitano nei contesti educativi;
- a dare visibilità "all'abitudine alla lettura" dei cittadini del territorio regionale.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'iniziativa prenderà avvio nel mese di novembre 2022 con un evento di presentazione riservato ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado, agli studenti dell'Università Roma Tre, ai responsabili delle biblioteche di Roma Capitale, ai cittadini residenti nella Regione Lazio, agli educatori delle strutture comunitarie, a rappresentanti di enti e associazioni del Terzo settore.

La data e l'orario della manifestazione saranno pubblicati alla fine del mese di ottobre 2022 sul sito del MuSEd e sui suoi canali social.

A seguito della pubblicazione sul sito del MuSEd e dei suoi canali social delle modalità di consegna delle decorazioni, lo staff del MuSEd provvederà all'allestimento dell'albero, fornendo aggiornamenti fotografici riguardo i materiali di abbellimento ricevuti.

Sarà possibile visionare l'Albero negli orari di apertura del MuSEd al pubblico, previa prenotazione.

PARTENARIATI / COLLABORAZIONI:

Assessorato alla Scuola, Formazione e Lavoro di Roma Capitale.

Ai fini della diffusione dell'iniziativa presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie di ogni ordine e grado della Regione Lazio, sarà richiesta la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio con il quale il DSF-MuSEd ha stipulato un protocollo d'intesa.

LE SCUOLE DI ROMA AL MuSEd PERCORSI DI VISITA PER GLI INSEGNANTI DI ROMA E DELLA CITTÀ METROPOLITANA

PROMOSSO DA: Università degli Studi "Roma Tre" -
Dipartimento di Scienze della Formazione-MuSEd "*Mauro Laeng*"

DESTINATARI: Dirigenti scolastici e docenti delle scuole di ogni ordine e grado - 20 partecipanti per ogni visita - fino ad esaurimento disponibilità

TIPOLOGIA: Visita guidata e attività laboratoriale

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: novembre 2022/maggio 2023 - 1 incontro al mese, della durata di 4 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Università degli Studi Roma Tre, Sala conferenze del MuSEd "*Mauro Laeng*" Piazza della Repubblica, 10 - Municipio I

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Le informazioni riguardanti le date e le modalità di prenotazione per effettuare le visite saranno pubblicate sul sito del MuSEd e sui suoi canali social a partire dal mese di ottobre 2022.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il MuSEd - Museo della Scuola e dell'Educazione "*Mauro Laeng*" dell'Università degli Studi "Roma Tre", afferente al Dipartimento di Scienze dell'Educazione, costituisce la più antica realtà museale italiana dedicata alla storia della pedagogia, della scuola e alla storia sociale dell'educazione del XIX e del XX secolo.

La raccolta di beni che custodisce, e che continua ad accrescersi nel tempo, è costituita da arredi scolastici, sussidi didattici, libri di testo e di letteratura per l'infanzia, quaderni, pagelle, giocattoli, fotografie, opere d'arte, fondi archivistici donati da intellettuali, insegnanti e cittadini coinvolti a vario titolo nel mondo della scuola di ieri. L'attuale identità del MuSEd, quale luogo della memoria educativa aperto al territorio, gli consente di corrispondere alle necessità formative e alle aspettative di tipologie differenziate di visitatori: studenti, insegnanti, studiosi del settore, cittadini, con il fine di rafforzare il raccordo tra i sistemi dell'educazione formale e non formale, del passato e del presente.

Per tali motivi, il MuSEd promuove iniziative progettuali volte allo sviluppo e all'aggiornamento delle competenze culturali, professionali e metodologico-didattiche degli insegnanti, degli educatori e di tutti gli altri professionisti impegnati nel contesto della formazione e della valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, riservando particolare attenzione all'accessibilità e alla comunicazione museale.

A partire dall'anno scolastico 2022-23 il MuSEd assicurerà un giorno di apertura mensile riservata esclusivamente ai dirigenti scolastici e agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado del territorio di Roma e della Città Metropolitana. Il progetto ha voluto privilegiare la modalità della "visita guidata" arricchita dalla contestuale esperienza laboratoriale, per offrire sia opportunità di riflessione culturale tra colleghi sia occasioni per l'ideazione di percorsi educativo-didattici.

Ai docenti che aderiranno agli incontri sarà rilasciato un attestato di partecipazione valido ai fini dell'esonero dal servizio, ai sensi della nota MIUR 02/02/2016 n.3096.

OBIETTIVI:

Favorire l'approfondimento della conoscenza della storia educativa del territorio attraverso la consultazione diretta delle varie tipologie di documenti custodite nel museo (*fotografie, arredi scolastici, sussidi didattici, giocattoli, documenti d'archivio*), allo scopo rafforzare il raccordo tra i sistemi dell'educazione formale e non formale, del sistema scolastico del passato e di quello attuale.

La modalità di conoscenza del patrimonio artistico-educativo custodito dal MuSed potrà concorrere:

- all'aggiornamento delle competenze culturali, professionali e metodologico-didattiche degli insegnanti delle scuole di entrambi i cicli d'istruzione;
- alla progettazione, in chiave interdisciplinare, di percorsi educativo-didattici mirati alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale relativo alla storia della scuola e dell'educazione dei secoli XIX e XX;
- all'innovazione delle prassi di didattica museale.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto prenderà avvio nel mese di novembre 2022 con un evento di presentazione dell'iniziativa riservato ai dirigenti scolastici e ai docenti interessati. La data e l'orario saranno pubblicati sul sito del MuSEd e sui suoi canali social.

Le singole visite saranno calendarizzate sia in orario antimeridiano che pomeridiano. Avranno ciascuna la durata di 4 ore e saranno articolate nelle seguenti fasi:

FASE 1: *introduzione storica* alla struttura del MuSEd;

FASE 2: *percorso esplorativo dei beni custoditi* nelle varie sale;

FASE 3: *approfondimento tematico* della documentazione relativa all'incontro;

FASE 4: *attività laboratoriale* conclusiva e finalizzata alla condivisione degli approcci utili per la progettazione di percorsi didattici idonei a valorizzare i beni museali in prospettiva interdisciplinare.

Le visite saranno finalizzate alla conoscenza della storia educativa del territorio e si baseranno sull'esperienza diretta di accesso a varie tipologie di documenti: fotografie, arredi scolastici, sussidi didattici, giocattoli, documenti d'archivio (pagelle, registri, diari di insegnanti).

Ognuna di esse sarà animata da un docente universitario componente del Consiglio scientifico del MuSEd e sarà dedicata alla presentazione di uno o più beni custoditi nel museo.

Tale impostazione focalizzata consentirà di far vivere ai docenti visitatori esperienze "immersive" nel passato, di sviluppare approfondimenti tematici in chiave comparativa con il presente, di individuare percorsi di progettazione didattica innovativa basata sull'uso di fonti primarie, materiali e immateriali, possedute dal MuSEd e/o dalle scuole di provenienza degli insegnanti partecipanti.

PARTENARIATI / COLLABORAZIONI:

La realizzazione del progetto sarà curata dallo staff e dai componenti del Consiglio scientifico del MuSEd.

Ai fini della diffusione dell'iniziativa presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie di ogni ordine e grado dell'ATP di Roma, sarà richiesta la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio con il quale il DSF-MuSEd ha stipulato un protocollo d'intesa.

OBIETTIVO PROSOCIALITÀ PERCORSI DI FORMAZIONE IN SERVIZIO PER I DOCENTI DEL I E DEL II CICLO D'ISTRUZIONE

PROMOSSO DA: Università degli Studi "Roma Tre" -
Dipartimento di Scienze della Formazione-MuSEd "Mauro Laeng"

DESTINATARI: Dirigenti scolastici e docenti delle scuole di ogni ordine e grado - 50 partecipanti (suddivisi in gruppi di lavoro di 10 unità) per ogni percorso formativo (4 percorsi, uno per ogni grado di istruzione)

TIPOLOGIA: Percorsi formativi per dirigenti scolastici e docenti

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: novembre 2022/maggio 2023 - Ciascun percorso formativo avrà una durata complessiva di 16 ore suddivise in 2 giornate

SEDE DI SVOLGIMENTO: Università degli Studi Roma Tre, Sala conferenze del MuSEd "Mauro Laeng" Piazza della Repubblica, 10 - Municipio I

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Le informazioni riguardanti le date e le modalità di prenotazione saranno pubblicate sul sito del MuSEd e sui suoi canali social a partire dal mese di ottobre 2022

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Obiettivo Prosocialità rappresenta una proposta di formazione in servizio riservata ai dirigenti scolastici e agli insegnanti differenziata per ordine e grado, di istruzione, allo scopo di corrispondere, con maggior efficacia, alle necessità formative dei docenti che operano nel sistema dell'educazione formale.

L'iniziativa è frutto della collaborazione avviata tra il MuSEd e l'Associazione "Sulleregole" con il fine di offrire una panoramica sui materiali didattici e le strategie metodologiche utili per attuare interventi di educazione alla prosocialità, in aderenza ai principi della Carta costituzionale e alla visione pedagogica dell'Agenda ONU 2030, avendo a riferimento la legge 20 agosto 2019 n.92 che ha reintrodotta l'insegnamento dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, a cominciare dalla scuola dell'infanzia.

L'iniziativa rientra tra le attività formative per le quali può essere concesso l'esonero dal servizio ai sensi della Nota MIUR 02/02/2016 n. 3096.

OBIETTIVI:

- far conoscere in chiave interdisciplinare la spendibilità didattica dei kit proposti;
 - produrre documentazione didattica riguardante interventi di educazione alla prosocialità, ai fini di prevenire e/o contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
 - elaborare percorsi tematici originali riguardanti l'educazione civica e riservati agli alunni della scuola dell'infanzia.
- La partecipazione al percorso formativo potrà concorrere:
- all'aggiornamento delle competenze culturali, professionali e metodologico-didattiche degli insegnanti in tema di educazione alla prosocialità;
 - alla progettazione, in chiave interdisciplinare, di percorsi educativo-didattici originali riguardanti l'insegnamento dell'educazione civica, a partire dalla scuola dell'infanzia;
 - all'implementazione dei materiali didattici pubblicati e scaricabili gratuitamente dalla piattaforma dell'Associazione "Sulleregole".

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Saranno calendarizzati quattro percorsi formativi differenziati per i corrispondenti ordini e gradi di scuola (infanzia, primaria, secondaria I grado, secondaria II grado). Ciascuno di essi avrà una durata complessiva di 16 ore, sarà svolto in due giornate e articolato in fasi: seminariali e fasi laboratoriali.

Il progetto prenderà avvio nel mese di novembre 2022 con un evento di presentazione dei quattro percorsi formativi, riservato ai dirigenti scolastici e ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado.

La data e l'orario dell'iniziativa saranno pubblicati sul sito del MuSEd e sui suoi canali social.

Nell'ambito delle attività seminariali saranno presentati il kit didattico gratuito *Sulleregole*, il kit didattico gratuito a tema "Agenda 2030 e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile", che l'associazione "Sulleregole" ha realizzato in collaborazione con l'Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) presso il LabCom dell'Università Ca' Foscari di Venezia, e la piattaforma DENTRO TUTTI.ORG, il portale del pensiero positivo, realizzata da SmemoLab, che contiene tutti i materiali di approfondimento messi a disposizione dalle istituzioni italiane in materia di civismo.

Ciascun kit è suddiviso in unità didattiche (scaricabili gratuitamente e utilizzabili per le diverse fasce di età cui sono destinate) che rimandano a contenuti disciplinari, spunti di riflessione e attività strutturate.

Con riguardo all'impianto generale dei kit, a conclusione del progetto, sarà apportata un'importante integrazione che consentirà di coinvolgere attivamente i docenti e le docenti delle scuole dell'infanzia, comunali, statali e paritarie perché, allo stato, sulle piattaforme citate non sono presenti materiali didattici specifici per alunni della fascia d'età 3-6 anni.

PARTENARIATI / COLLABORAZIONI:

La realizzazione del progetto vedrà la collaborazione di esponenti dell'APS "Sulleregole" in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto dal DSF-MuSed con l'associazione medesima.

Ai fini della diffusione dell'iniziativa presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie di ogni ordine e grado della Regione Lazio, sarà richiesta la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio.

VISITE GUIDATE AL MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE

PROMOSSO DA: Museo Storico della Liberazione

DESTINATARI: Scuola secondaria di I e II grado (ultime classi) - potenzialmente illimitato

TIPOLOGIA: Visita guidata

DURATA E PERIODO DI REALIZZAZIONE: ottobre 2022 - maggio 2023 - 1 visita guidata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo Storico della Liberazione - Municipio I

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Tutte le informazioni e il modulo per la prenotazione delle visite sono reperibili alla pagina <https://www.museoliberazione.it/it/organizza-la-visita/>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Lezione sui temi rappresentati al Museo e visita guidata, con illustrazione delle diverse sale espositive.

OBIETTIVI:

- diffondere la conoscenza della Resistenza e della lotta di Liberazione non solo come attività armata di formazioni appartenenti a movimenti e partiti politici o a militari che agivano in clandestinità; essa viene piuttosto considerata attività di ribellione e di rivolta di una popolazione colpita duramente in tutti i suoi ceti e strati dai bombardamenti e dalle distruzioni, dall'oppressione e dalla repressione, dalla fame e dal freddo, dai rastrellamenti e dalle deportazioni, dalle stragi, rappresaglie e uccisioni singole.
Per le sue implicazioni, si tratta di uno studio che comporta competenze multidisciplinari e che fa ricorso a diversi modi di trasmissioni della memoria: archivi, stampa clandestina, volantini, opere d'arte, film, fotografie, ecc. Resistenza e lotta di liberazione sono considerate punto ineliminabile della conquista della libertà, come pure dell'affermazione della democrazia, della nascita della Repubblica, dell'approvazione della Costituzione;
- aumentare la consapevolezza nella percezione dei valori costituzionali alla base della vita civile.

METODOLOGIA / MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Vi sono due tipi di visita:

- visita guidata semplice: in presenza, con il docente/guida del museo, sala per sala, oppure senza docente/guida, con audioguida del museo, seguita dal/la docente di classe;
- visita guidata approfondita: come la precedente, ma preparata con un percorso virtuale illustrato a distanza e percorsi monografici in presenza, concordati da docenti/guida del museo con i docenti della classe.

ROMA



ROMA SCUOLA APERTA

MAPPA DELLA CITTÀ EDUCANTE a.s. 2022/2023

Roma Capitale

Assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro
Claudia Pratelli

Direttore del Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale
Carlo Maria L'Occaso

Direttore della Direzione Servizi di Supporto al Sistema Educativo e Scolastico
Alessia Pipitone

Responsabile del Servizio interventi per l'arricchimento dell'offerta formativa, servizi integrativi e progetti speciali per l'infanzia e l'adolescenza
Loreta Lombardi

Il catalogo è stato curato, per l'Ufficio Interventi per l'ampliamento dell'offerta formativa e proposte progettuali rivolte alle scuole di ogni ordine e grado e per l'Assessorato alla Scuola, Formazione e Lavoro da **Nunzia Costabile, Roberta Ferretti, Dina Giuseppetti**

Concept, grafica e impaginazione
Zètema Progetto Cultura Srl
Alessandra Meneghello

www.comune.roma.it   